

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. XV
n. 291

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI (INSV)

(Esercizi 2022 e 2023)

Comunicata alla Presidenza il 1° ottobre 2024



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI
(INSV)

2022-2023

Relatore: Presidente di Sezione Andrea Zacchia

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la
dott.ssa Cristiana Carratù



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 settembre 2024;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali l'Istituto Nazionale di Studi Verdiani, successivamente trasformato in Fondazione, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci della Fondazione, relativi agli esercizi finanziari 2022 e 2023, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento delle citate determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di sezione Andrea Zacchia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per gli esercizi 2022 e 2023;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 3, comma 6, della citata legge 14 gennaio 1994, n. 20, i bilanci di esercizio - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 3, comma 6, della citata legge n. 20 del 1994, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2022 e 2023 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione, con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto nazionale di studi verdiani per detti esercizi.

PRESIDENTE E RELATORE

Andrea Zacchia

firmata digitalmente

DIRIGENTE

Fabio Marani

(f.to digitalmente)

Depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1.ASPETTI ORDINAMENTALI, ORGANIZZATIVI E STRUTTURALI.....	2
1.1 Attività istituzionale.....	2
1.2 Organi e compensi.....	4
1.3. Personale e compensi.....	6
1.4 Rapporti di collaborazione.....	9
1.5. Gestione della sede istituzionale.....	11
2. ATTIVITA'	16
2.1 Attività istituzionali	16
2.2 Attività negoziale	18
2.3 Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)	20
2.4 Anticorruzione e trasparenza, tecnologie informatiche	20
3. GESTIONE E BILANCI.....	22
3.1 Elementi di contesto.....	22
3.2 Lo stato patrimoniale	23
3.3 Il conto economico.....	26
4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	32

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Costo per il personale.....	9
Tabella 2 - Contratti di collaborazione e consulenza a vario titolo.....	10
Tabella 3- Terreni e fabbricati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.....	13
Tabella 4- Gestione patrimoniale ordinaria.....	14
Tabella 5 - Ricavi copie vendute	18
Tabella 6 - Attività negoziale per acquisto di beni e/o servizi.....	19
Tabella 7 - Risultati della gestione	23
Tabella 8 - Stato patrimoniale.....	24
Tabella 9 - Conto economico.....	27
Tabella 10 - Contributi da Stato e altri soggetti	29

INDICE GRAFICI

Grafico - 1 - Composizione del valore della produzione INSV 2021-2023.....	31
--	----

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'articolo 3, comma 4, della l. 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'articolo 3, comma 5, del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, in ordine alla gestione della Fondazione "Istituto Nazionale di Studi Verdiani" relativamente agli esercizi finanziari 2022 e 2023, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2021 ed è stato reso con determinazione n. 98 del 14 settembre 2023, pubblicata in Atti Parlamentari, XIX legislatura, Doc. XV n. 124.

1. ASPETTI ORDINAMENTALI, ORGANIZZATIVI E STRUTTURALI

1.1 Attività istituzionale

L'Istituto Nazionale Studi Verdiani (d'ora in avanti INSV, Istituto, Ente o Fondazione) con sede in Parma, fu costituito nel 1959 con lo scopo di tutelare, valorizzare e diffondere l'opera dell'illustre compositore italiano attraverso iniziative specifiche e attività di studio e di ricerca, conseguendo il patrocinio dell'Unesco dal 1960. L'Istituto, già ente di diritto pubblico dal 1963, è stato poi trasformato nell'attuale forma giuridica di fondazione culturale di diritto privato dal d.p.c.m. 9 aprile 2002, ai sensi degli artt. 2, comma 1, lettera a) e 3 del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419¹, recante il riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali.

L'Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura (oggi Mic), dal quale riceve contribuzioni ordinarie annue, sebbene, in virtù della sua speciale autonomia, non compaia nelle ricognizioni degli enti soggetti ai poteri di direzione e vigilanza di quest'ultimo².

I suoi compiti³ e la sua articolazione organica sono definiti dallo statuto revisionato nel 2019⁴, anche per l'esigenza di tener conto della rilevante implementazione del patrimonio disponibile intervenuta nell'anno 2017, in seguito all'acquisizione del lascito testamentario dell'ex Direttore scientifico dell'Ente, comprensivo di alcuni cespiti immobiliari di cospicuo valore, che ha determinato la necessità di prevedere una gestione organizzativa tesa a far fronte ai relativi oneri gestori. Con il nuovo statuto, in particolare, è stata attuata la separazione fra i poteri di indirizzo strategico-patrimoniale e quelli di indirizzo esecutivo-gestionale, in precedenza concentrati nel Consiglio di amministrazione, anche attraverso l'istituzione, fra gli organi, dell'Assemblea dei soci fondatori, costituita da persone fisiche ovvero da enti che, anche se privi di personalità giuridica, sono in essa rappresentati dal relativo legale rappresentante o da un suo delegato.

Le disposizioni statutarie prevedono anche soci "sostenitori" che partecipano secondo le modalità stabilite dall'Assemblea e senza diritto di voto, garantendo comunque il loro diritto alla partecipazione alla vita della Fondazione (art. 4.4 e 5.2)

¹ "Gli enti privatizzati ai sensi dell'articolo 2, co 1, lettera a), continuano a sussistere come enti privi di scopo di lucro e assumono la personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli articoli 12 e seguenti del codice civile" (art. 3, c. 1, d.lgs. 419 del 1999).

² Da ultimo il d.m. 2 maggio 2024, n. 166.

³ Nell'ambito dei compiti di tutela e la valorizzazione dell'opera di Giuseppe Verdi, la Fondazione svolge attività di ricerca e studio applicata alla elaborazione di studi, collane e periodici; edizione di versioni critiche musicali e di documenti e carteggi; organizzazione di seminari, convegni e congressi, esposizioni e mostre.

⁴ Delibere del Consiglio di amministrazione del 4 dicembre 2019 e con vigenza dichiarata dall'Assemblea dei soci dal 4 febbraio 2020, a seguito della presa d'atto dell'avvenuta registrazione delle modifiche da parte della Prefettura di Parma.

Il vigente statuto specifica le competenze del Consiglio di amministrazione, attualmente composto dai rappresentanti dei soci fondatori, con compiti di attuazione degli indirizzi deliberati dall'Assemblea e di gestione del bilancio.

Lo statuto individua, inoltre, uno stretto raccordo operativo tra il Consiglio di amministrazione, il Comitato scientifico e il suo Direttore, che propone al Consiglio di amministrazione i membri che compongono il Comitato scientifico fino alla scadenza del Consiglio, ma che viene, a sua volta, nominato fiduciariamente dal Consiglio di amministrazione per il periodo di durata in carica dello stesso.

È infine prevista statutariamente la figura del Segretario generale, quale dirigente preposto al vertice della struttura organizzativa e amministrativa, con poteri di coordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente.

La Fondazione ha adottato i seguenti regolamenti interni:

- il regolamento sulle missioni e rimborsi spese, approvato dal Cda il 15 marzo 2017;
- il regolamento per le procedure di selezione e assunzione del personale, approvato dal Cda il 17 giugno 2021.
- il regolamento della biblioteca, approvato dal Cda il 17 giugno 2021;
- il regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, approvato dal Cda il 28 giugno 2018;
- il regolamento sul funzionamento del Comitato scientifico, approvato dal Cda il 18 dicembre 2020;
- il regolamento per la vendita dei beni immobili, approvato dal Cda l'8 febbraio 2023.

Non risultano adottati ulteriori, specifici atti, concernenti l'organizzazione amministrativa e/o la gestione contabile, laddove le norme di riferimento si rinvergono solo a livello statutario generale. Con riguardo alla gestione contabile, l'Ente ha dichiarato di non aver adottato una disciplina di dettaglio *"in quanto i criteri seguiti per la gestione contabile e la redazione del bilancio, fanno riferimento a quanto previsto dal Codice civile come indicato nelle note integrative a corredo dei bilanci dell'Istituto"*⁵.

L'Istituto non è inserito nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'articolo 1,

⁵ Nota INSV n. 194/mc del 20 dicembre 2021.

comma 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196 e, pertanto, non è destinatario delle disposizioni di contenimento della spesa.

La Fondazione ha deliberato di rinviare ogni decisione attinente all'opportunità di iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore (Runts) di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, attendendo "sviluppi e chiarimenti inerenti alla normativa e gestione" dello stesso⁶, e ha fatto successivamente presente che di non far riferimento a tale disciplina.

1.2 Organi e compensi

Dall'esercizio 2020 sono organi statutari della Fondazione (art. 7 statuto):

- l'Assemblea dei soci Fondatori;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio dei revisori contabili.

Lo statuto distingue la categoria dei soci fondatori, che compongono l'Assemblea, da quella dei sostenitori (artt. 4 e 5)⁷.

I primi sono le persone fisiche e/o giuridiche presenti o rappresentati all'atto costitutivo della Fondazione, ma la qualifica può essere, altresì, riconosciuta dalla maggioranza qualificata dell'Assemblea a quanti abbiano successivamente contribuito significativamente allo sviluppo dell'Ente con l'apporto di risorse finanziarie, patrimoniali, attività e/o servizi e hanno diritto di voto in Assemblea.

I soci sostenitori apportano contributi finanziari annui o attribuiscono beni o attività di servizio e possono designare un proprio rappresentante che "assisti alle riunioni dell'Assemblea convocata per l'esame del bilancio, senza diritto di voto, e secondo le modalità stabilite dall'Assemblea".

L'Assemblea dei soci fondatori, che è titolare delle decisioni generali dell'Ente, ha il potere di nomina del suo Presidente, che è anche Presidente della Fondazione, dei membri del Consiglio di amministrazione e di due membri effettivi del Collegio dei revisori contabili, mentre il terzo componente è nominato dal Ministero vigilante.

⁶ CdA del 24 ottobre 2022.

⁷ Sono *soci di diritto* della Fondazione (art. 4 dello statuto): Comune di Parma, Comune di Busseto, Università degli studi di Parma, Ministero della Cultura, Conservatorio "A. Boito" di Parma, Eredi famiglia Carrara Verdi.

L'Assemblea dei soci fondatori di diritto, originari e riconosciuti, si è formalmente insediata nel febbraio 2020, con un'unica riunione, per prendere atto del varo delle nuove disposizioni statutarie e per la nomina del Presidente e la ratifica dei membri del Cda.

Il Consiglio di amministrazione è l'organo a cui compete, in generale, la gestione della Fondazione; dura in carica per un periodo di quattro anni e può essere rieletto. Costituito il 14 dicembre 2018, è stato parzialmente rinnovato dall'Assemblea dei soci nella riunione del 30 novembre 2022, a seguito delle nuove designazioni dei rappresentanti del Ministero della Cultura, del Comune di Busseto e del Conservatorio di Parma, mentre sono stati confermati, oltre al Presidente, i rappresentanti del Comune e dell'Università di Parma, nonché la rappresentante degli eredi della famiglia Carrara Verdi.

L'Assemblea dei soci nell'esercizio 2022 ha svolto 2 riunioni, mentre nel 2023 si è riunita una sola volta; il Cda ha svolto 2 riunioni in entrambe le annualità considerate.

Anche il Presidente rimane in carica per quattro anni, ma può essere rieletto per una sola volta; decide e attua quanto delegatogli dal Consiglio di Amministrazione e quanto altro sia necessario al funzionamento della Fondazione, in conformità con i programmi e i regolamenti; decide sulle assunzioni di personale, sugli incarichi di collaborazione, anche a titolo gratuito, e sulle consulenze di esperti entro il limite numerico e sulla base delle indicazioni deliberate dal Consiglio, e comunque nel rispetto dei vincoli di bilancio; quale datore di lavoro assume le responsabilità connesse. Il mandato del Presidente, rinnovato il 4 dicembre 2022, scade il 4 dicembre 2026.

Nella stessa Assemblea dei soci del 30 novembre 2022 è stato confermato il Presidente onorario della Fondazione (la cui carica, a titolo gratuito, ha valore unicamente simbolico e non comporta alcuna responsabilità legale e/o amministrativa in quanto priva di poteri decisionali).

La carica di Vicepresidente (che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento di questo) non è stata assegnata per assenza di candidature e, anche alla luce di quanto previsto dallo statuto, il Presidente ha proposto che le funzioni del Vicepresidente vengano svolte dal consigliere anziano⁸.

Al Collegio di revisori contabili è affidata la verifica dell'attività dell'amministrazione e della contabilità della Fondazione. Ad esso *“si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in tema di*

⁸ Verbale Cda n. 174 del 12 aprile 2023.

collegio sindacale delle società per azioni di cui agli artt. 2397 e seguenti del Codice civile”, e sono attribuiti compiti di *“revisione legale dei conti ai sensi dell’art. 2409 bis c.c.”*. I Revisori durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati una sola volta. L’incarico di due dei componenti effettivi e del supplente nominati dall’Assemblea è stato confermato, dapprima, fino all’approvazione del consuntivo 2022 e, successivamente (in data 6 luglio 2023), fino all’approvazione del consuntivo 2026, mentre per il componente nominato dal Mic il 14 settembre 2020 l’incarico è scaduto il 14 settembre 2024. Il Collegio si riunisce regolarmente 4 volte l’anno, in corrispondenza delle ordinarie verifiche trimestrali.

Non sono invece previsti fra gli organi statutari, pur essendo disciplinati dallo Statuto, il Comitato scientifico della Fondazione e il suo Direttore, nominati dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente.

Ai sensi della l. 30 luglio 2010, n. 122, gli incarichi dei componenti degli organi, ivi compresi quelli del Collegio dei revisori, hanno carattere onorifico e non danno luogo alla corresponsione di alcun compenso, salva la possibilità di ottenere il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute sulla base dell’apposito regolamento adottato nei termini dello statuto (art. 2, c. 7). In base alle delibere del Cda ed in seguito all’adeguamento alla l. 30 luglio 2010, n. 122, anche il Presidente percepisce il solo rimborso delle spese sostenute per viaggi e trasferte, registrate a consuntivo 2022 per euro 567 e per euro 1.609 nel 2023.

1.3. Personale e compensi

L’incarico di Segretario generale è conferito su proposta del Presidente e il relativo operato è soggetto all’approvazione del Cda. Le sue competenze sono declinate nello Statuto (art. 17) e le relative funzioni, a seguito della cessazione per pensionamento del precedente Segretario⁹, sono state svolte, dal dicembre 2019 al 31 dicembre 2020, da un dipendente dell’Istituto addetto all’amministrazione, dapprima senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio e, in seguito, con un’estensione dell’orario di lavoro e con il riconoscimento di un’indennità specifica di mansione pari a euro 319 mensili lordi¹⁰. Dal 1° gennaio 2021 fino a dicembre 2023, tale incarico è stato confermato attraverso un inquadramento ad un livello funzionale e retributivo apicale,

⁹ Un funzionario dipendente dalla Regione Emilia-Romagna, distaccato a tempo pieno presso l’Istituto, con oneri finanziari a carico dell’Ente di appartenenza.

¹⁰ L’Istituto riferisce che tale procedura ha consentito *“di riuscire a garantire la copertura degli oneri del personale”* con un costo aggiuntivo di 5.000 euro lordi annui, mentre, nel caso di avvio di una procedura concorsuale selettiva, la Fondazione avrebbe dovuto tener conto della necessità di sostenere il *“costo lordo di un Segretario generale, stimato in circa 30.000 euro annui”*. Riscontro istruttorio pervenuto con PEC il 7 marzo 2022.

coerente alle funzioni svolte e alle competenze di riferimento¹¹. Con delibera del Cda dell'8 febbraio 2023, è stata confermata la nomina dell'attuale Segretario generale fino al 4 dicembre 2026.

In sede di riscontro istruttorio, la Fondazione ha sostenuto che la nomina di una figura interna all'organizzazione quale Segretario generale *“risponde ai requisiti previsti dallo statuto”*¹².

Questa Sezione, continuando a rilevare che l'affidamento dell'incarico di Segretario generale è peraltro intervenuto in assenza di una procedura selettiva, concentrando le funzioni direttive ed esecutive in capo al medesimo dipendente, invita l'Istituto a tener conto del fabbisogno di personale, per una adeguata organizzazione esecutiva delle iniziative istituzionali e la corretta tenuta della contabilità, compiti riservati per statuto ad un Segretario generale dotato di *“specifica e comprovata esperienza nella gestione”*.

Ciò tenuto conto anche del fatto che l'Istituto, in quanto ente privatizzato, non ha ritenuto di adottare un Piano del fabbisogno del personale in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio, pur avendo manifestato la disponibilità a valutare l'approvazione di un documento di programmazione in occasione della riunione del Cda dell'8 febbraio 2023¹³.

Questa Corte prende atto che, con la deliberazione del 17 giugno 2021, il Cda dell'Ente ha adottato un regolamento di disciplina delle procedure di selezione e assunzione del personale. Nella riunione del 5 giugno 2024 il Cda ha approvato l'avvio di una procedura di avviso di manifestazione di interesse per il ruolo di segreteria operativa e supporto alle attività organizzative e di servizio dell'Istituto, mediante assunzione con contratto a tempo determinato dal 1° gennaio 2025.

Il Direttore del Comitato scientifico, che è una figura monocratica rubricata nell'ambito degli uffici dirigenziali, nominata dal Cda con incarico di pari durata a quella del Consiglio e rinnovabile senza limiti (art. 15 statuto), svolge le relative funzioni a titolo gratuito, salvo il

¹¹ Il contratto è passato da III al I livello, quale livello minimo retributivo previsto per le figure apicali. Non sono previste indennità di carica, ma la retribuzione prevista dal c.c.n.l. Commercio per I livello, con un contratto *part-time* di 28 ore settimanali (seduta consiliare del 18 dicembre 2020).

¹² *“Il Segretario generale è nominato dal Consiglio di amministrazione tra persone dotate di specifica e comprovata esperienza nella gestione di settori di attività della Fondazione o di enti consimili. ... Il trattamento economico riconosciuto al Segretario è deciso dal Presidente nei limiti di quanto indicato dal Consiglio di amministrazione”* (art. 17 statuto).

¹³ Nota INSV di riscontro istruttorio pervenuta con PEC del 7 marzo 2023. Nel verbale del Cda 8 febbraio 2023 l'approvazione del documento di programmazione è stata rinviata in via prudenziale una volta chiarite le incertezze derivanti *“dall'impatto dei costi delle utenze della sede e del nuovo canone di concessione d'uso; dalla mancanza di certezze relativamente al contributo del Ministero sulla prossima tabella triennale”*. Successivamente, il Cda del 12 aprile 2023 ha approvato il Piano triennale delle attività 2024-2026.

rimborso delle spese di viaggio, autorizzate ed effettivamente sostenute, connesse all'esercizio della propria funzione (art. 16 statuto).

Il Comitato scientifico della Fondazione e il suo Direttore coadiuvano *“il Consiglio di amministrazione e il Presidente nella predisposizione del programma di attività con specifico riferimento agli aspetti connessi con la ricerca”*¹⁴.

L'attuale Comitato scientifico, composto da dieci partecipanti, incluso il suo Direttore, in carica dal 2019, è stato integralmente confermato dal Cda dell'8 febbraio 2023 fino al 4 dicembre 2026.

I membri del Comitato, come il suo Direttore, partecipano a titolo gratuito e hanno diritto a rimborsi spesa. Per gli esercizi 2021 e 2022 è stato riconosciuto al Direttore scientifico un rimborso spese forfettario di euro 3.000; nell'esercizio 2023 il rimborso di spese documentate è pari a euro 1.871¹⁵; nessun rimborso è stato erogato ai membri del Comitato.

Questa Corte ha già espresso perplessità in ordine alle spettanze del Segretario scientifico, in quanto lo stesso regolamento interno del Comitato e delle attività scientifiche dell'Istituto ha stabilito che *“non sono previsti rimborsi spese connesse all'esercizio delle funzioni”* (art. 2) ¹⁶.

La Fondazione, in sede di chiarimento istruttorio, ha precisato che tale figura istituzionale non esiste più dal 30 novembre 2022. Nel biennio in esame sia le funzioni di divulgazione scientifica di contenuti per le pubblicazioni digitali *online*, al costo di euro 1.375 nel 2022 ed euro 10.752 nel 2023, che quelle per la predisposizione di atti per convegni, al costo di euro 220 nel 2022 ed euro 2.308 nel 2023, sono state affidate, mediante prestazioni a titolo occasionale, ad un professionista esterno all'organizzazione.

¹⁴ *“In particolare: a) propone indicazioni di attività in ambito scientifico e culturale, svolge funzione consultiva per le attività educative e divulgative della Fondazione; b) elabora e propone piani di ricerca, di studio e progetti editoriali; c) individua e propone gli esperti cui affidare incarichi di collaborazione con la Fondazione negli ambiti di natura scientifica; d) individua e propone gli esperti per la formazione o la partecipazione a comitati o gruppi di lavoro di natura scientifica; e) valuta la qualità scientifica di progetti editoriali, culturali, educativi o divulgativi che pervengano alla Fondazione e ne propone l'eventuale attuazione; f) nomina la direzione della rivista-annuario "Studi verdiani"; g) propone al Consiglio di Amministrazione la nomina, di gruppi di lavoro consultivi formati da esperti individuati al proprio interno, indicandone i compiti e la durata e restando ferma, in ogni caso, la gratuità di tali incarichi”* (Art. 16 statuto). Il Direttore del Comitato scientifico, cura e dirige la rivista annuario "Studi verdiani" della quale detiene la responsabilità; la scelta del Direttore, per prassi, ricade su soggetti di comprovata competenza nelle discipline musicologiche e, in particolar modo, nel settore degli studi verdiani. Presiede il Comitato e ha la responsabilità dei programmi scientifici e culturali della Fondazione, dei quali cura la predisposizione e l'attuazione a titolo gratuito, con diritto a soli eventuali rimborsi spese.

¹⁵ L'Istituto ha precisato in sede istruttorio che i compensi erogati al Direttore scientifico nel 2021 e nel 2022 sono stati riconosciuti per la cessione diritti d'autore e che dal 2023, recependo le osservazioni della Corte dei conti, sono stati *“riconosciuti esclusivamente rimborsi spese documentate, sostenute in occasione delle trasferte a Parma”*.

¹⁶ Il Regolamento interno del Comitato e delle attività scientifiche dell'Istituto, approvato dal Cda il 18 dicembre 2020, ha previsto tale figura, stabilendo che rientra *“nell'organico in servizio dell'Istituto con applicazione di contratti di lavoro subordinati o parasubordinati”*, con funzioni di supporto al Direttore del Comitato scientifico e al Comitato scientifico, anche attraverso eventuali proposte progettuali, demandandone la selezione ad apposita procedura del Consiglio di Amministrazione. Lo stesso regolamento ha stabilito che *“non sono previsti rimborsi spese connesse all'esercizio delle funzioni”* (art. 2).

La consistenza del personale al 31 dicembre del 2023 è rimasta invariata rispetto agli esercizi precedenti in 2 unità a tempo indeterminato come segue:

- n. 1 unità amministrativa di livello 1° apicale con funzione di Segretario generale, con contratto a tempo indeterminato, in *part-time* di 28 ore settimanali,
- n. 1 unità di livello 4° con funzione di bibliotecario, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in *part-time* di 20 ore settimanali.

Gli oneri per il personale dipendente complessivamente sostenuti dall'Istituto sono descritti nella tabella che segue:

Tabella 1 - Costo per il personale

	2021	2022	Var ⁰ % 2022/2021	2023	Var ⁰ % 2023/2022
Stipendi	35.939	31.328	-12,8	41.554	32,6
Oneri previdenziali e assistenziali	9.149	11.865	29,7	6.227	-47,5
TFR	3.002	4.088	36,2	2.834	-30,7
Totale Costi del personale	48.090	47.281	-1,7	50.615	7,1
<i>Incidenza costi per il personale sui costi della produzione</i>	25,9	21,7		23,3	

Fonte: Bilancio Insv

Tali oneri ammontano a euro 47.281 nel 2022 e euro 50.615 nel 2023, dapprima in diminuzione del 1,7% e poi in aumento del 7,1 per cento.

Gli oneri del personale costituiscono nel 2022 il 21,7 per cento e nel 2023 il 23,3 per cento degli oneri della produzione, con andamento comunque in diminuzione rispetto al dato del 2021, pari al 25,9 per cento.

Al personale dipendente si applica il c.c.n.l. del comparto terziario della distribuzione e dei servizi, siglato nel 2018 e rinnovato, da ultimo, il 1° febbraio 2023 con vigenza sino al 31 gennaio 2026.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Istituto ha attivato un tirocinio curricolare di 50 ore in collaborazione con l'Università degli studi di Parma per la schedatura e digitalizzazione degli spartiti musicali del fondo Scavini.

1.4 Rapporti di collaborazione

L'Ente affida generalmente a soggetti esterni incarichi a titolo individuale di consulenza e collaborazione ovvero a titolo di servizi di consulenza in forma organizzata mediante affidamenti diretti. Tali incarichi risultano pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente dell'Ente.

L'Istituto, come detto, ha approvato con regolamento il "Decalogo per il conferimento incarichi esterni", dichiarando di rispettare i principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, parità di trattamento e rotazione.

Nella tabella che segue vengono esposti il numero e il valore dei contratti di collaborazione e consulenza a vario titolo affidati negli esercizi 2021, 2022 e 2023.

Tabella 2 - Contratti di collaborazione e consulenza a vario titolo

Tipologie (voci di Bilancio di verifica)	Descrizione	2021		2022		Var. % 2022/21	2023		Var. % 2023/22
		N.	Oneri	N.	Oneri		N.	Oneri	
Consulenze tecniche e provvigioni	<i>Gestione e valutazione immobili; Sicurezza ambienti e lavoro; gestione comunicazione social; direzione lavori immobile</i>	7	4.179	11	15.236	264,6	10	8.610	-43,5
Servizio elaborazione dati e amministr., analisi commerciali	<i>Gestione buste paghe; gestione contabile e fiscale</i>	2	8.398	2	9.161	9,1	2	9.677	5,6
Consulenze legali	<i>consulenza legale ordinaria</i>	2	9.673	4	14.910	54,1	5	14.256	-4,4
Collaboratori co.co.co	<i>Segretario scientifico - divulgazione scientifica contenuti per pubblicazioni online</i>	0	0	1	1.375	100	2	10.753	682,0
Contr. Compensi collaboratori	<i>Segretario scientifico - atti convegno</i>	0	0	1	220	100	1	2.308	949,3
Compenso diritti autore	<i>Revisioni redazionali, attività scientifica, atti convegni (cessioni di diritti d'autore)</i>	11	12.800	6	20.000	56,3	18	18.045	-9,8
Lavoro occasionale	<i>Schedatura scientifica patrimonio discografico, ricerche e allestimenti verdiani, comunicazione</i>	3	5.350	9	6.491	21,3	4	7.250	11,7
Compensi a professionisti	<i>Uff. stampa, tecnici immobili</i>	1	1.000	2	7.075	607,5	5	6.725	-5,0
TOTALE ONERI COLLABORATORI/CONSULENTI		26	41.400	36	74.468	79,9	47	77.624	4,2
Incidenza costi consulenze sui costi totali			22,3			34,2		35,7	

Fonte: Dati INSV – Istruttoria.

Nell'esercizio 2022 si rileva un importante aumento (+79,9 per cento) rispetto all'esercizio precedente degli oneri complessivi per collaborazioni esterne, con affidamenti diretti sia *intuitu personae* che per consulenze organizzate in forma di servizi, per un valore di euro 74.468. Nell'esercizio 2023 l'incremento continua, sia pure con percentuale modesta (+4,2 per cento) con oneri pari a 77.624 euro. Il numero dei contratti di affidamento è in aumento, passando da 26 nel 2021 a 36 nel 2022 e a 47 nel 2023.

L'incidenza degli oneri per consulenze esterne sugli oneri della produzione è pari al 35,7 per cento a fine 2023, in aumento rispetto a quelli rilevati nel biennio precedente (34,2 per cento nel 2022; 22,3 per cento nel 2021).

Come già accennato, l'Istituto ha deciso di abolire la figura istituzionale del Segretario scientifico a partire dal 2022. I compensi erogati a tale titolo nel periodo successivo, precisa l'Ente, "sono da considerarsi pertanto compensi erogati a titolo professionale al pari di altre figure professionali esterne alle quali l'Istituto deve necessariamente rivolgersi al fine di sopperire alla mancanza di figure professionali interne di ambito scientifico/editoriale".

Questa Corte continua in proposito a rilevare la necessità che l'Istituto focalizzi, attraverso un atto ricognitivo, il fabbisogno del personale, verificando in quella sede se il numero degli incarichi di collaborazioni e consulenze esterne e i conseguenti oneri, siano connessi ad esigenze e attività stabili, ordinarie e non occasionali, attenendosi al rispetto della disciplina dei contratti di lavoro contenuta nel d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Si rinnova inoltre l'invito all'Ente a dotarsi di un elenco dei professionisti per gli incarichi di consulenza e collaborazione, a garanzia della trasparenza delle procedure e della rotazione tra gli stessi.

1.5. Gestione della sede istituzionale

L'art. 3 del rinnovato Statuto interviene significativamente sulla disciplina del patrimonio della Fondazione, introducendo una distinzione espressa tra il fondo di dotazione, costituito, a norma dell'art. 3, comma 6, del d.lgs. n. 419 del 1999, da beni immobili e valori mobiliari risultanti dai lasciti testamentari del 2017 (iscritti nel bilancio dell'esercizio 2023 per euro 2.526.614 quale "riserva da donazione"), e il fondo di gestione, costituito dagli altri beni (anche immobili, e/o contribuzioni, donazioni, oblazioni, legati ed erogazioni) non destinati specificamente ad implementare il fondo di dotazione, ma anch'essi vincolati al perseguimento degli scopi della Fondazione ed impiegati nelle modalità idonee a preservarne il valore ed ottenerne rendimenti per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

La Fondazione, sin dal 2016, ha sede presso alcuni locali di un palazzo storico, Palazzo Cusani - Casa della Musica, di proprietà del Comune di Parma¹⁷, affidati in concessione gratuita con un'apposita convenzione¹⁸, che contempla, quale unico onere, la partecipazione dell'Ente alle

¹⁷ Tre ambienti al primo piano e due nei sotterranei destinati ad uso magazzino.

¹⁸ L'Ente si è trasferito in questa sede, a seguito dell'adozione da parte del comune di Parma della deliberazione di Giunta n. GC-2016-402 del 9 novembre 2016 con la quale è stato espresso l'indirizzo favorevole per la stipula di una convenzione culturale tra il Comune di Parma - Servizio Casa della Musica e l'Istituto nazionale di studi verdiani per il perseguimento delle politiche culturali musicali del Comune di Parma e per la concessione di spazi di Palazzo Cusani, la cui gestione era affidata in concessione a Parma Infrastrutture S.p.A. Il contratto di concessione gratuita dei locali è stato stipulato dalla medesima società con INSV in data 12 giugno 2018, con durata di 5 anni a far data dal 30 novembre 2016.

spese condominiali. L'Istituto può, altresì, richiedere l'utilizzo di spazi comuni del medesimo stabile (quali l'*Auditorium* e la Sala di ascolto) per le proprie attività.

I costi sostenuti per la sede risultano, pertanto, piuttosto contenuti e vengono liquidati su richiesta del Comune proprietario. Dal 2016 in avanti l'Ente non ha effettuato alcun pagamento delle quote di condominio a proprio carico, in quanto i conteggi relativi alle spese condominiali, nonostante numerosi solleciti, non sono ancora pervenuti. Tuttavia, la Fondazione ha provveduto nel tempo ad accantonare in bilancio le quote presunte relative alle spese condominiali per euro 3.000 annui, passate dal 2022¹⁹ ad euro 4.000. Complessivamente i ratei passivi di debito maturati iscritti nel bilancio 2023 per spese condominiali in favore del locatore sono pari ad euro 29.500.

Peraltro, la Fondazione ha precisato, in sede di riscontro istruttorio, che è tuttora in corso di rinnovo, con la società Parma Infrastrutture S.p.A., il contratto di concessione quinquennale d'uso degli stessi locali, con un onere quantificato in euro 6.136,42 annui oltre I.V.A.

Le quote condominiali complessivamente accantonate e iscritte in competenza del bilancio dell'esercizio 2023 per euro 5.701 (euro 15.758 nel 2022) fanno riferimento alle spese, ordinarie e straordinarie, sostenute per gli immobili di Roma, Venezia e Parma.

Molto più elevati sono, invece, gli oneri connessi agli immobili ereditati (due appartamenti e due terreni), di cui già l'Istituto era nudo proprietario dal 2012 e poi acquisiti in piena proprietà. Detti beni, che l'Ente ha dovuto far stimare a fini contabili, sono stati iscritti nello stato patrimoniale a partire dal 2018, determinando un incremento delle immobilizzazioni materiali, con un accantonamento alla descritta posta di riserva patrimoniale da donazione.

La situazione del patrimonio immobiliare è indicata nella tabella che segue.

¹⁹ Gli accantonamenti effettuati figurano tra i "ratei passivi per spese condominiali", iscritti al 31 dicembre 2022 per complessivi euro 25.532.

Tabella 3- Terreni e fabbricati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale

	31/12/2021	31/12/2022	Var. %	31/12/2023
Terreni di Adria (RO)	719.898	719.898	0,0	719.898
Appartamento ad uso abitativo in Venezia	731.313	742.489	1,5	742.489
Appartamento ad uso abitativo in Roma	935.866	943.796	0,8	943.796
	2.387.077	2.406.183	0,8	2.406.183

Fonte: Bilancio INSV.

L'incremento di valore del complessivo patrimonio immobiliare della Fondazione registrata nell'esercizio 2022 (+0,8 per cento), è derivato dall'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria sostenuti per gli immobili di Venezia (+1,5 per cento) e Roma (+0,8 per cento). Nell'esercizio 2023 i valori dei terreni e fabbricati non hanno subito modificazioni.

L'immobile di Roma è posto a reddito con un contratto di locazione di 4 anni, dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2025, al canone annuo di euro 21.600 da corrispondere in 4 rate trimestrali anticipate di euro 5.400 ciascuna²⁰.

Quanto all'immobile di Venezia, la Fondazione ha:

- deliberato di procedere all'alienazione sulla base delle valutazioni emerse in sede di apposita relazione tecnica del 20 ottobre 2022²¹, mediante asta pubblica e in attesa del completamento della procedura di accatastamento;
- approvato il Regolamento per la vendita di beni immobili²², che risulta pubblicato nel sito istituzionale, dando mandato al Segretario generale di procedere alla elaborazione degli atti necessari per la sottoposizione ad asta dell'immobile,
- pubblicato sul sito istituzionale, in esecuzione della delibera del Cda del 30 ottobre 2023, l'avviso pubblico di alienazione delle unità immobiliari site in Venezia²³, una volta accertata la mancanza di interesse storico-artistico presso il Segretariato generale regionale per il Veneto del Mic. L'asta relativa alla vendita svolta il 18 aprile 2024 è tuttavia andata deserta²⁴.

Dalla tabella che segue emerge il dettaglio delle entrate e le spese della gestione patrimoniale immobiliare complessiva, come risultanti nel biennio in esame, in confronto con il precedente esercizio 2021.

²⁰ Contratto stipulato il 15 dicembre 2021.

²¹ Cda del 24 ottobre 2022.

²² Cda dell'8 febbraio 2023.

²³ L'Istituto ha precisato che l'asta e ha riguardato una unità immobiliare al piano primo di edificio condominiale e un locale ad uso soffitta al piano sottotetto.

²⁴ Cda del 5 giugno 2024, nel quale è stato deciso di emanare un avviso pubblico per l'acquisizione di offerte irrevocabili per l'acquisto dell'immobile.

Tabella 4- Gestione patrimoniale ordinaria

	2021	2022	Variaz. % 2022-2021	2023	Variaz. % 2023-2022
Rendite da affitti	13.504	35.104	160,0	36.933	5,2
Oneri per gestione immobili	68.201	62.833	-7,9	62.867	0,1
Saldo	-54.697	-27.729	49,3	-25.934	6,5
DETTAGLIO VOCI Oneri:					
Spese condominiali	12.603	9.381	-25,6	9.953	6,1
<i>Spese condominiali immobile Roma</i>	3.200	209	-93,5	256	22,5
<i>Spese condominiali immobile Venezia</i>	6.403	6.403	0,0	5.701	-11,0
<i>Spese condominiali immobile Parma</i>	3.000	3.000	0,0	4.000	33,3
Consulenze	6.828	4.632	-32,2	4.632	0,0
<i>Incarico consulenza legale (Roma e Parma)</i>	4.632	4.632	0,0	4.632	0,0
<i>Incarico (Roma) - agenzia immobiliare "Provoigione passiva"</i>	2.196	0	-100,0	0	-100,0
Assicurazioni	336	597	77,9	597	0,0
<i>Assicurazione appartamenti</i>	336	597	77,9	597	0,0
Spese immobili e accantonamento rischi contenzioso	30.850	30.512	-1,1	30.744	0,8
<i>Manutenzione immobile Roma</i>	850	512	-39,8	744	45,3
<i>Accantonamento rischi contenzioso</i>	30.000	30.000	0	30.000	0,0
Tasse e tributi	13.774	13.900	0,9	13.130	-5,5
<i>Consorzio di bonifica Adria e Pettorazza</i>	1.412	1.496	6,0	1.675	12,0
<i>Totale IMU (appartamento Venezia, appartamento Roma, Terreni)</i>	10.112	10.112	0	10.112	0,0
<i>TARI Venezia</i>	2.250	2.292	1,9	1.343	-41,4
Imposte sul reddito	3.811	3.811	0	3.811	0,0
<i>IRAP</i>	1.610	1.610	0	1.610	0,0
<i>Tassazione affitti, immobili e terreni</i>	2.201	2.201	0	2.201	0,0
TOTALE ONERI	68.201	62.833	-7,9	62.867	0,1

Fonte: Dati INSV.

L'andamento della gestione immobiliare presenta un saldo costantemente negativo ma in miglioramento, come risulta dalla presenza di variazioni percentuali positive nel 2022 (+49,3 per cento) e nel 2023 (+6,5 per cento). Quanto alle rendite, se ne registra un andamento crescente nel triennio, con un incremento importante nel 2022 (+160 per cento) e una crescita del 5,2 per cento nel 2023. Gli oneri per la gestione degli immobili, sia pure in decremento rispetto ad inizio periodo, si attestano su valori di gran lunga superiori, con un ammontare complessivo pari a euro 62.833 nel 2022 e ad euro 62.867 a fine periodo.

La tabella di dettaglio degli oneri evidenzia, altresì, il pressoché costante decremento rispetto ai dati 2021 di tutte le voci relative, ad eccezione di un modesto incremento delle spese assicurative.

Ferme le scelte di merito di spettanza dell'Ente, questa Corte conferma l'indicazione che l'Ente proceda ad un'adeguata valorizzazione e ad un attento monitoraggio della gestione del proprio rilevante patrimonio immobiliare.

2. ATTIVITA'

2.1 Attività istituzionali

Le attività di studio e di ricerca promosse dall'Istituto si realizzano innanzitutto attraverso le strutture della Biblioteca, dell'Archivio della corrispondenza verdiana, dell'Archivio visivo e della Discoteca.

La Biblioteca, considerata una tra le più grandi al mondo qualificate in ambito verdiano, è specializzata nella musica e nel teatro in musica dell'Ottocento, con particolare riferimento all'opera e alla vita di Giuseppe Verdi. I cataloghi della Biblioteca sono presenti nel Catalogo collettivo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).

L'Ente dispone di un inventario dei beni librari, iscritti al "valore d'acquisto" e valorizzati come "acquisti istituzionali". La Fondazione aggiorna periodicamente la valutazione della consistenza bibliotecaria, consistente in circa 50.000 volumi in dotazione, dei quali 30.000 di valore significativo in quanto riguardano esclusivamente l'illustre compositore, sulla base di specifiche perizie eseguite da periti iscritti all'albo e specializzati nella valutazione di beni culturali.

Nell'esercizio 2023 la Biblioteca ha acquistato 52 volumi (44 nel 2022 e 26 nel 2021), oltre ai volumi conseguiti attraverso lo strumento dello scambio con altre Istituzioni²⁵ e con autori/curatori (52 nel 2023, 15 nel 2022 e 80 nel 2021).

L'Istituto svolge un servizio al pubblico garantendo la consultazione, sia in presenza sia *on line*, attraverso il proprio portale istituzionale, del materiale librario e archivistico presente nella sua sede.

In merito alle principali attività scientifiche condotte dall'Istituto, nel corso del 2022 è stato pubblicato il Carteggio Verdi Cammarano, mentre nel marzo-giugno è giunta in porto l'importante collaborazione col Museo Egizio di Torino per l'allestimento della mostra *Aida Figlia di due mondi*, in occasione del centocinquantenario anniversario della prima teatrale dell'opera, inaugurata il 17 marzo 2022 e svolta in sinergia con il Ministero della cultura. Riguardo al Premio Internazionale Rotary Club Parma "Giuseppe Verdi" l'annata si è

²⁵ Sono attivi scambi con le seguenti Istituzioni: Biblioteca di Casa della Musica, Accademia di Santa Cecilia, Fondazione Cini di Venezia, Fondazione Cassa di Risparmio di Parma, Centro Studi Giacomo Puccini-Lucca, Fondazione Donizetti, Centro studi Boccherini, *Centre National de Costume de scène de Moulins*, *Hochschule für Musik und Tanz di Köln*, Biblioteca dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, Teatro alla Scala, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Regio di Torino, Teatro comunale di Bologna.

caratterizzata per un approfondito processo di revisione della convenzione in essere. Dal punto di vista della convegnoistica, l'INSV ha realizzato il 13-15 ottobre un convegno internazionale dedicato alla figura del proprio storico direttore scientifico Pierluigi Petrobelli. Nell'ambito del ciclo di iniziative "Tebaldi100" (in occasione del centenario della nascita della celebre interprete Renata Tebaldi), l'Istituto ha prestatato il proprio apporto scientifico e organizzativo all'allestimento di una giornata di studi svoltasi presso la Casa della Musica il 25 settembre 2022. È proseguito nell'anno la predisposizione degli Archivi Digitali ai fini della loro messa a disposizione online, lavoro reso più complesso del previsto dalla bonifica delle architetture catalografiche e dei loro contenuti.

Nel 2023, l'attività della Biblioteca ha registrato un miglioramento sia dei dati di frequenza dell'utenza in presenza (composta da ricercatori, docenti, studenti e appassionati verdiani), sia delle richieste di consulenze bibliografiche anche da remoto, generiche sull'opera e il melodramma, o specifiche sull'opera del Maestro Verdi, sia richiesta di documentazione. Le richieste da remoto sono state gestite dalla bibliotecaria e dal Segretario scientifico.

Relativamente al patrimonio librario complessivo dell'Istituto, è proseguita l'attività istituzionale di custodia e valorizzazione dell'Archivio della corrispondenza verdiana, particolarmente ricco e comprensivo di 144 lettere originali di Verdi ad Arrigo Boito, nonché della Discoteca storica, che raccoglie circa 3.300 incisioni discografiche verdiane in 78, 45 e 33 giri, a partire dalle più antiche risalenti all'inizio del Novecento.

Nel corso del 2023 l'Ente ha attivato un progetto di recupero dei materiali librari attraverso la verifica dello stato di conservazione di alcune sezioni della Biblioteca, con particolare riferimento ai libretti verdiani, agli estratti di letteratura verdiana, musica/riduzioni canto e pianoforte, letteratura-estratti e libretti, provvedendo al restauro di circa 200 volumi tra libretti, musica a stampa, miscellanee, monografie e parte dei volumi della collezione Scalvini. Inoltre, nel dicembre 2023 è stato pubblicato il volume relativo al carteggio Verdi - Ghislanzoni, la cui commercializzazione si attuerà dal 2024. Un ricco fondo documentario composto da 68 documenti, proveniente dalla scrivania del librettista di Verdi, il letterato Temistocle Solera, è stato donato all'Istituto nel corso dell'anno 2023. È proseguita l'attività di comunicazione dell'Istituto strutturata attraverso l'adozione di un piano editoriale strutturato per la valorizzazione del patrimonio verdiano, che prevede anche la creazione di contenuti per un target diversificato. Sono stati realizzati convegni tematici, anche in collaborazioni svolte in sinergia con altre istituzioni.

Nel 2023 è stata avviata la collaborazione con alcune scuole secondarie ad indirizzo musicale della provincia di Parma per l'orientamento didattico con il nome "Verdinclasse".

Quanto alle vendite dei volumi, il relativo andamento si registra in diminuzione nel 2023 (-38,3 per cento), in controtendenza rispetto al dato del 2022 (+60,3 per cento). In particolare, si è registrata una forte diminuzione delle copie cartacee (-63 per cento) e un incremento di quelle digitali (+19,6 per cento), come emerge dalla tabella che segue.

Tabella 5 - Ricavi copie vendute

	2021	2022	Variaz. % 2022/2021	2023	Variaz. % 2023/2022
Ricavo per copie cartacee	2.133	4.069	90,8	1.507	-63,0
Ricavo per copie digitali	1.486	1.730	16,4	2.069	19,6
Totale Ricavi	3.619	5.799	60,3	3.576	-38,3

Fonte: Dati INSV

Questa Corte, mentre valuta positivamente l'incremento delle attività progettuali e divulgative, anche digitali, svolte dall'Istituto, pure in collaborazione con altre istituzioni culturali, che contribuiscono alla maggiore visibilità dell'Istituto, rimarca il decremento dei ricavi delle vendite dei volumi cartacei a fine periodo, in controtendenza rispetto al dato precedente.

L'Ente ha dichiarato di non avere contenziosi in essere alla data del 31 dicembre 2023.

2.2 Attività negoziale

La Fondazione non dispone di un regolamento per l'attività di approvvigionamento di lavori, beni e servizi, né ha istituito un proprio Albo di fornitori a tal fine. Inoltre, non essendovi obbligato per la sua natura di ente privatizzato, non ha ritenuto di aderire al sistema delle convenzioni mediante strumenti centralizzati di acquisto, come stipulate dalla Consip S.p.A. ex art. 26, commi 1 e 3, della l. 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. per gli acquisti di beni e servizi, né ha adottato un programma biennale di acquisti.

L'Istituto è iscritto alla piattaforma Intercent-ER, dell'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia-Romagna²⁶.

²⁶ Istituita con la legge regionale n. 11 del 2004, l'Agenzia ha il compito di ottimizzare, razionalizzare e semplificare la spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni e dei privati a controllo pubblico del territorio regionale, attraverso la gestione di un sistema telematico di negoziazione (*e-procurement*), la centralizzazione degli acquisti, la standardizzazione della domanda e l'elaborazione di strategie di gara innovative.

Per l'approvvigionamento di beni e servizi, la Fondazione procede, pertanto, mediante affidamenti diretti, in ragione dell'esiguo valore e della natura degli acquisti da effettuare. Gli acquisti di beni e servizi sono preceduti da ricerche di mercato di carattere locale e le commesse sono perfezionate secondo il criterio del minor costo.

La tabella che segue riporta il numero dei contratti stipulati nel biennio 2022- 2023, in confronto con quelli del precedente esercizio, distinti per tipologia di procedura negoziale adottata, e la relativa spesa sostenuta.

Tabella 6 - Attività negoziale per acquisto di beni e/o servizi

	2021		2022		Var. % 2022/21	2023		Var. % 2023/22
	N. contratti	Importo aggiudicazioni, esclusi oneri di legge	N. contratti	Importo aggiudicazioni, esclusi oneri di legge		N. contratti	Importo aggiudicazioni, esclusi oneri di legge	
Affidamento diretto per acquisto di servizi e/o beni	23	24.598	18	18.073	-26,5	14	15.931	-11,9
Affidamento di servizi con confronto di più offerte	4	51.749	10	41.274	-20,2	9	14.848	-64,0
Totale	27	76.348	28	59.347	-22,3	23	30.779	-48,1

Fonte: Dati INSV da Istruttoria.

Complessivamente, l'approvvigionamento è stato caratterizzato nell'esercizio 2023 da 23 affidamenti (28 nel 2022 e 27 nel 2021), con un onere in diminuzione nel biennio (-48,1 per cento nel 2023 e -22,3 per cento nel 2022) e di valore a fine periodo pari a euro 30.779 (euro 59.347 nel 2022 ed euro 76.348 nel 2021). I relativi oneri attengono sia all'assolvimento della funzione istituzionale, sia al funzionamento dell'Ente.

Nel dettaglio, gli affidamenti diretti senza confronto di più offerte economiche, che costituiscono la maggioranza degli affidamenti dell'Ente, sono diminuiti passando da 23 del 2021 a 18 del 2022 e 14 nel 2023, con oneri in diminuzione anche nell'ultimo anno in esame, pari a euro 15.931 (euro 18.073 nel 2022 ed euro 24.598 nel 2021) e attengono all'acquisto di servizi di pulizia, di antincendio e sicurezza, di gestione contabile e fiscale, di gestione paghe, di servizi informatici e di stampa e acquisto di merci di valore inferiore ai 40.000 euro. L'affidamento di servizi con confronto di più offerte economiche ha, invece, riguardato servizi di consulenza professionale per servizi di restauro libri, di traduzione e stampa e

comunicazione *social media*, in costante diminuzione, (-20,2 nel 2022 e soprattutto -64 per cento nel 2023).

L'Ente ha attive le seguenti polizze assicurative, rinnovate annualmente a scadenza, iscritte in contabilità 2023 per "R.C. sull'attività" per euro 1.172 e per "fabbricati" (Roma e Venezia) per euro 652.

Questa Corte, pur in considerazione delle dimensioni contenute dell'Ente, invita lo stesso a disciplinare le procedure di scelta del contraente con apposito regolamento, che preveda anche l'istituzione di un albo dei fornitori dei lavori e prestatori di beni e/o servizi, al fine di garantire il principio di rotazione tra operatori economici, dandone adeguata pubblicità informativa sul proprio sito istituzionale.

2.3 Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

In merito ai progetti connessi alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Fondazione ha dichiarato, nell'ultima rilevazione di questa Sezione alla data del 31 dicembre 2023, che l'Istituto "non ha all'attivo progetti o richieste di contributo nell'ambito PNRR".

Questa Corte rinnova l'invito all'Ente a verificare la possibilità di intraprendere azioni progettuali divulgative del proprio ricco patrimonio culturale con lo sviluppo di attività finanziabili anche attraverso fondi dell'Unione Europea, in particolare attraverso i bandi emanati dal Ministero della cultura (Mic) quale amministrazione titolare degli interventi a valere sulle risorse del PNRR.

2.4 Anticorruzione e trasparenza, tecnologie informatiche

In ossequio alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, l'Istituto ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2019-2021, in seguito aggiornato al triennio 2022-2024²⁷, con la relativa pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito *web* istituzionale. Risulta annualmente pubblicata nella stessa sezione anche la "relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal detto PTPC".

²⁷ Cda del 26 ottobre 2021.

In considerazione della struttura organizzativa della Fondazione, che non contempla altre figure dirigenziali, oltre a quella del Segretario generale, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza è stato attribuito allo stesso Segretario generale dell'Ente, confermandosi anche in tal caso la singolare situazione di un incarico di controllo e presidio in capo ad un soggetto che al tempo stesso esegue e presiede, monitorandoli, i relativi adempimenti.

Per quanto attiene agli atti oggetto di pubblicazione, pur rilevandosi la pubblicazione delle relazioni della Corte dei conti (art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) e di alcuni dei documenti previsti dall'Allegato n. 1 alle Linee guida emanate nel tempo, si rinnova il richiamo alla Fondazione sulla opportunità di categorizzare in modalità coerente le sottosezioni di "Amministrazione trasparente", implementandola con i riferimenti agli atti relativi alle procedure di selezione del personale, agli affidamenti per consulenze e collaborazioni nell'apposito elenco, con indicazione degli oneri distinti per anno, agli acquisti dei lavori, beni e/o servizi.

L'Istituto non ha adottato un sistema di misurazione e valutazione delle *performance*, in quanto soggetto di diritto privato non tenuto all'applicazione dell'art. 10, c. 8, lett. b) del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Quanto ai processi di digitalizzazione, relativamente ai principi e indicazioni del Piano triennale dell'informatica nella P.A., come dettagliati nell'apposita relazione sulle attività svolte allegata al bilancio, l'Ente ha fatto presente che nell'esercizio 2023 il 75 per cento del patrimonio è digitalizzato e reso disponibile anche *online*.

3. GESTIONE E BILANCI

3.1 Elementi di contesto

La gestione finanziario-contabile della Fondazione per gli esercizi 2022 e 2023 si fonda, per la fase previsionale, sull'apposito bilancio approvato entro il termine statutario del 31 ottobre e trasmesso al Ministero vigilante il 26 ottobre 2021 per il previsionale 2022 e il 24 ottobre 2022 per il previsionale 2023. Quanto al bilancio consuntivo, che statutariamente *“è costituito dai documenti di cui all'art. 2423 del Codice civile e redatto secondo le modalità ivi prescritte”*, viene compilato in forma abbreviata e semplificata, ai sensi dell'articolo 2435 bis c.c. La redazione del bilancio è affidata ad un professionista esterno sin dal 2010, non disponendo l'Ente di una struttura organizzativa dedicata.

Il bilancio dell'esercizio 2022 è stato approvato, in forma abbreviata e semplificata, dal Consiglio di amministrazione il 7 giugno 2023, mentre quello di esercizio 2023 il 5 giugno 2024, entro i termini di legge²⁸, entrambi con gli annessi pareri e senza osservazioni del Collegio dei revisori.

Il bilancio si compone dello stato patrimoniale e del conto economico, redatti in forma abbreviata, e della nota integrativa, per la sola parte relativa agli andamenti delle poste dello stato patrimoniale, ed è accompagnato, oltreché dal parere del Collegio dei revisori, anche dal *“bilancio di verifica”*, pubblicato sul sito istituzionale, che riporta la scomposizione delle diverse poste contabili economiche e patrimoniali. Al bilancio sono allegati: la relazione sulla gestione amministrativa e la relazione sull'attività scientifica svolta nell'esercizio.

Non è pubblicata una relazione strategica del Presidente, peraltro, non obbligatoria per gli enti di piccole dimensioni, facoltizzati a redigere il bilancio abbreviato, ed esonerati dalla redazione del rendiconto finanziario, a norma dell'art. 2435-ter c.c., ma è annualmente approvato un Piano delle attività scientifiche redatto dal Direttore del Comitato scientifico dell'Ente.

I saldi delle gestioni del 2022 e 2023 sono riportati nella tabella che segue, in raffronto con quelli dell'esercizio 2021.

²⁸ Sebbene lo statuto preveda che il consuntivo debba essere approvato entro il 30 aprile di ogni anno (art. 12 statuto), l'Istituto ha precisato in sede istruttoria che *“a partire dal 2020, l'Istituto adotta il maggior termine al 30 giugno previsto dalla legge di conversione del decreto legge 183 del 2020 (cosiddetto “Milleproroghe”) che ha disposto la proroga dei termini per l'approvazione del bilancio di esercizio da parte di fondazioni, per l'approvazione del bilancio, al fine di valutare con attenzione le diverse poste di bilancio e di acquisire per tempo i dati di bilancio relativi al settore gestione del personale (forniti generalmente per le metà del mese di marzo)”*.

Tabella 7 - Risultati della gestione

	2021	2022	Var. % 2022/21	2023	Var. % 2023/21
Avanzo dell'esercizio	16.487	10.584	-35,8	2.619	-75,3
Patrimonio netto	3.351.049	3.361.635	0,3	3.364.253	0,1
Disponibilità liquide al 31 dicembre	217.689	284.029	30,5	283.060	-0,3

Fonte: bilanci INSV.

I dati contabili del biennio in esame danno evidenza del progressivo decremento dell'avanzo d'esercizio, a fronte di una gestione dimensionalmente contenuta, strutturalmente circoscritta ad operazioni di carattere ordinario, interamente riconducibili all'attività istituzionale propria dell'Ente.

Sui risultati economici degli esercizi 2022 e 2023, pur in diminuzione (-35,8 e -75,3 per cento) hanno influito, come si vedrà in dettaglio nei successivi paragrafi, da un lato, la lieve crescita delle contribuzioni pubbliche, che raggiungono nel 2023 una copertura dell'84,6 per cento degli oneri di produzione dell'Ente (84,3 per cento nel 2022), oltre all'incremento delle rendite da fitti immobiliari, dall'altro, l'aumento generalizzato dei costi di produzione. Gli oneri, in particolare, hanno registrato un aumento della componente relativa ai servizi (+21,8 per cento nel 2022 e +5,3 per cento nel 2023).

Sotto il profilo finanziario, l'esercizio 2022 chiude con un aumento delle disponibilità liquide (+30,5 per cento), una diminuzione dei crediti (-25 per cento) e un incremento dei debiti (+56,6 per cento); l'esercizio 2023 chiude con una lievissima diminuzione delle disponibilità liquide (-0,3 per cento), in coerenza con la diminuzione dei debiti (-1,8 per cento), e una sensibile crescita dei crediti (+19,8 per cento).

Il netto patrimoniale, addizionato dalla modesta entità degli utili conseguiti, presenta un lieve incremento nel biennio considerato, attestandosi a fine periodo a euro 3.364.253 (euro 3.361.635 nel 2022).

3.2 Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue si riportano i dati dello stato patrimoniale al termine del 2023, posti a confronto con quelli del biennio precedente.

Tabella 8 - Stato patrimoniale

	2021	2022	Var. % 2022/21	Incid. %	2023	Var. % 2023/22	Incid. %
ATTIVO							
IMMOBILIZZAZIONI							
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	8.235	5.490	-33,3	0,2	2.745	-50,0	0,1
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	3.005.884	3.022.004	0,5	84,8	3.025.152	0,1	84,5
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	3.000	3.000	0,0	0,1	3.000	0	0,1
Totale immobilizzazioni	3.017.119	3.030.494	0,4	85,0	3.030.897	0	84,7
ATTIVO CIRCOLANTE							
<i>Rimanenze</i>	11.405	6.592	-42,2	0,2	9.413	42,8	0,3
<i>Crediti esigibili entro l'esercizio successivo</i>	81.317	60.956	-25,0	1,7	73.013	19,8	2,0
<i>Crediti da attività finanziaria che non costituiscono imm.ni</i>	180.000	180.000	0,0	5,1	180.000	0,0	5,0
<i>Disponibilità liquide</i>	217.689	284.029	30,5	8,0	283.060	-0,3	7,9
Totale attivo circolante	490.411	531.577	8,4	14,9	545.486	2,6	15,2
Ratei e Risconti attivi	1.479	1.224	-17,2	0	1.909	56,0	0,1
TOTALE ATTIVO	3.509.009	3.563.295	1,5	100	3.578.292	0,4	100
PASSIVO							
Patrimonio netto							
<i>Capitale</i>	1.284.631	1.284.631	0,0	36,1	1.284.631	0,0	35,9
<i>Totale altre riserve - Riserve da donazione</i>	2.526.613	2.526.616	0,0	70,9	2.526.616	0,0	70,6
<i>Utili/Perdite portate a nuovo</i>	-476.682	-460.196	3,5	-12,9	-449.612	2,3	-12,6
<i>Utile dell'esercizio</i>	16.487	10.584	-35,8	0,3	2.619	-75,3	0,1
Totale Patrimonio netto	3.351.049	3.361.635	0,3	94,3	3.364.254	0,1	94,0
Fondo Rischi ed oneri	55.000	55.000	0,0	1,5	55.000	0,0	1,5
Fondo T.F.R.	16.887	20.688	22,5	0,6	23.454	13,4	0,7
Debiti - Esigibili entro l'esercizio successivo	64.112	100.425	56,6	2,8	98.578	-1,8	2,8
Ratei e Risconti passivi	21.961	25.547	16,3	0,7	37.007	44,9	1,0
TOTALE PASSIVO	3.509.009	3.563.295	1,5	100	3.578.293	0,4	100

Fonte: Rielaborazione Corte dei conti su dati dei Bilanci INSV.

Il patrimonio netto, come visto, presenta un lieve incremento, coerente con il risultato dell'andamento delle gestioni. Al suo interno, comprende le perdite registrate dal 2002 al 2008, portate a nuovo e iscritte al 31 dicembre 2023 per euro 449.612, in lieve diminuzione rispetto a quelle iscritte nel 2022 (euro 460.196) e nel 2021 (euro 476.682). È stata confermata nel bilancio 2023 l'iscrizione della posta di patrimonio netto tra le altre riserve, denominata "riserva da donazione" pari a euro 2.526.616, come contropartita del valore attivo delle immobilizzazioni materiali derivanti dai lasciti testamentari.

Nell'esercizio 2022 l'incremento dell'attivo (+1,5 per cento) è derivato soprattutto dalla crescita delle disponibilità liquide (30,5 per cento) limitato dalla diminuzione della consistenza delle immobilizzazioni immateriali, delle rimanenze, conseguente all'incremento delle vendite dei volumi, e dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo. Le immobilizzazioni finanziarie rimangono iscritte in bilancio per euro 3.000 a titolo di deposito cauzionale.

Sono riportati in contabilità, quali partite rettificative, risconti attivi (1.224 euro), imputabili, a un contributo Mic relativo ad una progettualità di schedatura e ratei passivi (25.547 euro) relativi, per la maggior parte a spese condominiali, oltre che alle retribuzioni del personale.

Nell'esercizio 2023 l'andamento delle poste patrimoniali è stato influenzato dal lieve incremento dell'attivo (+0,4 per cento) conseguente:

- alla crescita delle rimanenze (+42,8 per cento) anche correlato alla giacenza di nuovi volumi editoriali (carteggio Verdi-Ghislanzoni finito di stampare nel dicembre 2023), la cui commercializzazione è avvenuta nel 2024;

- all'aumento dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo (+19,8 per cento).

Rimangono invariati i crediti per attività finanziarie per euro 180.000, relativi ad un investimento effettuato a seguito della vendita di un'unità immobiliare in anni precedenti²⁹.

Le immobilizzazioni totali si mantengono invariate nei due anni assestandosi nel 2023 ad euro 3.030.89, pari all'84,7 per cento dell'attivo patrimoniale della Fondazione. Per quanto riguarda l'ammortamento degli immobili acquisiti a titolo di lasciti ereditari, l'Istituto ha precisato, in sede di riscontro istruttorio, di aver *“adottato la Raccomandazione prevista dal Consiglio nazionale dei ragionieri commercialisti ed economisti d'impresa in merito ai criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni legati ed altre erogazioni liberali per enti non profit – C5”*.

In proposito, questa Corte invita il Collegio dei revisori della Fondazione a far rispettare la corretta applicazione alla procedura di ammortamento per i beni durevoli ad uso non strumentale, acquisiti a titolo di donazione o lascito testamentario, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale. Tale procedura è, infatti, finalizzata a misurare la capacità di mantenimento del patrimonio di un ente, di una società o di un'impresa e opera a garanzia dei terzi, e si applica anche nei confronti degli enti *no profit*, indipendentemente dallo svolgimento di un'attività

²⁹ Il contratto di polizza sottoscritto per euro 180.000, come si evince dalla relazione sulla gestione 2023 *“è una polizza di investimento a capitale garantito (rischio basso) stipulata con Banca Credit Agricole a seguito dell'incasso derivante dalla vendita del terreno agricolo di Adria nel 2019. La polizza ha una durata di 5 anni ed è riscattabile in qualsiasi momento. Il rendimento è del 1% annuo sul capitale. La polizza a capitale garantito garantisce un investimento in forma sicura il ricavo della vendita del terreno, garantendo un minimo interesse sull'investimento dell'1 per cento e che potrà essere utilizzato alla scadenza del contratto ai fini dell'attività scientifica”*.

commerciale o meno, applicandosi i criteri di iscrizione e valutazione delle attività e passività patrimoniali stabiliti dall'art. 2426 c.c. Ne consegue l'applicazione dei principi contabili nazionali e, in particolare, dei principi Oic 16 (Immobilizzazioni materiali) e Oic 35 (Principio contabile ETS).

In via generale, il principio contabile Oic 16 ha eliminato la facoltà di non ammortizzare i "fabbricati non strumentali" (ex "fabbricati civili"), in quanto la regola generale dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali non ammette eccezioni, fatte salve le esclusioni dei soli terreni e degli immobili destinati alla vendita. Al par. 48, l'Oic 16 stabilisce poi che le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono ammortizzate con gli stessi criteri di quelle acquisite a titolo oneroso. Quanto al principio contabile applicato agli enti del Terzo settore, l'Oic 35 chiarisce, altresì, che detti enti seguono le norme ordinarie del codice civile ed i principi contabili nazionali, salvo le operazioni per le quali il principio contabile non preveda una disciplina specifica (e in tal senso, la regola dell'ammortamento non subisce deroga alcuna).

In definitiva, il mancato ammortamento dei cespiti capitalizzati contravviene ai principi di chiarezza, verità e correttezza espressi dall'art. 2423 c.c. e a quello di continuità aziendale, secondo il quale la valutazione delle voci di bilancio deve essere effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nel tempo, salvaguardando i presupposti che rendono effettiva la capacità produttiva esistente.

Tra le componenti del passivo si registra nel biennio la crescita del fondo per TFR (+22,2 per cento nel 2022 e +13,4 per cento nel 2023), mentre si rileva dapprima un considerevole aumento e poi una lieve diminuzione dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo (euro 100.425 nel 2022 ed euro 98.578 nel 2023).

Risulta confermata l'appostazione di euro 55.000 ai "fondi per rischi ed oneri" per le eventuali spese giudiziarie connesse alle proprietà immobiliari e alla pubblicazione di un autografo verdiano.

3.3 Il conto economico

I dati del conto economico della Fondazione relativi al biennio in esame sono riportati nella tabella che segue, in comparazione con quelli dell'anno precedente.

Tabella 9 - Conto economico

	2021	2022	Var. % 2022/21	2023	Var. % 2023/22	Inc. %
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi vendite e prestazioni:						
<i>Ricavi vendita beni e prestazione di servizi</i>	9.246 (*)	5.800(**)	-37,3	8.576 (***)	47,9	3,7
<i>Contributi da Stato/Regioni</i>	169.175	173.778	2,7	172.277	-0,9	75,2
<i>Contributi da soci sostenitori (Comune di Parma) e Comune di Busseto</i>	10.000	10.000	0,0	11.000	10	4,8
Totale ricavi vendite e prestazioni	188.421	189.578	0,6	191.853	1,2	83,8
Altri ricavi e proventi						
<i>Affitti attivi</i>	13.504	35.104	160,0	36.933	5,2	16,1
<i>Cinque per mille e altri</i>	1.933	2.779	43,8	288	-89,6	0,1
<i>Sopravv. attiva gestione ordinaria, plusvalenza; risarcimento</i>	122	10.000	8.096,7	0	-100	0
<i>Contr. a fondo perduto Covid in conto esercizio</i>	1.650	0	0	0	0	0
Totale Altri ricavi e proventi	17.209	47.883	178,2	37.221	-22,3	16,2
Totale valore della produzione	205.630	237.461	15,5	229.074	-3,5	100
COSTO DELLA PRODUZIONE						
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di	4.526	13.602	200,5	11.995	-11,8	5,5
Servizi	91.083	110.972	21,8	116.835	5,3	53,8
Godimento beni di terzi	1.674	706	-57,8	12.103	1.614,3	5,6
Personale	48.090	47.281	-1,7	50.615	7,1	23,3
Var. riman. mat. prime suss. di consumo e	-750	4.814	741,9	-2.821	-158,6	2,3
Ammortamenti e svalutazioni	6.971	9.620	38,0	4.964	-48,4	1,3
<i>amm. immobilizzazioni immateriali</i>	2.745	2.745	0	2.745	0	1,0
<i>amm. immobilizzazioni materiali</i>	4.226	6.875	62,7	2.219	-67,7	-1,3
Oneri diversi di gestione	33.727	30.968	-8,2	23.587	-23,8	10,9
Totale costo della produzione	185.321	217.963	17,6	217.278	-0,3	100
Differenza tra valore e costo della produzione	20.309	19.498	-4,0	11.796	-39,5	
Proventi e oneri finanziari	-11	-2	81,8	-1	50,0	
Risultato prima delle imposte	20.298	19.496	-3,9	11.795	-39,5	
Imposte sul reddito d'esercizio	3.811	8.912	133,8	9.176	3,0	
Risultato d'esercizio	16.487	10.584	-35,8	2.619	-75,3	

(*) di cui euro 3.618 a titolo di ricavi autoprodotti per vendite di beni.

(**) di cui euro 5.800 a titolo di ricavi autoprodotti per vendite di beni.

(***) di cui euro 3.576 a titolo di ricavi autoprodotti per vendite di beni.

Fonte: Rielaborazione Corte dei conti su dati di Bilancio INSV.

Nel 2022 gli apporti finanziari di soggetti pubblici (+2,7 per cento), provenienti dal Mic e dalla Regione Emilia-Romagna, rappresentano la fonte primaria di finanziamento dell'Istituto (il 73,2 per cento del valore della produzione); si riscontra la conferma degli apporti del Comune di Parma (euro 10.000), a fronte di limitate entrate autoprodotte dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, pari a euro 5.800.

Complessivamente, tali andamenti hanno determinato un aumento del 15,5 per cento del valore della produzione (237.461 euro), comunque sufficiente a coprire i costi di produzione (217.963 euro), pur aumentati del 17,6 per cento.

La gestione economica dell'esercizio 2022 si è chiusa con un avanzo di euro 10.584, in diminuzione di euro 5.903 rispetto al risultato dell'esercizio precedente (euro 16.487), quale somma algebrica tra il risultato operativo (euro 19.498), in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-4 per cento), e le imposte dell'esercizio (euro 8.912), in aumento di euro 5.100. L'utile conseguito ha contribuito al parziale ripiano delle consistenti perdite pregresse riportate a nuovo, pari al 31 dicembre 2022 (come visto nella situazione patrimoniale) ad euro 460.196.

Nel 2023 si rileva una lieve diminuzione degli apporti finanziari statali (Mic) e regionali (Emilia-Romagna) di competenza dell'esercizio (-0,9 per cento). Essi, unitamente ad altri apporti pubblici comunali (Comune di Parma e Comune di Busseto), continuano a rappresentare la fonte primaria di finanziamento dell'Istituto, come illustrato nella successiva tabella, a fronte delle sempre limitate entrate autoprodotte dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, pari a euro 8.576 (euro 5.800 nel 2022 ed euro 9.246 nel 2021).

Complessivamente, tali andamenti hanno determinato una diminuzione del 3,5 per cento del valore della produzione (pari a 229.074 euro), che coprono i costi di produzione (pari a 217.278 euro), in lieve diminuzione (-0,3 per cento). Il risultato operativo è pari a euro 11.796 (euro 19.496 nel 2022 ed euro 20.309 nel 2021).

La gestione economica dell'esercizio 2023 si è chiusa con un avanzo di euro 2.619, in flessione rispetto a quella dell'esercizio precedente (-75,3 per cento). L'avanzo conseguito nel 2023 riduce al 31 dicembre 2023 del 12,6 per cento le perdite pregresse riportate a nuovo, che si attestano ad euro 449.612.

In termini di maggior analisi, la tabella che segue espone il dettaglio dei ricavi riportati alla voce "contributi da Stato e altri", che evidenzia le contribuzioni sia pubbliche che private.

Tabella 10 - Contributi da Stato e altri soggetti

	2021	2022	Variaz. % 2022/ 21	Incid. % sul tot. contributi	2023	Variaz. % 2023/ 22	Incid. % sul tot. contributi
CONTRIBUTI PUBBLICI							
Contributi ordinari:							
<i>Contributo ordinario Mic</i>	138.872	144.778	4,3	78,8	145.277	0,3	79,1
<i>Contributo Comune Parma</i>	10.000	10.000	0	5,4	10.000	0	5,4
<i>Contributo Comune Busseto</i>	0	0	0	0	1.000	100	0,5
Totale contributi ordinari	148.872	154.778	4,0	84,2	156.277	1,0	85
Contributi straordinari per progetti:							
<i>Mic (progetto biblioteca)</i>	5.303	4.000	-24,6	2,2	2.500	-37,5	1,4
<i>Regione Emilia-Romagna (convenzione triennale)</i>	25.000	25.000	0	13,6	25.000	0	13,6
Totale contributi straordinari per progetti	30.303	29.000	-4,3	15,8	27.500	-5,2	15
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	179.175	183.778	2,6	100	183.777	0	100
Valore della produzione	205.630	237.461	15,5		229.074	-3,5	
Costi della produzione	185.321	217.963	17,6		217.278	-0,3	
<i>Incidenza dei contributi pubblici sul valore della produzione</i>	87,1	77,4			80,2		
<i>Incidenza dei contributi pubblici sui costi di produzione</i>	96,7	84,3			84,6		

Fonte: Rielaborazione Corte dei conti su dati di Bilancio INSV

Nell'esercizio 2022 i ricavi contributivi dell'Istituto sono prevalentemente di provenienza pubblica e sono principalmente costituiti dalle assegnazioni del Mic (80 per cento del totale) a titolo di contributo ordinario per euro 144.778, attribuiti secondo le regole vigenti per gli ex enti pubblici culturali privatizzati ai sensi del d.lgs. n. 419 del 1999 e a titolo straordinario per euro 4.000, destinati al progetto biblioteca. Sono ascrivibili alla Regione Emilia-Romagna contributi per euro 25.000, confermati anche nel 2022, e connessi alla stipula di una convenzione triennale (2021-2023). È parimenti confermato il contributo ordinario di euro 10.000 del Comune di Parma.

I contributi pubblici incidono sul valore della produzione in misura del 77,4 per cento e coprono l'84,3 per cento degli oneri di produzione.

Gli "altri ricavi e proventi" iscritti nel conto economico, che costituiscono il 20,2 per cento del valore della produzione, sono relativi in prevalenza a rendite da affitti di immobili di proprietà, che risultano in aumento (+21.600 euro). I proventi da pubblicazioni, iscritti nelle "Vendite dei beni" del bilancio analitico, di ammontare pari a euro 5.800, costituiscono risorse autoprodotte, corrispondenti al 2,4 per cento del valore della produzione.

Quanto agli oneri della produzione sostenuti dalla Fondazione, essi risultano pari a euro 217.963, con un incremento del 17,6 per cento.

Gli oneri, in particolare, hanno registrato un aumento sia della componente relativa ai servizi (+21,8 per cento), sia di quella per materie prime e di consumo (+200 per cento), connessi in particolare alla stampa del volume "Carteggio Verdi-Cammarano".

Risultano in diminuzione (-8,2 per cento) gli "oneri diversi di gestione".

Nell'esercizio 2023 viene confermata la prevalente provenienza pubblica dei ricavi contributivi, ed in particolare:

- del Mic a titolo di contributo ordinario per 145.277 (euro 144.778 nel 2022 ed euro 138.872 nel 2021)³⁰ e a titolo straordinario per euro 2.500 destinati al progetto biblioteca,
- della Regione Emilia-Romagna per euro 25.000, invariati, e connessi alla stipula di una convenzione triennale (2021-2023),
- del Comune di Parma (euro 10.000, invariati negli anni in esame).

Si aggiunge nel 2023 anche un contributo assegnato dal Comune di Busseto (euro 1.000).

I contributi pubblici incidono sul valore della produzione per l'80,2 per cento (77,4 per cento nel 2022 e 87,1 per cento nel 2021) e coprono l'84,6 per cento degli oneri di produzione, la copertura nel 2022 era stata del 84,3, nel 2021 del 96,7 per cento).

Gli "altri ricavi e proventi" costituiscono il 16,2 per cento del valore della produzione, sono relativi in prevalenza, come detto, a rendite da affitti di immobili di proprietà, in ulteriore aumento (+5,2 per cento).

I proventi da pubblicazioni, iscritti nelle "vendite di beni" del bilancio analitico per euro 3.576, costituiscono risorse autoprodotte, unitamente alle prestazioni di servizi, per un totale di euro 8.576, corrispondenti al 3,7 per cento del valore della produzione (2,4 per cento nel 2022 e 4,5 per cento nel 2021). Tale limitata entità dei proventi propri è connessa allo svolgimento prevalente di attività istituzionali difficilmente suscettibili di procurare ricavi, ma anche alla ristrettezza del mercato cui sono dirette le pubblicazioni specializzate dell'Ente, generalmente offerte in omaggio a titolo divulgativo, oppure oggetto di scambio con altre biblioteche ed enti culturali, al fine di realizzarne la diffusione culturale e il ritorno positivo della stessa immagine dell'Istituto, oltreché l'arricchimento delle dotazioni della biblioteca.

³⁰ Il contributo in oggetto è stato rideterminato per il triennio 2018-2020 con d.m. 23 marzo 2018 (Tabella delle Istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato).

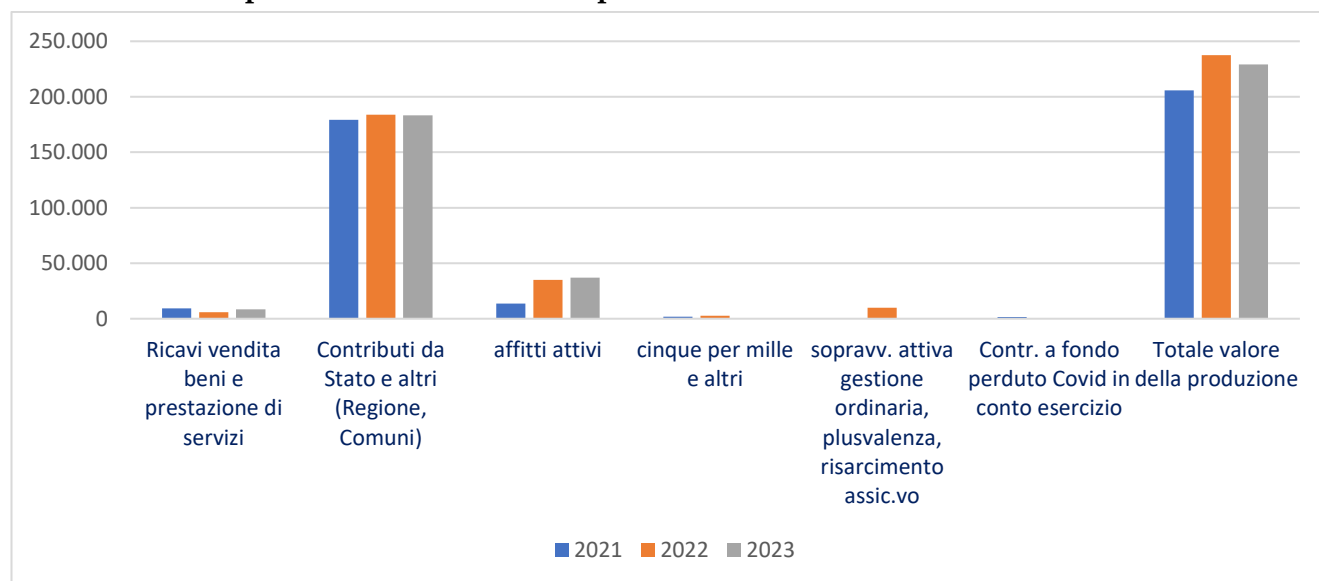
Passando alla disamina degli oneri della produzione sostenuti dalla Fondazione, essi risultano pari a euro 217.278, in lieve diminuzione nel 2023 dello 0,3 per cento (euro 217.963 nel 2022 ed euro 185.321 nel 2021).

In particolare, gli oneri hanno registrato un aumento soprattutto per il godimento dei beni di terzi, oltre che per il personale (+7,1 per cento) e dei servizi (+5,3 per cento), i quali incidono per il 53,8 per cento sul totale dei costi della produzione dell'anno 2023.

Risultano in lieve diminuzione (-23,8 per cento) gli "oneri diversi di gestione", che costituiscono il 10,9 per cento degli oneri della produzione sostenuti dall'Istituto.

Pur apprezzando nel biennio 2022-2023 il mantenimento dell'equilibrio di bilancio raggiunto con un aumento dei ricavi in misura superiore all'aumento degli oneri, deve rilevarsi la costante diminuzione, nel periodo in esame, dell'avanzo di esercizio; in particolare, viene confermato il profilo di preponderante dipendenza dell'Istituto dalle contribuzioni pubbliche rispetto ai descritti complessivi proventi autoprodotti, come evidenziato nel grafico seguente.

Grafico - 1 - Composizione del valore della produzione INSV 2021-2023



Fonte: Rielaborazione Corte dei conti su dati di Bilancio INSV.

Permane l'invito di questa Corte affinché l'Ente, nell'autonomia delle proprie decisioni gestorie, prosegua le attività istituzionali intensificando le azioni sinergiche con altre Istituzioni pubbliche e private, attraverso un funzionale incremento e un'efficace programmazione dell'offerta culturale, come già effettuato sin dal 2020, in ottica di accrescimento dell'interesse generale del pubblico.

4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto nazionale di studi verdiani, con sede a Parma, è stato trasformato in Fondazione culturale di diritto privato con d.p.c.m. del 9 aprile 2002, a seguito del riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, con lo scopo di tutelare, valorizzare e diffondere l'opera di Giuseppe Verdi.

La Fondazione, in ragione della sua speciale autonomia, non è inserita nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, e, pertanto, non è destinataria delle disposizioni di contenimento della spesa.

La separazione tra i poteri di indirizzo strategico-patrimoniale e quelli di indirizzo esecutivo-gestionale, unitamente all'organizzazione della direzione scientifica dell'Istituto che fa capo al Comitato scientifico coordinato dal suo Direttore, caratterizzano la *governance* interna dell'Istituto. Nel biennio in esame è stata rinnovata la composizione degli organi statutari, il cui incarico ha carattere onorifico e non dà luogo alla corresponsione di compensi, ad eccezione dei rimborsi spese.

La funzione di Segretario generale, vertice amministrativo della Fondazione, è stata svolta nel periodo da un dipendente, con inquadramento ad un livello funzionale e retributivo apicale, confermato fino al dicembre 2026.

Al 31 dicembre 2023, come nell'anno precedente, presso l'Istituto hanno prestato servizio due unità di lavoro a tempo indeterminato in *part-time*, con un aumento di oneri del 7,1 per cento. Gli oneri del personale costituiscono nel 2022 il 21,7 per cento e nel 2023 il 23,3 per cento degli oneri della produzione, con andamento in diminuzione rispetto al dato del 2021, pari al 25,9 per cento.

Questa Corte continua a rilevare perplessità in ordine alla singolare coincidenza in capo al medesimo dipendente dell'Ente tanto delle funzioni direttive, tipiche del vertice amministrativo della struttura, quanto di quelle esecutive e di controllo (quale Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza), anche in considerazione del sostentamento prevalente dell'Istituto attraverso contributi pubblici, conferma l'invito in sede di ricognizione dei fabbisogni di personale a procedere attraverso procedure selettive aperte.

Alla luce della rilevante incidenza dei costi per consulenze esterne sugli oneri della produzione, pari nel 2023 al 35,7 per cento, in aumento rispetto all'analogo dato del 2022 (34,2 per cento), questa Corte continua a sottolineare, altresì, la necessità per l'Istituto di verificare

se il numero degli incarichi e i conseguenti oneri siano connessi ad esigenze e attività stabili, ordinarie e non occasionali, attenendosi al rispetto della disciplina dei contratti di lavoro contenuta nel d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Quanto all'attività negoziale dell'Ente, l'approvvigionamento è stato caratterizzato nell'esercizio 2023 da 23 affidamenti diretti (28 nel 2022 e 27 nel 2021), con un onere in diminuzione nel biennio (-48,1 per cento nel 2023 e -22,3 per cento nel 2022) e di valore a fine periodo pari a euro 30.779 (euro 59.347 nel 2022 ed euro 76.348 nel 2021).

I dati contabili del biennio in esame danno evidenza del progressivo decremento dell'avanzo d'esercizio, a fronte di gestioni dimensionalmente contenute, strutturalmente circoscritte ad operazioni di carattere ordinario, interamente riconducibili all'attività istituzionale propria dell'Ente.

Sui risultati economici degli esercizi 2022 e 2023, in diminuzione, rispettivamente, del 36 e del 75 per cento, hanno influito, da un lato, la crescita delle contribuzioni pubbliche, che raggiungono nel 2023 una copertura dell'84,6 per cento degli oneri di produzione dell'Ente (84,3 per cento nel 2022), oltre all'incremento delle rendite da fitti immobiliari, dall'altro, l'aumento generalizzato dei costi di produzione. Gli oneri, in particolare, hanno registrato un aumento soprattutto della componente relativa ai servizi (+21,8 per cento nel 2022 e +5,3 per cento nel 2023).

I ricavi da vendita di beni e prestazione di servizi, nel 2022 sono in calo del 37,3 per cento e si attestano ad euro 5.800, con un'incidenza limitata sul valore della produzione, pari al 2,4 per cento; nel 2023 aumentano del 47,9 per cento, raggiungendo un valore di euro 8.576, con un'incidenza che si attesta al 3,7 per cento del valore della produzione.

Sotto il profilo finanziario, l'esercizio 2022 chiude con un aumento delle disponibilità liquide (+30,5 per cento), una diminuzione dei crediti (-25 per cento) e un incremento dei debiti (+56,6 per cento); l'esercizio 2023 chiude con una lieve diminuzione delle disponibilità liquide (-0,3 per cento), in coerenza con la diminuzione dei debiti (-1,8 per cento), e una crescita dei crediti (19,8 per cento).

Il totale delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo patrimoniale, al netto dei fondi di ammortamento, ammonta a fine periodo a euro 3.030.897, pari all'84,7 per cento dell'attivo patrimoniale. È stata confermata, come contropartita del valore attivo delle immobilizzazioni materiali derivanti dai lasciti testamentari, l'iscrizione della posta di patrimonio netto denominata "riserva da donazione", pari a euro 2.526.616.

A tale riguardo, questa Corte invita il Collegio dei revisori della Fondazione a far rispettare la corretta applicazione alla procedura di ammortamento per i beni durevoli ad uso non strumentale, acquisiti a titolo di donazione o lascito testamentario.

Il netto patrimoniale, addizionato dagli utili conseguiti, presenta un lieve incremento nel biennio, attestandosi nel 2023 a euro 3.364.253 (euro 3.361.635 nel 2022).

L'andamento reddituale della gestione immobiliare, in lieve miglioramento negli esercizi in esame, è ancora negativo, con oneri di gestione pari a euro 62.833 nel 2022 ed euro 62.867 nel 2023, non controbilanciata dai maggiori introiti conseguiti dalle rendite da locazione, pari rispettivamente ad euro 35.104 ed euro 36.933.

Ferme le scelte di merito di spettanza dell'Ente, questa Corte conferma l'auspicio che l'Ente assuma iniziative volte ad una più razionale ed economica gestione del proprio rilevante patrimonio immobiliare, procedendo ad un'adeguata valorizzazione e ad un attento monitoraggio degli interventi e dei risultati di questo settore, attraverso un piano di *governance* dedicato, a medio-lungo termine, così da rendere più agevole in fase previsionale l'individuazione delle politiche di investimento/disinvestimento e quelle reddituali.

Pur dando atto degli sforzi compiuti dall'Ente per mantenere il bilancio in equilibrio, peraltro caratterizzato nell'esercizio 2023 da una diminuzione dei ricavi (-3,5 per cento), continua a rilevarsi una dipendenza eccessiva dagli apporti pubblici. Si invita pertanto l'Ente a proseguire le attività istituzionali e divulgative del proprio ricco patrimonio culturale, già messe in atto, anche in sinergia con altre istituzioni pubbliche e private, attraverso un'efficace programmazione dell'offerta culturale, verificando l'intrapresa di attività finanziabili attraverso i fondi dell'Unione europea, in particolare attraverso i bandi emanati dal Ministero della cultura quale amministrazione titolare degli interventi a valere sulle risorse del PNRR.

Bilancio di verifica

Ditta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE**

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2022 0 Ultima Reg.: 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
13301	manut.e rip. beni di terzi	7.808,00	13501	f.do amm. man.e rip.beni terzi	7.808,00
13347	oneri pluriennali	13.725,00	13505	f.do amm.altri costi plurienn.	8.235,00
	050 ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	21.533,00		051 F.DO AMM. IMMOBILIZZ. IMMATER.	16.043,00
	<i>020 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	<i>21.533,00</i>		<i>020 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	<i>16.043,00</i>
13690	Terreno Adria	719.898,12	14301	f.do amm. impianti specifici	2.691,20
13698	Immobile Venezia	742.488,69		061 F.DO AMM.IMPIANTI E MACCHINARI	2.691,20
13699	Immobile Roma	943.796,16	14898	f.do amm. beni inf. 516,46	8.073,96
	055 TERRENI E FABBRICATI	2.406.182,97		066 F.DO AMM. ATTREZZATURE	8.073,96
14001	impianti specifici	2.691,20	15102	F.do amm. mobili e attrezz.	230.770,40
	060 IMPIANTI E MACCHINARI	2.691,20	15116	f.do amm. arredamento	20.968,65
14798	beni inferiori euro 516,46	8.073,96		071 F.DO AMM. ALTRI BENI	251.739,05
	065 ATTREZZ.INDUSTRE E COMMERCIALI	8.073,96		<i>022 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	<i>262.504,21</i>
15001	Immobilitazioni biblioteca	261.730,04		<i>002 IMMOBILIZZAZIONI</i>	<i>278.547,21</i>
15002	Immobilitazioni Archivio	298.260,05	17599	F.do svalutazione magazzino	186.000,00
15003	Immobilitazioni discoteca	52.935,94		150 RIM.PRODOTTI FINITI E MERCI	186.000,00
15004	Immobiliz.mobili e attrezzat.	231.286,46		<i>030 MAGAZZINO</i>	<i>186.000,00</i>
15021	arredamento	23.347,14	30001	f.do sval.cred.v/clienti/breve	4.784,00
	070 ALTRI BENI	867.559,63		163 F.DO SVALUT.CREDITI ENTRO 12M	4.784,00
	<i>022 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	<i>3.284.507,76</i>	30600	f.do sval. crediti diversi	82.633,12
16394	depositi cauzionali	3.000,00		205 F.DO SVALUT. CREDITI	82.633,12
	100 DEPOS.CAUZ. E CREDITI V/ALTRI	3.000,00		<i>040 DEBITI</i>	<i>87.417,12</i>
	<i>024 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	<i>3.000,00</i>		<i>003 DEBITI</i>	<i>273.417,12</i>
	<i>002 IMMOBILIZZAZIONI</i>	<i>3.309.040,76</i>	33049	capitale netto	1.284.631,12
17401	rim. merci per la vendita	192.591,52		275 CAPITALE	1.284.631,12
	150 RIM.PRODOTTI FINITI E MERCI	192.591,52	33599	Riserva da donazione	2.526.614,44
	<i>030 MAGAZZINO</i>	<i>192.591,52</i>		305 ALTRE RISERVE	2.526.614,44
	160 CLIENTI	2.612,91	33621	utili esercizi precedenti	16.486,54
29020	clienti per fatture da emetter	39.819,57		310 UTILI E PERDITE PORTATI A NUOV	16.486,54
	162 CREDITI ESIGIBILI ENTRO 12MESI	39.819,57		<i>060 PATRIMONIO NETTO</i>	<i>3.827.732,10</i>
30355	Irap acconto	1.635,00		<i>005 PATRIMONIO NETTO</i>	<i>3.827.732,10</i>
30392	Ires acconto	2.211,00	34299	F.do rischi	55.000,00
	190 CREDITI TRIBUT. ENTRO 12 MESI	3.846,00		330 ALTRI FONDI	55.000,00
30574	cred.v/compagnie di assicuraz.	16.573,98			
30599	Credito v/consorzio per contr.	82.633,12			
	200 CREDITI V/ALTRI ESIG.ENTRO 12M	99.207,10			

Bilancio di verifica

Ditta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE**

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2022 0 Ultima Reg.: 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
	040 CREDITI	145.485,58		070 FONDI PER RISCHI E ONERI	55.000,00
31299	Investimento Credit Agricole	180.000,00		006 FONDI PER RISCHI E ONERI	55.000,00
	230 ALTRI TITOLI	180.000,00			
	042 ATTIV.FINANZ.CHE NON COST.IMM.	180.000,00	34301	f.do tratt.fine rapp.lav.sub.	20.688,32
32498	CREDIT AGRICOLE SPA	283.717,01		335 TFR LAV. SUBORDINATO	20.688,32
	245 DEPOSITI BANCARI E POSTALI	283.717,01		072 TRATT.FINE RAPPORTO LAV.SUBORD	20.688,32
32601	CASSA	311,61		007 T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	20.688,32
	255 DENARO E VALORI IN CASSA	311,61		390 FORNITORI	17.410,36
	044 DISPONIBILITA' LIQUIDE	284.028,62	44001	fatture da ricevere a breve	30.856,67
	003 ATTIVO CIRCOLANTE	802.105,72		400 FORNITORI FATT.DA RIC.ENTRO ES	30.856,67
32801	risconti attivi	1.224,11	44601	ritenute irpef dipendenti	1.234,63
	265 RISCONTI ATTIVI	1.224,11	44610	debito irap a saldo	2.110,00
	046 RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.224,11	44611	debito imposta sostitutiva	193,05
	004 RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.224,11	44614	debito ires a saldo	6.802,00
33601	perdite esercizi precedenti	476.682,10		450 DEBITI TRIB.ESIG.ENTRO ES.SUCC	10.339,68
	310 UTILI E PERDITE PORTATI A NUOV	476.682,10			
	060 PATRIMONIO NETTO	476.682,10	44801	salari e stipendi non liq.	2.082,00
	005 PATRIMONIO NETTO	476.682,10	44802	debiti verso collaboratori	971,00
	390 FORNITORI	7.969,15	44805	deb.v/dipend.ferie non godute	4.015,39
45001	iva c/erario	2.888,00		454 DEBITI VERSO DIPENDENTI	7.068,39
	465 IVA C/ERARIO	2.888,00	44901	debiti verso Inps	1.910,55
	074 CREDITI	10.857,15	44902	debiti verso Inail	18,57
	008 CREDITI	10.857,15	44923	deb.v/dip.contr.ferie non god.	1.020,72
				455 DEBITI IST.PREV.ESIG.ENTRO 12M	2.949,84
			45101	Deposito cauzionale affitti	3.600,00
				470 DEP.CAUZ.ESIGIB.ENTRO 12 MESI	3.600,00
			45297	debiti v/altri	36.000,00
			45298	debiti verso altri	169,40
				471 ALTRI DEBITI COMM.ENTRO 12MESI	36.169,40
				074 DEBITI	108.394,34
				008 DEBITI	108.394,34
			45501	ratei passivi	15,51
			45507	ratei pass. spese condominiali	25.531,56
				480 RATEI PASSIVI	25.547,07
				076 RATEI E RISCONTI PASSIVI	25.547,07

Bilancio di verifica

Ditta...: **000282** ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2022 0 Ultima Reg.: 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
				<i>009 RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>	<i>25.547,07</i>
	TOTALE ATTIVITA'...	4.599.909,84		TOTALE PASSIVITA'...	4.589.326,16
				UTILE D'ESERCIZIO .	10.583,68
	TOTALE A PAREGGIO ..	4.599.909,84		TOTALE A PAREGGIO ..	4.599.909,84

Bilancio di verifica

Ditta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE**

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2022 0 Ultima Reg.: 31/12/2022

PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE			RICAVI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
54002	merci c/acquisti	11.834,51	51601	vendite di beni	5.799,55
54105	imballaggi c/acquisti	812,28		495 RICAVI VENDITE	5.799,55
	555 COSTI MERCI MAT.PRIME,SUSSID.	12.646,79			
54610	acq. cancelleria e stampati	955,57	51802	Contributi	183.778,43
	556 ACQUISTI VARI	955,57		496 RICAVI PRESTAZIONI	183.778,43
55002	spese/servizi per trasporti	3.858,73	50702	affitti attivi	35.104,06
55006	consulenze tecniche	15.235,80	50707	5 per mille	2.358,16
55007	manut.e rip. su beni di prop.	428,22	50708	plusvalenza	410,00
55008	canoni di assistenza	1.614,26	50711	rimb. spese addeb.ai clienti	10,52
55014	viaggi e trasferte	567,00	50712	risarcimenti assicurativi	10.000,00
55017	manutenzione immobile Roma	512,40		515 ALTRI RICAVI E PROVENTI	47.882,74
55041	sp.condom.imm.civili di propr.	15.757,90		701 VALORE DELLA PRODUZIONE	237.460,72
55098	lavorazioni di terzi	1.450,00		011 VALORE DELLA PRODUZIONE	237.460,72
55099	attivita' editoriale	255,00			
	557 COSTI PER SERVIZI PRODUZIONE	39.679,31	56804	rim. fin.merci	192.591,52
55190	pedaggi autostr.auto aziendali	23,10		601 RIM.FIN.MAT.PRIME,SUSSID,MERCI	192.591,52
	558 COSTI PER SERV.MEZZI TRASPORTO	23,10		801 COSTI DELLA PRODUZIONE	192.591,52
55205	servizi di pubblicita'	110,00		012 COSTI DELLA PRODUZIONE	192.591,52
	559 COSTI PER SERVIZI COMMERCIALI	110,00	65401	arrotondamenti attivi	3,68
55301	utenze telefoniche fisse	1.145,62		540 ALTRI PROVENTI FINANZIARI	3,68
55305	utenze energia elettrica	343,07		721 PROVENTI FINANZIARI	3,68
	560 COSTI PER SERVIZI UTENZE	1.488,69		013 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3,68
55401	serv. elabor.dat e amministr.	9.161,00			
55402	consulenze legali	14.910,12			
55405	servizio postale	156,65			
55406	spese di rappresentanza	2.728,10			
55411	servizio smaltimento rifiuti	707,60			
55413	comp.collaboratori co.co.co	1.375,00			
55415	compenso diritti autore	20.000,00			
55417	contr.per comp.a collaboratori	220,00			
55424	lavoro occasionale	6.491,26			
55426	formazione personale	85,40			
55429	compensi a professionisti	7.075,20			
55433	oneri e comm. servizi bancari	895,65			
55439	prestazioni di professionisti	200,00			
	561 COSTI PER SERVIZI AMMINISTRAT.	64.005,98			
55501	assicuraz. r.c. sull'attivita'	1.172,04			
55517	Assicurazione fabbricati	596,99			
	562 COSTI PER SERVIZI VARI	1.769,03			
56001	noleggi	705,96			
	565 COSTI PER GODIM.BENI DI TERZI	705,96			

Bilancio di verifica

Ditta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE**

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2022 0 Ultima Reg.: 31/12/2022

PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE			RICAVI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
56102	stipendi	31.053,23			
56110	altri costi del personale	274,63			
	570 SALARI E STIPENDI	31.327,86			
56201	contributi Inps	11.733,09			
56202	contributi Inail	132,00			
	575 ONERI SOCIALI	11.865,09			
56242	accant. tfr dell'anno	4.088,09			
	580 TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	4.088,09			
56461	amm. mobili e arredi d'ufficio	3.502,08			
56463	amm. macch. uff. elettroniche	57,34			
56485	amm. costi pluriennali	2.745,00			
56488	amm. beni inferiori 516,46 eur	3.315,96			
	595 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.620,38			
56798	rim. iniz. merci	197.405,49			
	600 ESIST.INIZ.MAT.PRIME,SUSS,MERC	197.405,49			
57005	altri costi di gestione	3.410,58			
57013	valori bollati	30,00			
57015	quote associative	470,00			
57017	imposte e tasse no redditi	1.496,47			
57019	imposte di bollo	114,00			
57020	imposta di registro	216,00			
57023	IMU/ICI	10.112,00			
57032	ristoranti e alberghi	1.245,00			
57042	spese di pulizia	2.246,22			
57047	canoni software,licenze e sim.	3.162,90			
57050	sanzioni	9,11			
57069	diritto annuale CCIAA	18,00			
57081	tassa rifiuti/TARI	11.641,53			
57083	sopravv.passive ineducibili	143,76			
61998	spese varie	547,17			
	615 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	34.862,74			
	801 COSTI DELLA PRODUZIONE	410.554,08			
	012 COSTI DELLA PRODUZIONE	410.554,08			
70009	arrotondamenti passivi	5,34			
70014	int. passivi debiti v/Erario	0,82			
	620 INTERESSI E ONERI FINANZIARI	6,16			
	821 ONERI FINANZIARI	6,16			
	013 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6,16			
82502	Irap es. corrente	2.110,00			

Bilancio di verifica

Ditta...: **000282** ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2022 0 Ultima Reg.: 31/12/2022

PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE			RICAVI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
82503	Ires es. corrente	6.802,00			
	635 IMPOSTE SUL REDDITO	8.912,00			
	<i>881 IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO</i>	<i>8.912,00</i>			
	<i>016 IMPOSTE SUL REDDITO</i>	<i>8.912,00</i>			
	TOTALE COSTI E SPESE	419.472,24		TOTALE RICAVI	430.055,92
	UTILE D'ESERCIZIO .	10.583,68			
	TOTALE A PAREGGIO ..	430.055,92		TOTALE A PAREGGIO ..	430.055,92

Bilancio di verifica

Ditta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE**

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2022 0 Ultima Reg.: 31/12/2022

DETTAGLIO					
CLIENTI			FORNITORI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
18020	CASALINI LIBRI S.P.A.	469,39	36247	ACEA ENERGIA SPA	39,15
18046	MATTIOLI 1885 SRL	2.143,52	36275	ARTMETALSTUDIO S.R.L.S	7.930,00
			36101	CIOTTI OSVALDO	36,60-
			36210	CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	134,20-
			36026	GRAFICHE STEP SOC.C	756,00-
			36054	MATTIOLI 1885 SRL	15.160,40-
			36214	ORMU DI FENINI SPA	106,48-
			36043	PILAR S.A.S.	17,90-
			36236	SCAFFARDI SERGIO	550,00-
			36115	SIRIO SOC. COOP. A R.L.	488,00-
			36008	TIM SPA	110,78-
			36230	VERNAZZA RUBEN	50,00-
TOTALE CLIENTI		2.612,91	TOTALE FORNITORI ...		9.441,21-



Bilancio di verifica

Ditta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE**

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2023 0 Ultima Reg.: 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
13301	manut.e rip. beni di terzi	7.808,00	13501	f.do amm. man.e rip.beni terzi	7.808,00
13347	oneri pluriennali	13.725,00	13505	f.do amm.altri costi plurienn.	10.980,00
	050 ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	21.533,00		051 F.DO AMM. IMMOBILIZZ. IMMATER.	18.788,00
	020 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	21.533,00		020 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	18.788,00
13690	Terreno Adria	719.898,12	14301	f.do amm. impianti specifici	2.691,20
13698	Immobile Venezia	742.488,69		061 F.DO AMM.IMPIANTI E MACCHINARI	2.691,20
13699	Immobile Roma	943.796,16	14898	f.do amm. beni inf. 516,46	8.812,06
	055 TERRENI E FABBRICATI	2.406.182,97		066 F.DO AMM. ATTREZZATURE	8.812,06
14001	impianti specifici	2.691,20	15102	F.do amm. mobili e attrezz.	231.132,13
	060 IMPIANTI E MACCHINARI	2.691,20	15116	f.do amm. arredamento	22.088,19
14798	beni inferiori euro 516,46	8.812,06		071 F.DO AMM. ALTRI BENI	253.220,32
	065 ATTREZZ.INDUSTRE E COMMERCIALI	8.812,06		022 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	264.723,58
15001	Immobilitazioni biblioteca	261.730,04		002 IMMOBILIZZAZIONI	283.511,58
15002	Immobilitazioni Archivio	298.260,05	17599	F.do svalutazione magazzino	186.000,00
15003	Immobilitazioni discoteca	52.935,94		150 RIM.PRODOTTI FINITI E MERCI	186.000,00
15004	Immobiliz.mobili e attrezzat.	233.756,96		030 MAGAZZINO	186.000,00
15021	arredamento	25.506,54	30001	f.do sval.cred.v/clienti/breve	4.784,00
	070 ALTRI BENI	872.189,53		163 F.DO SVALUT.CREDITI ENTRO 12M	4.784,00
	022 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.289.875,76	30600	f.do sval. crediti diversi	82.633,12
16394	depositi cauzionali	3.000,00		205 F.DO SVALUT. CREDITI	82.633,12
	100 DEPOS.CAUZ. E CREDITI V/ALTRI	3.000,00		040 DEBITI	87.417,12
	024 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.000,00		003 DEBITI	273.417,12
	002 IMMOBILIZZAZIONI	3.314.408,76	33049	capitale netto	1.284.631,12
17401	rim. merci per la vendita	195.412,58		275 CAPITALE	1.284.631,12
	150 RIM.PRODOTTI FINITI E MERCI	195.412,58	33599	Riserva da donazione	2.526.614,44
	030 MAGAZZINO	195.412,58		305 ALTRE RISERVE	2.526.614,44
	160 CLIENTI	696,69		060 PATRIMONIO NETTO	3.811.245,56
29020	clienti per fatture da emetter	43.678,66		005 PATRIMONIO NETTO	3.811.245,56
	162 CREDITI ESIGIBILI ENTRO 12MESI	43.678,66	34299	F.do rischi	55.000,00
30355	Irap acconto	2.110,00		330 ALTRI FONDI	55.000,00
30392	Ires acconto	6.802,00		070 FONDI PER RISCHI E ONERI	55.000,00
	190 CREDITI TRIBUT. ENTRO 12 MESI	8.912,00			
30574	cred.v/compagnie di assicuraz.	19.938,98			
30599	Credito v/consorzio per contr.	82.633,12			
	200 CREDITI V/ALTRI ESIG.ENTRO 12M	102.572,10			

Bilancio di verifica

Ditta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE**

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2023 0 Ultima Reg.: 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
				006 FONDI PER RISCHI E ONERI	55.000,00
	040 CREDITI	155.859,45		34301 f.do tratt.fine rapp.lav.sub.	23.453,82
	31299 Investimento Credit Agricole	180.000,00		335 TFR LAV. SUBORDINATO	23.453,82
	230 ALTRI TITOLI	180.000,00			
	042 ATTIV.FINANZ.CHE NON COST.IMM.	180.000,00		072 TRATT.FINE RAPPORTO LAV.SUBORD	23.453,82
	32498 Credit Agricole Spa	282.666,85		007 T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	23.453,82
	245 DEPOSITI BANCARI E POSTALI	282.666,85		390 FORNITORI	6.624,57
	32601 CASSA	392,73		44001 fatture da ricevere a breve	28.552,15
	255 DENARO E VALORI IN CASSA	392,73		400 FORNITORI FATT.DA RIC.ENTRO ES	28.552,15
	044 DISPONIBILITA' LIQUIDE	283.059,58		44601 ritenute irpef dipendenti	924,92
	003 ATTIVO CIRCOLANTE	814.331,61		44602 ritenute lav autonomi	2.154,10
	32801 risconti attivi	1.909,01		44610 debito irap a saldo	1.947,00
	265 RISCONTI ATTIVI	1.909,01		44611 debito imposta sostitutiva	5,07
	046 RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.909,01		44614 debito ires a saldo	7.229,00
	004 RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.909,01		450 DEBITI TRIB.ESIG.ENTRO ES.SUCC	12.260,09
	33601 perdite esercizi precedenti	449.611,88		44801 salari e stipendi non liq.	2.172,00
	310 UTILI E PERDITE PORTATI A NUOV	449.611,88		44802 debiti verso collaboratori	1.215,15
	060 PATRIMONIO NETTO	449.611,88		454 DEBITI VERSO DIPENDENTI	3.387,15
	005 PATRIMONIO NETTO	449.611,88		44901 debiti verso Inps	2.012,00
	390 FORNITORI	39,15		44902 debiti verso Inail	128,10
	45001 iva c/erario	3.141,00		44923 deb.v/dip.contr.ferie non god.	4.229,41
	45002 iva c/erario in sospeso	1.430,00		455 DEBITI IST.PREV.ESIG ENTRO 12M	6.369,51
	465 IVA C/ERARIO	4.571,00		45101 Deposito cauzionale affitti	3.600,00
	074 CREDITI	4.610,15		470 DEP.CAUZ.ESIGIB.ENTRO 12 MESI	3.600,00
	008 CREDITI	4.610,15		45207 debito per rimborso spese	1.823,53
				45297 debiti v/altri	36.000,00
				471 ALTRI DEBITI COMM.ENTRO 12MESI	37.823,53
				074 DEBITI	98.617,00
				008 DEBITI	98.617,00
				45501 ratei passivi	7,00
				45506 ratei pass. locazioni	7.500,00
				45507 ratei pass. spese condominiali	29.500,00
				480 RATEI PASSIVI	37.007,00
				076 RATEI E RISCONTI PASSIVI	37.007,00
				009 RATEI E RISCONTI PASSIVI	37.007,00

Bilancio di verifica

Ditta...: 000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2023 0 Ultima Reg.: 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
	TOTALE ATTIVITA'...	4.584.871,41		TOTALE PASSIVITA'...	4.582.252,08
				UTILE D'ESERCIZIO .	2.619,33
	TOTALE A PAREGGIO ..	4.584.871,41		TOTALE A PAREGGIO ..	4.584.871,41

Bilancio di verifica

Ditta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE**

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2023 0 Ultima Reg.: 31/12/2023

PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE			RICAVI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
54002	merci c/acquisti	9.882,72	51601	vendite di beni	3.576,10
54105	imballaggi c/acquisti	991,54	495	RICAVI VENDITE	3.576,10
	555 COSTI MERCI MAT.PRIME,SUSSID.	10.874,26			
54610	acq. cancelleria e stampati	1.119,92	51802	Contributi	183.276,43
	556 ACQUISTI VARI	1.119,92	51896	prestazione servizi	5.000,00
			496	RICAVI PRESTAZIONI	188.276,43
55002	spese/servizi per trasporti	1.638,38	50702	affitti attivi	36.932,55
55006	consulenze tecniche	8.610,00	50711	rimb. spese addeb.ai clienti	283,80
55008	canoni di assistenza	1.615,49	50734	sopr.attiva gestione ordinaria	4,74
55014	viaggi e trasferte	1.609,47	515	ALTRI RICAVI E PROVENTI	37.221,09
55017	manutenzione immobile Roma	744,20			
55041	sp.condom.imm.civili di propr.	5.700,93	701	VALORE DELLA PRODUZIONE	229.073,62
55098	lavorazioni di terzi	4.554,00	011	VALORE DELLA PRODUZIONE	229.073,62
	557 COSTI PER SERVIZI PRODUZIONE	24.472,47			
55205	servizi di pubblicita'	12.904,85	56804	rim. fin.merci	195.412,58
	559 COSTI PER SERVIZI COMMERCIALI	12.904,85	601	RIM.FIN.MAT.PRIME,SUSSID,MERCI	195.412,58
55301	utenze telefoniche fisse	1.083,18	801	COSTI DELLA PRODUZIONE	195.412,58
	560 COSTI PER SERVIZI UTENZE	1.083,18	012	COSTI DELLA PRODUZIONE	195.412,58
55401	serv. elabor.dat e amministr.	9.677,32	65401	arrotondamenti attivi	5,64
55402	consulenze legali	14.255,60	540	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	5,64
55405	servizio postale	98,01	721	PROVENTI FINANZIARI	5,64
55406	spese di rappresentanza	683,13	013	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5,64
55407	rimborsi a pie' di lista	1.882,23			
55413	comp.collaboratori co.co.co	10.752,50			
55415	compenso diritti autore	18.045,00			
55417	contr.per comp.a collaboratori	2.308,48			
55424	lavoro occasionale	7.250,00			
55426	formazione personale	80,00			
55429	compensi a professionisti	6.724,64			
55430	rimb.chilom.dipend/amministr.	114,40			
55433	oneri e comm. servizi bancari	956,65			
	561 COSTI PER SERVIZI AMMINISTRAT.	72.827,96			
55501	assicuraz. r.c. sull'attivita'	1.172,00			
55517	Assicurazione fabbricati	652,46			
	562 COSTI PER SERVIZI VARI	1.824,46			
56001	noleggi	602,64			
56002	affitti passivi	7.500,00			
56044	spese condominiali locatario	4.000,00			
	565 COSTI PER GODIM.BENI DI TERZI	12.102,64			
56102	stipendi	41.314,42			
56110	altri costi del personale	240,00			
	570 SALARI E STIPENDI	41.554,42			

Bilancio di verifica

Ditta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE**

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2023 0 Ultima Reg.: 31/12/2023

PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE			RICAVI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
56201	contributi Inps	5.966,70			
56202	contributi Inail	260,10			
	575 ONERI SOCIALI	6.226,80			
56242	accant. tfr dell'anno	2.833,88			
	580 TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2.833,88			
56461	amm. mobili e arredi d'ufficio	1.119,54			
56463	amm. macch. uff. elettroniche	361,73			
56485	amm. costi pluriennali	2.745,00			
56488	amm. beni inferiori 516,46 eur	738,10			
	595 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.964,37			
56798	rim. iniz. merci	192.591,52			
	600 ESIST.INIZ.MAT.PRIME,SUSS,MERC	192.591,52			
57005	altri costi di gestione	4.950,27			
57013	valori bollati	184,00			
57015	quote associative	481,00			
57017	imposte e tasse no redditi	1.674,66			
57019	imposte di bollo	95,49			
57020	imposta di registro	469,00			
57022	imposte e tasse indeducibili	400,00			
57023	IMU/ICI	10.112,00			
57032	ristoranti e alberghi	989,50			
57042	spese di pulizia	2.261,88			
57047	canoni software,licenze e sim.	3.477,53			
57066	sopravv.passive ordinarie	220,50			
57069	diritto annuale CCIAA	18,00			
57081	tassa rifiuti/TARI	1.761,08			
57083	sopravv.passive indeducibili	0,20			
61998	spese varie	213,89			
	615 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	27.309,00			
	801 COSTI DELLA PRODUZIONE	412.689,73			
	012 COSTI DELLA PRODUZIONE	412.689,73			
70009	arrotondamenti passivi	6,78			
	620 INTERESSI E ONERI FINANZIARI	6,78			
	821 ONERI FINANZIARI	6,78			
	013 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6,78			
82502	Irap es. corrente	1.947,00			
82503	Ires es. corrente	7.229,00			
	635 IMPOSTE SUL REDDITO	9.176,00			
	881 IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO	9.176,00			

Bilancio di verifica

Ditta...: 000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2023 0 Ultima Reg.: 31/12/2023

PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE			RICAVI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
	016 IMPOSTE SUL REDDITO	9.176,00			
	TOTALE COSTI E SPESE	421.872,51		TOTALE RICAVI	424.491,84
	UTILE D'ESERCIZIO .	2.619,33			
	TOTALE A PAREGGIO ..	424.491,84		TOTALE A PAREGGIO ..	424.491,84

Bilancio di verifica

Ditta...: **000282** ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2023 0 Ultima Reg.: 31/12/2023

DETTAGLIO					
CLIENTI			FORNITORI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
18020	CASALINI LIBRI S.P.A.	696,69	36247	ACEA ENERGIA SPA	39,15
			36048	CALAMO STUDI SRL	3.661,50-
			36101	CIOTTI OSVALDO	36,60-
			36210	CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	149,63-
			36260	DATACONSEC SRL	915,00-
			36026	GRAFICHE STEP SOC.C	756,00-
			36214	ORMU DI FENINI SPA	234,48-
			36043	PILAR S.A.S.	17,90-
			36236	SCAFFARDI SERGIO	710,00-
			36008	TIM SPA	93,46-
			36230	VERNAZZA RUBEN	50,00-
TOTALE CLIENTI		696,69	TOTALE FORNITORI ...		6.585,42-

ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

Sede in PARMA, PIAZZALE SAN FRANCESCO 1

Cod. Fiscale 80006190344

Iscritta al R.E.A. di Parma al n. 170468

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

redatta in forma ABBREVIATA
ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2023 al 31/12/2023

NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2023
(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie. La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri/Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile così come modificate dal D.lgs. 139/15;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Si fa presente che in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono stati derogati con riferimento al criterio del costo ammortizzato.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 Codice civile, l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 Codice civile, l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla

gestione prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio dei Revisori, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Si fa presente, come già ampiamente evidenziato nei bilanci degli anni precedenti che, la Fondazione è stata beneficiaria di un lascito ereditario del suo ex Direttore Prof. Pier Luigi Petrobelli.

La Fondazione aveva acquisito, con tale lascito, la nuda proprietà di una serie di beni e precisamente:

- un immobile sito in Venezia, via della Giudecca n. 786 avente valore catastale, per la piena proprietà, di euro 241.655;
- un immobile sito in Roma, via di San Anselmo n. 34, avente valore catastale, per la piena proprietà, di euro 175.374;
- diversi terreni siti in comune di Adria (provincia Rovigo) aventi un valore catastale, per la piena proprietà, di euro 183.840;
- diversi terreni siti in comune di Pettorazza Grimani (provincia Rovigo) aventi un valore catastale, per la piena proprietà, di euro 90.468.

Nel corso del 2017, a seguito del decesso dell'usufruttuario, la Fondazione ha acquisito la proprietà piena dei beni sopracitati e pertanto ha provveduto a porre in essere una serie di attività volte alla determinazione della corretta valutazione dei beni per la loro iscrizione in bilancio.

A tal proposito, si segnala che si è provveduto ad iscriverli nell'attivo dello stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni materiali e indicando, come contropartita, una posta di Patrimonio Netto denominata "Riserva da Donazione".

Nel corso del 2019, la Fondazione ha venduto il terreno denominato "Indiviso Botti" siti nel comune di Pettorazza Grimani.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio dei Revisori, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.745.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.025.152.

Come già indicato nei bilanci degli anni precedenti, nel corso del 2017, tale voce si è incrementata per l'iscrizione in bilancio del valore dei terreni e dei fabbricati che sono entrati nella piena disponibilità della Fondazione a partire dal 22 giugno 2017, data del decesso dell'usufruttuario.

Per la determinazione del valore di tali beni, la Fondazione si è avvalsa di tecnici specializzati che hanno effettuato apposite valutazioni volte a determinare il valore aggiornato dei beni di proprietà dell'istituto stesso. Il Consiglio, poi, ha deliberato, per ragioni di prudenza e per tenere conto di valori di pronta liquidazione, di iscrivere tali beni ad un valore pari a quello di perizia decurtato del 20%.

Nel corso del 2019, la Fondazione ha proceduto con la vendita del terreno di Pettorazza Grimani, come deliberato dal Consiglio Direttivo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

A tal proposito si evidenzia che sono stati portati ad incremento del valore degli immobili di Roma e Venezia alcune spese di manutenzione straordinaria sostenute negli esercizi precedenti e, nel corso dell'esercizio, le spese di manutenzione straordinaria sostenute sull'immobile di Roma e su quello di Venezia.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Terreni e fabbricati		
	<u>31/12/2023</u>	<u>31/12/2022</u>
Terreno di Adria	719.898	719.898
Immobile di Venezia	742.489	731.313
Immobile di Roma	943.796	943.796
Totale netto di fine esercizio	2.406.183	2.406.183

Altri beni materiali		
	<u>31/12/2023</u>	<u>31/12/2022</u>
Immobilizzazioni biblioteca	261.730	261.730
Immobilizzazioni archivio	298.260	298.260
Immobilizzazioni discoteca	52.936	52.936
Immobilizzazioni mobili e attrezzature	233.757	231.286
Impianti specifici	2.691	2.691
Arredamento	25.507	23.347
Beni inferiori a 516 euro	8.812	8.074
Totale netto di fine esercizio	883.693	878.325

Fondo ammortamento altri beni materiali		
	<u>31/12/2023</u>	<u>31/12/2022</u>
Immobilizzazioni biblioteca		
Immobilizzazioni archivio		
Immobilizzazioni discoteca		
Immobilizzazioni mobili e attrezzature	231.132	230.770
Impianti specifici	2.691	2.691
Arredamento	22.088	20.969
Beni inferiori a 516 euro	8.812	8.074
Totale netto di fine esercizio	264.723	262.504

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 3.000. Si tratta di depositi cauzionali in denaro.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al costo medio ponderato dei singoli codici di rimanenza. Il valore di bilancio è al netto di un fondo svalutazione accantonato in esercizi

precedenti.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 9.413.

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 73.013 . Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Il valore dei crediti commerciali corrisponde al valore della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 180.000 ed è stato valutato al costo di acquisto o sottoscrizione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 283.060, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 1.909 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 37.007 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art.

2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 23.454.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura.

I contributi sono stati rilevati in base alla competenza economica indipendentemente dall'avvenuto incasso.

Sono inoltre contabilizzati gli affitti dei terreni e dell'immobile di Roma.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio e sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di

valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2023 è pari a euro 545.486. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 13.909.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 9.413.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2023	€	9.413
Saldo al 31/12/2022	€	6.592
Variazioni	€	2.821

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	variazioni
Prodotti finiti e merci	9.413	6.592	2.821

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 73.013.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2023	€	73.013
Saldo al 31/12/2022	€	60.956
Variazioni	€	12.057

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Verso Clienti	44.375	42.433	1.942
(Fondo svalutazione crediti)	(4.784)	(4.784)	
importi esigibili entro l'esercizio successivo	39.591	37.649	1.942
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	13.483	6.734	6.749
importi esigibili entro l'esercizio successivo	13.483	6.734	6.749
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	102.572	99.207	3.365
(Fondo svalutazione)	(82.633)	(82.633)	
importi esigibili entro l'esercizio successivo	19.939	16.574	3.365
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

La voce "crediti tributari" comprende l'acconto Irap (2.110), l'acconto Ires (6.802) e il credito Iva (4.571).

Nei crediti verso altri, oltre al credito nei confronti del Consorzio, interamente svalutato, è stato iscritto il credito verso la compagnia di assicurazione per la quota di TFR che viene accantonata.

Voce C.III - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di euro 180.000.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2023	€	180.000
Saldo al 31/12/2022	€	180.000
Variazioni	€	0

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Altri Titoli	180.000	180.000	0

Come indicato nei bilanci degli scorsi anni, la voce si riferisce ad un investimento

effettuato a seguito della vendita del terreno Indiviso Botti.

Il Consiglio ha deliberato di sottoscrivere una polizza assicurativa a capitale garantito con un tasso di interesse dell'1% in merito al quale dopo il primo anno la polizza può essere riscattata senza penali.

Tale voce non è stata svalutata perché non ha subito alcuna perdita durevole di valore.

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 283.060.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2023	€	283.060
Saldo al 31/12/2022	€	284.029
Variazioni	€	(969)

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	variazioni
Depositi bancari e postali	282.667	283.717	(1.050)
Denaro e valori in cassa	393	312	81

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 1.909.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2023	€	1.909
Saldo al 31/12/2022	€	1.224
Variazioni	€	685

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.909	1.224	685

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

P A S S I V O

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.364.253 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 2.618 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso delle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
I - Fondo di dotazione	1.284.631	1.284.631
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	2.526.615	2.526.616
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(449.612)	(460.196)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.619	10.584
Totale patrimonio netto	3.364.253	3.361.635

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consisten za iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Fondo di dotazione	1.284.631	(0)	0	0	1.284.631
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	0	(0)	0	0	0
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	2.526.616	(0)	0	0	2.526.615
-Ut/perd. a nuovo	(460.196)	(0)	10.584	0	(449.612)
-Ut/perd. d'eser.	10.584	(0)	(10.584)	2.619	2.619
-Tot.Patrim.Netto	3.361.635	(0)	0	2.619	3.364.253

Voce B – Variazioni dei Fondi per Rischi e Oneri

Nel corso dell'esercizio in commento tale voce ha subito le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2023	€	55.000
Saldo al 31/12/2022	€	55.000
Variazioni	€	(0)

Descrizione Fondo	Esistenza al 31/12/2022	Accantonamenti Dell'esercizio	Utilizzi Dell'esercizio	Esistenza al 31/12/2023
totale altri fondi	55.000	0	0	55.000
Totali	55.000			55.000

Tale posta non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

È composta da due accantonamenti: uno effettuato nel 2015 per spese legali e risarcimento danni per una possibile azione legale in merito alla pubblicazione nel 2005, nell'Annuario Studi Verdiani, della trascrizione di un autografo verdiano di proprietà privata ed un secondo, effettuato nel 2021, per un importo di euro 30.000, per far fronte al rischio di spese legali derivanti dalle proprietà immobiliari.

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2023	€	23.454
Saldo al 31/12/2022	€	20.688
Variazioni	€	2.766

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	20.688
Accantonamento dell'esercizio	2.834
Imposta sostitutiva .T.F.R.	(68)
Utilizzo dell'esercizio	0
Anticipi erogati nell'esercizio	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	23.454

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 98.578.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2023	€	98.578
Saldo al 31/12/2022	€	100.425
Variazioni	€	(1.847)

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	variazioni
Debiti v/fornitori	35.137	40.298	(5.161)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	35.137	40.298	(5.161)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	12.260	10.340	1.920
importi esigibili entro l'esercizio successivo	12.260	10.340	1.920
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previdenziali	6.370	2.950	3.420
importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.370	2.950	3.420
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	44.811	46.837	(2.026)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	44.811	46.837	(2.026)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

Nei debiti tributari sono iscritti il debito Irap (1.947), il debito Ires (7.229), il debito per imposta sostitutiva (5) e debito per ritenute (3.079).

Nei debiti verso altri, oltre al debito nei confronti dei dipendenti per lo stipendio di dicembre liquidato a gennaio 2024 e per i ratei accantonati a dicembre per ferie e permessi non goduti, sono indicate le posizioni debitorie per le quali la Fondazione non ha ancora ricevuto espressa rinuncia. Tali voci saranno mantenute iscritte in bilancio fino all'accertamento della loro definitiva insussistenza.

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 37.007.

Saldo al 31/12/2023	€	37.007
Saldo al 31/12/2022	€	25.547
Variazioni	€	11.460

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	variazioni
Ratei passivi	37.007	25.547	11.460

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La voce si riferisce quasi interamente a spese condominiali.

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, NOTIZIE
SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI
D'ORDINE**

Art. 2427, n. 9 Codice Civile

Nulla da rilevare.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA'

Art. 2427, n. 10 Codice Civile

I ricavi, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni ammontano a euro 191.853.

Categorie di attività

Si ritiene opportuno dettagliare i ricavi di competenza 2023 tenuto conto che la Fondazione svolge sia attività istituzionale che commerciale.

Con riferimento all'attività istituzionale, si segnala che i contributi da enti pubblici ammontano ad euro 183.276 così suddivisi:

✓ Contributo da socio Comune di Parma	euro 10.000
✓ Contributo Tabella Triennale	euro 144.776
✓ Contributo Ministero Cultura per Catalogazione Biblioteca	euro 2.500
✓ Contributo Regione Emilia – Romagna per organizzazione Biblioteca	euro 25.000
✓ Contributo da socio Comune Busseto	euro 1.000

Con riferimento all'attività commerciale, si segnala che la Fondazione, nel corso dell'esercizio, ha venduto libri per euro 3.576 ed ha effettuato prestazioni di servizi per euro 5.000.

Comma 125-bis – Vantaggi economici "non generali" ricevuti

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-bis della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, sono stati effettivamente erogati alla Fondazione, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 D. Lgs. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, sovvenzioni/sussidi/vantaggi/contributi/aiuti, in denaro/in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

La Fondazione ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet i dati richiesti dalla normativa.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l’IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d’acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell’esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 217.278.

Nella voce B6 “Costo per acquisto di beni e servizi” sono stati contabilizzati anche gli acquisti di dei libri relativi al Carteggio-Verdi Ghislanzoni, come previsto nell’ambito della convenzione di collaborazione onerosa stipulata nel luglio 2022 tra Istituto Nazionale di Studi Verdiani e la Commissione dell’Edizione Nazionale dei carteggi e documenti verdiani.

Nella voce “Costi per servizi” si segnalano le voci di maggior rilievo e precisamente:

- euro 8.610 quali promozione e comunicazione sia in ambito digitale che attraverso i media e le forme tradizionali cartacee; la consulenza relativa al trattamento dei dati e privacy; la sicurezza degli ambienti di lavoro;
- euro 14.256 per consulenze legali relative all’attività di gestione immobiliare e di cessioni patrimoniali; la consulenza e gestione procedurale della vendita dell’immobile di Venezia ovvero predisposizione regolamenti, predisposizione atti, bando e verifiche relativi alla vendita tramite asta pubblica, incarico RUP;
- euro 18.045 quali diritti d’autore per la redazione di Studi Verdiani 31, nonché dei singoli contributi pubblicati, le revisioni redazionali relative alle pubblicazioni dell’Istituto di prossima uscita (Studi verdiani e collana Premio Rotary le cui uscite sono previste nel corso del 2024);
- euro 7.250 quali compensi per lavoro occasionale corrisposti nell’ambito dell’attività di catalogazione del patrimonio, come previsto nell’ambito dei contributi ministeriali per il funzionamento delle Biblioteche non statali; compensi inoltre previsti per prestazioni occasionali da relatori in occasione di convegni e presentazioni pubbliche organizzate dall’Istituto nell’ambito della convenzione con la Fondazione Teatro Regio di Parma;
- euro 6.725 quali compensi corrisposti per la consulenza professionale afferente la procedura di vendita dell’immobile di Venezia e la relativa evidenza pubblica attraverso i canali nazionali.

**PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN
IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La Fondazione non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La Fondazione non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE

Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La Fondazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La Fondazione non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO**
Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Artt. 2435-bis, co. 6 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/20231 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI
DALLO STATO PATRIMONIALE**
Artt. 2435-bis, co. 6 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal comma 6 dell'art 2435-bis C.C. e dal punto 22-ter dell'art. 2427 C.C..

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI
O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE
INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO
DELL'ESERCIZIO**
Art. 2435-bis co. 7 e Art. 2428 co. 3 nn. 3, 4 Codice Civile

Si precisa che:

- la Fondazione non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI DALL'ART. 2427 Codice Civile

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PROSPETTO E INFORMAZIONI SULLE RIVALUTAZIONI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per IRES e IRAP dell'esercizio sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la Fondazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 2.619, a copertura delle perdite precedenti.

PARMA li, 5 giugno 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente **FERRARI LUIGI FRANCESCO**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELLA
FONDAZIONE – ISTITUTO STUDI VERDIANI
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023**

Premessa

Il collegio dei Revisori della Fondazione Istituto Studi Verdiani ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del Codice civile, sia quelle previste dall'art. 2409-bis del codice civile.

La presente relazione unitaria offre una sintesi delle attività di competenza espletate dal Collegio e contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2023, costituito dal bilancio consuntivo e dalla nota integrativa.

Vengono riportati i dati principali di bilancio al 31-12-2023:

ATTIVO	2022	2023
IMMOBILIZZAZIONI	3.030.494	3.030.897
ATTIVO CIRCOLANTE	531.577	545.486
RATEI E RISCONTI	1.224	1.909
TOTALE ATTIVO	3.563.295	3.578.292
PASSIVO E NETTO		
PATRIMONIO NETTO	3.351.051	3.361.634
UTILE DELL'ESERCIZIO	10.584	2.619
FONDI RISCHI E ONERI	55.000	55.000



TFR	20.688	23.454
DEBITI	100.425	98.578

RATEI E RISCOINTI	25.547	37.007
TOTALE PASSIVO E NETTO	3.563.295	3.578.292
CONTO ECONOMICO	2022	2023
VALORE PRODUZIONE	237.461	229.074
COSTI PRODUZIONE	217.963	217.278
PROVENTI E ONERI FIN	-2	-1
IMPOSTE	-8.912	-9.176
UTILE D'ESERCIZIO	10.584	2.619

A giudizio dei Revisori, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023, del risultato economico in conformità alle norme Italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il Collegio ha svolto la revisione contabile in modo coerente con la dimensione e l'operatività della Fondazione e con il suo assetto organizzativo e la responsabilità è descritta nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Il Collegio ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio, avendo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione, costituito dalla sopra descritta documentazione.

Il Collegio è indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Responsabilità del Consiglio di amministrazione e del Revisore per il bilancio d'esercizio

I componenti del Consiglio di amministrazione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi, a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Consiglio di amministrazione sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità operativa, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione e del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi del Collegio dei Revisori, in materia di revisione contabile, sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il relativo giudizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta, è stato utilizzato il giudizio professionale e si è mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- sono stati valutati i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; sono state svolte procedure di revisione in risposta a tali rischi; sono stati acquisiti elementi sufficienti su cui basare il giudizio;
- è stata valutata l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Consiglio di amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- si è giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del Consiglio di amministrazione del presupposto della continuità operativa. Le conclusioni sono basate sugli elementi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- è stata valutata la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione. In tale direzione, il Collegio ha verificato che nella Nota Integrativa sia stata data adeguata informativa degli



elementi di ricavo, con particolare riferimento ai contributi ricevuti, e di costo, con riferimento alle spese per consulenze e ai valori di costo più rilevanti.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio dei Revisori ha provveduto a valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e, tenuto conto dell'attività istituzionale svolta e delle dimensioni e delle problematiche dell'organizzazione, si può confermare che:

- l'assetto organizzativo è stato improntato sull'economicità. Molte attività sono state esternalizzate al fine di avere minor incidenza di costi per personale dipendente.

Il Revisore ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla Direzione della Fondazione e dal consulente esterno che si occupa delle rilevazioni contabili e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per le informazioni in possesso del Collegio dei Revisori, i componenti del Consiglio di amministrazione, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

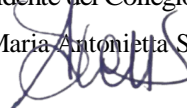
Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio dei Revisori non ha nulla da eccepire in merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dai componenti del Consiglio di amministrazione.

Il presente verbale consta di n°4 pagine.

Parma, 12 giugno 2024

Il Presidente del Collegio dei Revisori

Maria Antonietta Scazzi



Istituto Nazionale di Studi Verdiani - Fondazione
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023

1. DATI GENERALI

Il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2023 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa redatti secondo i principi e i modelli di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e della presente Relazione sulla Gestione.

Il bilancio registra un risultato positivo di € 2.619,33

L'analisi delle voci di bilancio è condotta nelle pagine seguenti della presente relazione e nella nota integrativa alla quale si fa rimando.

Appare qui opportuno anticipare le principali voci del conto economico che hanno determinato il risultato di esercizio, poste a confronto con l'esercizio precedente.

Il **Valore complessivo della produzione** è pari 229.073 € con un leggero decremento rispetto al 2022 pari al 3%.

I **Ricavi delle vendite** costituiti dai ricavi delle vendite dei volumi sia in formato cartaceo che digitale, hanno subito un decremento del 38% mentre i ricavi da prestazioni e servizi, e i ricavi determinati dai contributi dai soci fondatori, sono aumentati complessivamente del 2,7% rispetto all'anno 2022.

Gli **altri ricavi e proventi** accolgono il valore degli affitti, di cui si aggiungono le entrate derivanti da affitto del terreno per € 13.504 e dell'immobile di Roma per € 21.600

Dal punto di vista dei **Costi della produzione**, si registra un incremento pari al 0,5 % rispetto al 2022.

La differenza tra costi e valore della produzione 2023 si conclude con un risultato positivo pari a € 33.661.

Analisi delle risorse proprie

I ricavi da **contributi di soci fondatori istituzionali** ed enti pubblici sono pari a € 183.276,43

I ricavi derivanti dalle **proprietà immobiliari dell'Istituto** sono 35.104.

I ricavi da **vendite dei volumi** sono pari a € a 3.576,10 tra copie in cartaceo e in digitale, in diminuzione del 38% rispetto al 2022 a fronte dell'assenza di commercializzazione di nuove uscite editoriali per il 2023 (carteggio Verdi-Ghislanzoni finito di stampare nel dicembre 2023).

Qui dati relativi all'andamento delle vendite dei volumi dal 2018 al 2023:

RICAVI VENDITE VOLUMI INSV			
	CARTACEO	DIGITALE	TOTALE
2018	€ 3.396,06	€ 1.041,44	€ 4.437,50
2019	€ 3.360,57	€ 1.206,30	€ 4.566,87
2020	€ 3.462,50	€ 3.377,50	€ 6.840,00
2021	€ 2.132,97	€ 1.485,65	€ 3.618,62
2022	€ 4.069,11	€ 1.730,44	€ 5.799,55
2023	€ 1.507,28	€ 2.068,82	€ 3.576,10

2. SITUAZIONE ECONOMICA

Dal punto di vista della richiesta di contributi, si segnala che l'Istituto ha avanzato una richiesta al MIC Direzione Generale Beni Librari per il funzionamento della Biblioteca nell'anno 2023 e in merito al quale nel mese di ottobre sono stati confermati 2.500,00 €.

La stipula della convenzione triennale (2021-2023) con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di progetti finalizzati all'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica, ha permesso nel 2023 di introitare € 25.000,00 a titolo di contributo per attività legate alla biblioteca nell'ambito della conservazione, comunicazione, ricerca e digitalizzazione.

Sono regolari le verifiche trimestrali da parte del Collegio dei Revisori e trasmesse alla Corte dei Conti, e in merito alle quali è conservata in Istituto tutta la documentazione inerente.

È stata regolarmente pubblicata sul sito web la relazione annuale prevista dal Piano anticorruzione 2023 e aggiornata la sezione amministrazione trasparente con l'implementazione della voce relativa agli affidamenti di Incarichi, contratti di collaborazione e consulenze a vario titolo.

Prosegue il monitoraggio dei costi di produzione per i progetti avviati dall'Istituto. Il monitoraggio riguarda il controllo contabile al 10 marzo, 10 giugno, 10 settembre e al 10 dicembre in relazione a quanto previsto dal budget. E' inoltre effettuato il controllo mensile su ogni capitolo di spesa previsto da bilancio al fine di verificare l'andamento dei costi.

2.1 FORNITURE 2023

Sulla base del decalogo per il conferimento di incarichi di consulenza professionale e collaborazioni approvato dal Consiglio di amministrazione il 28/06/2018, la Fondazione può conferire incarichi per esigenze a cui non può fare fronte con personale dipendente, ovvero per inesistenza all'interno della propria organizzazione della figura idonea allo svolgimento dell'incarico, ovvero per necessità di supporto specialistico alla attività ordinaria degli uffici interni.

Gli incarichi vengono conferiti previa procedura comparativa preceduta da adeguata pubblicità. È fatta salva la facoltà di prescindere dalla procedura comparativa nel caso in cui si renda necessario ricorrere ad un ricercatore o ad un professionista di alta specializzazione, il cui costo venga ritenuto equo dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto anche dei corrispettivi previsti ordinariamente dagli ordini professionali.

Per quanto riguarda l'attività contrattuale, l'Istituto, anche alla luce delle ridotte dimensioni dell'organico e della struttura stessa, non adotta un programma biennale di acquisti di beni e servizi e non ha istituito un Albo dei fornitori. Non aderisce inoltre al sistema delle convenzioni stipulate da Consip e non si avvale della piattaforma MePa in quanto soggetto di diritto privato e non considerato una Pubblica Amministrazione. L'Istituto è tuttavia iscritto alla piattaforma Intercent-ER, l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia-Romagna. Istituita con la legge regionale n. 11 del 2004, l'Agenzia ha il compito di ottimizzare, razionalizzare e semplificare la spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni e dei privati a controllo pubblico del territorio regionale, attraverso la gestione di un sistema telematico di negoziazione (e-procurement), la centralizzazione degli acquisti, la standardizzazione della domanda e l'elaborazione di strategie di gara innovative.

Nelle procedure di acquisto la Fondazione si conforma ai principi generali di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza e parità di trattamento. La richiesta di acquisto è formulata in forma scritta mediante semplice comunicazione di posta elettronica e sulla base delle previsioni di budget.

Per l'acquisto di beni o servizi per un importo inferiore a Euro 40.000,00 viene espletata di norma un'indagine di mercato, anche informale, al fine di acquisire informazioni, dati e documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i fabbisogni della Fondazione e la platea dei potenziali affidatari. Per affidamenti di importi inferiori ai 5.000, l'affidamento è diretto.

Attività negoziali a vario titolo per forniture di lavori, beni e/o servizi

Consulenze e analisi commerciale

Gestione contabile e gestione paghe

I servizi di gestione della contabilità, fiscalità, bilancio e gestione paghe, sono stati esternalizzati a studi professionali esterni sia in funzione del contenimento dei costi, sia a causa dell'assenza di risorse interne capaci di assolvere a queste funzioni. L'affidamento ha comportato un ridimensionamento dei costi e permesso una maggiore flessibilità nella strutturazione dell'organico. Garantisce inoltre una gestione più efficace del bilancio, il rispetto della normativa vigente prevista dal codice civile e il pieno rispetto e puntualità nella gestione degli adempimenti fiscali.

Forniture di lavori, beni, servizi

Archivio digitale, gestione account, gestione rete informatica e protezione dati

L'Istituto ha avviato già dal 2017 un progetto di strutturazione, manutenzione e implementazione strutturale dell'archivio digitale la cui uscita on-line è prevista per il 2023. La fornitura è legata alla personalizzazione e ottimizzazione del software creato già nel 2017 ai fini della strutturazione dell'archivio digitale finalizzato alla sistematizzazione e ordinamento per tipologia di documento, di circa 28.000 files relativi al patrimonio documentario, visivo e discografico dell'Istituto.

Dal 2020 inoltre, l'Istituto aderisce ad Aterconsorzio ai fini di garantire una struttura informatica all'avanguardia, e la protezione dei dati gestiti a loro volta sulla base di rigidi protocolli informatici. Aterconsorzio è un consorzio nato allo scopo di

socializzare strumenti tecnici-operativi in ambito gestionale e amministrativo, in funzione del contenimento dei costi. Ad oggi fanno parte di Aterconsorzio: Fondazione Arturo Toscanini, Fondazione Teatro Regio, Aterballetto, Parma Reggio Festival, Ater e Aterformazione. Tra gli strumenti a disposizione di Aterconsorzio v'è un sistema informatico di rete all'avanguardia, al quale anche le piccole realtà operanti in ambito musicale e musicologico possono accedere attraverso il versamento di una quota annua.

Acquisto impianto audio-video

Rifacimento dotazione tecnologica

Nel corso del 2023 è proseguito il processo di rinnovamento della dotazione tecnologia in uso all'Istituto attraverso l'acquisto di un impianto audio-video funzionale alla presentazione di materiali, video e documenti su un grande schermo e alla gestione di incontri da remoto. L'acquisto è stato effettuato attraverso la richiesta di due preventivi ad operatori specializzati del settore delle forniture informatiche, e la scelta è stata indirizzata all'offerta relativa al minor costo.

Distribuzione volumi

Non sono previsti costi a bilancio

La distribuzione dei volumi, in formato cartaceo e digitale è oggetto di contrattualizzazione per la quale non sono previsti costi a carico dell'Istituto. Il fornitore è in grado di fornire all'Istituto una distribuzione ampia dei propri prodotti cartacei sia a livello nazionale che internazionale, oltre a garantirne la presenza nelle principali librerie italiane del settore musicale e i principali canali di vendita on-line (Amazon, IBS, Libreria Universitaria). La localizzazione su Parma, garantisce inoltre l'azzeramento dei costi di spedizione della merce al distributore ed una ottimizzazione della gestione della merce. Il distributore fornisce inoltre un servizio di immagazzinamento gratuito per un certo quantitativo dei volumi in conto/vendita. L'Istituto non sostiene alcun costo a proprio carico né per l'immagazzinamento, né per le spedizioni dei volumi da/verso il distributore. Al distributore è riconosciuto il 60% degli introiti delle vendite.

Per quanto riguarda invece la distribuzione dei volumi in digitale, questa è garantita dall'ampia rete internazionale del distributore con Biblioteche e Istituzioni culturali, trattandosi nelle specifico di uno dei principali fornitori di pubblicazioni provenienti da tutta l'Europa mediterranea a biblioteche e istituzioni di tutto il mondo. La specificità dei volumi prodotti dall'Istituto, necessita infatti di un distributore capace di rivolgersi ad Istituzioni ed enti specializzati nel settore. Anche in questo caso non sono previsti costi a carico dell'Istituto ma solo il riconoscimento del 50% sul totale delle vendite.

ASSICURAZIONI

Sono in essere le seguenti polizze assicurative a carico dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani: una polizza relativa a furto con Generali Assicurazione; una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, rischi impianti elettrici e incendi con Vittoria Assicurazione; una polizza relativa all'assicurazione sul fabbricato di Roma e un'assicurazione relativa al fabbricato di Venezia.

Tutte le polizze vengono rinnovate annualmente alla scadenza.

Il contratto di polizza sottoscritto per € 180.000,00 è una polizza di investimento a capitale garantito (rischio basso) stipulata con Banca Credit Agricole a seguito dell'incasso derivante dalla vendita del terreno agricolo di Adria nel 2019. La polizza ha una durata di 5 anni ed è riscattabile in qualsiasi momento. Il rendimento è del 1% annuo sul capitale. La polizza a capitale garantito, garantisce un investimento in forma sicura il ricavo della vendita del terreno, garantendo un minimo interesse sull'investimento dell'1% e che potrà essere utilizzato alla scadenza del contratto ai fini dell'attività scientifica.

PULIZIE LOCALI

Il contratto di pulizie dei locali è stato affidato a seguito di una selezione sulla base della miglior offerta pervenuta da parte di tre aziende individuate e a seguito di verifica circa la congruità del prezzo offerto in base a rilevazione di prezzi di mercato reperibili mediante precedenti offerte;

CANONI DI ASSISTENZA

Manutenzioni antincendio

Il contratto di manutenzione degli estintori antincendio è stato affidato a seguito di verifica circa la congruità del prezzo offerto in base a rilevazione di prezzi di mercato reperibili mediante precedenti offerte;

COSTI PER GODIMENTO BENI TERZI

Noleggio macchina multifunzione

Il contratto 2023 di noleggio della macchina multifunzione è stato affidato a seguito dell'acquisizione di due offerte sulle base delle quali si è compiuta una verifica di congruità e convenienza anche in base a rilevazioni di prezzi di mercato reperibili mediante prezzi di listino.

COSTI DI SPEDIZIONE

Spedizione merci e servizi postali

La spedizione delle merci sono effettuate tramite i servizi di Poste Italiane.

CONSULENZE TECNICHE

Servizi legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro

I servizi legati alla sicurezza degli ambienti e dei lavoratori, sono esternalizzati ad una società di consulenza in materia di sicurezza, selezionata sulla base della raccolta di offerte, in merito alle quali si è compiuta una verifica di congruità e convenienza.

IMMOBILE DI VENEZIA

Affidamento vendita

In funzione della vendita dell'immobile di Venezia, si è reso necessario l'acquisizione della regolarità urbanistica dell'immobile, attraverso l'affidamento della pratica ad un tecnico specializzato.

Con l'obiettivo inoltre di attivare entro il 2023 il processo di vendita dell'immobile di Venezia, si è proceduto all'affidamento di un incarico ad un legale per la redazione dell'avviso di asta pubblica corredato di tutta la documentazione necessaria, e l'affidamento di incarico di responsabile unico del procedimento per la messa in vendita.

Al fine inoltre di dare massima visibilità al bando e di garantire la gestione delle richieste e sopralluoghi utili alla compravendita da parte di possibili acquirenti, il consiglio di amministrazione ha valutato positivamente l'affidamento della gestione della vendita all'Istituto di vendite giudiziarie di Parma, specializzato nella gestione delle vendite di beni pubblici. L'incarico ha riguardato tutta la realizzazione e gestione delle azioni pubblicitarie (on-line e testate cartacee); la ricerca clienti, l'assistenza alla vendita, le richieste di informazioni e gestione dei sopralluoghi, la fornitura della piattaforma informatica per la gestione della vendita telematica

GESTIONE PRIVACY

Servizi legati alla gestione della privacy e politiche di trattamento dati terzi

Contratto relativo alla consulenza e adempimenti di quanto previsto dalla normativa per sul trattamento della privacy e GDPR per le aziende.

CONSULENZE LEGALI

Consulenza legale

Al fine di garantire una tutela legale della gestione ordinaria e del patrimonio immobiliare, l'Istituto si avvale della consulenza di un legale. Per quanto riguarda le procedure di affidamento è stata espletata una informale indagine di mercato relativa all'acquisizione di offerte economiche relative alla consulenza per l'attività stragiudiziale relativa alla predisposizione della contrattualistica inerente l'attività di gestione immobiliare e di cessioni patrimoniali al fine di acquisire informazioni, volti ad identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i fabbisogni della Fondazione. Nel corso del 2023 l'Istituto ha inoltre riscontrato la necessità di avvalersi di prestazione professionale di un legale finalizzate alle procedure di vendita dell'immobile di Venezia per la redazione dell'avviso di asta pubblica corredato di tutta la documentazione necessaria, per la gestione della procedura e l'affidamento di incarico di responsabile unico del procedimento per la messa in vendita.

Compensi a professionisti

Ufficio stampa – Social media manager

La comunicazione esterna dell'Istituto è affidata a due figure professionali al fine di integrare la campagna di comunicazione social con una comunicazione mirata rivolta alle testate cartacee e on-line cittadine oltre che alle testate nazionali specializzate mediante la diffusione di comunicati stampa.

LAVORO OCCASIONALE

Incarichi attività scientifica

Prosegue il lavoro di catalogazione del patrimonio dell'Istituto sulla base del contributo MIC 2023 richiesto per il funzionamento della Biblioteca. L'affidamento diretto ad un'archivista specializzata, è funzionale alla schedatura del patrimonio di dischi della Biblioteche dell'Istituto, previsto dal MIC con affidamento di incarichi a personale esterno specializzato.

COMPENSI DIRITTI D'AUTORE

Attività editoriale

Nell'impossibilità di avvalersi di competenze interne specializzate nell'ambito musicologico, l'attività editoriale dell'Istituto è supportata da personale esterno contrattualizzato ai fini della produzione di testi, produzione di materiali audio-video relativo ai contenuti scientifici dell'attività editoriale e produzione di banche dati ai fini dell'archivio digitale. Per quanto riguarda il 2023 in particolare, l'attività editoriale ha interessato le fasi preparatorie della rivista scientifica Studi Verdiani 31 e il volume "Verdi, Pietroburgo, 1862: uno studio sulla ricezione della Forza del Destino" di Anna Giust, la cui stampa è prevista nel corso del 2024.

3. ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2023

L'attività 2023 dell'Istituto è stata caratterizzata sia da attività di conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio, di valorizzazione e divulgazione scientifica dei contenuti:

3.1 Biblioteca

La Biblioteca nel 2021						
utenti italiani in sede	utenti stranieri in sede	information delivery_ richieste evase in sede	information delivery_ richieste evase online	nuove schede di catalogo inserite in sbn	volumi acquisiti per scambio	Volumi acquistati
44	7	44	50	609	80	26

La Biblioteca nel 2022							
Presenze utenti in sede	utenti stranieri	information delivery_ richieste evase in sede	information delivery_ richieste evase online	nuove schede di catalogo inserite in sbn	volumi acquisiti per scambio	Volumi acquistati	Prestiti
55	3	29	22	600	76	20	14

La Biblioteca nel 2023						
Presenze utenti in sede	utenti stranieri	information delivery_ richieste evase in sede	information delivery_ richieste evase online	nuove schede di catalogo inserite in sbn	Volumi acquistati	Prestiti
222	14	29	129	95	52	52

I dati 2023 registrano un decisivo miglioramento dei dati relativi ai servizi al pubblico da parte del settore bibliotecario, complici una serie di azioni attivate con l'obiettivo di una riqualificazione e potenziamento del servizio. Nel corso del 2023, a questo proposito, è stato attivato un tirocinio formativo che ha permesso l'inserimento di una risorsa a tempo parziale con funzione di aiuto-bibliotecaria. Contestualmente sono state riviste le procedure di gestione della rilevazione dati dell'utenza, permettendo in questo modo un monitoraggio puntuale dell'attività della Biblioteca. L'inserimento ha permesso lo svolgimento di una attenta attività di riordino del patrimonio librario posseduto dall'Istituto Nazionale di Studi Verdiani, oltre che l'assistenza agli utenti nella ricerca del materiale bibliografico, la gestione del servizio di consultazione e prestito dei volumi, la catalogazione dei nuovi acquisti librari e dei volumi ricevuti in dono.

E' stato inoltre possibile attivare un progetto di recupero dei materiali librari attraverso la verifica dello stato di conservazione di alcune sezioni della biblioteca, in particolare dei Libretti Verdiani, Estratti di Letteratura Verdiana, Musica/Riduzioni canto e pianoforte, Letteratura-Estratti e Libretti. Nel corso del 2023 è stato così possibile provvedere al restauro di circa 200 volumi tra libretti, musica a stampa, miscellanee, monografie e parte dei volumi della collezione Scalvini. Sempre a fini conservativi, gli spazi della Biblioteca sono stati dotati di nuove scatole/contenitori per la conservazione dei libretti di sala e dei dischi.

E' stato inoltre avviato un importante progetto di riordino e conservazione di materiale vario, per preservarne il deterioramento. Sono inoltre state rafforzate le azioni di comunicazione interna ed esterna.

Le richieste di consulenza in sede rimangono stabili, mentre un deciso balzo registrano le richieste effettuate on-line, riguardando prevalentemente la consulenza generica sull'opera e il melodramma, curiosità sull'opera di Verdi e invio di documentazione tratta dal patrimonio librario dell'Istituto e dall'archivio digitale. E' proseguito inoltre l'aggiornamento bibliografico delle collezioni con un aumento degli inserimenti delle schede di catalogo del patrimonio dell'Istituto all'interno del Sistema Bibliotecario Nazionale. Gli inserimenti hanno riguardato la schedatura dei dischi della collezione Bruun, le nuove acquisizioni librarie relative a nuove monografie su Verdi e il teatro d'opera dell'Ottocento, oltre a volumi di argomento musicale non strettamente verdiano. Si è inoltre consolidata l'apertura al prestito esterno di alcune sezioni della Biblioteca, con un decisivo aumento delle richieste che passano da 14 (dati 2022) a 52 richieste nel 2023 e che hanno riguardato studenti universitari e appassionati dell'opera. Con il contributo annuale del MIC relativo al funzionamento delle Biblioteche e con l'ausilio di personale esterno accreditato e specializzato, si è proseguita la campagna di catalogazione tramite l'applicativo Sebina Next, delle incisioni verdiane (45 giri) del Fondo Brunn custodito nella Biblioteca dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani.

3.2 Pubblicazione Carteggio Verdi-Ghislanzoni

E' del dicembre 2023 l'uscita del volume relativo al carteggio tra Verdi e Ghislanzoni, pubblicato nell'ambito dell'Edizione Nazionale dei carteggi e documenti verdiani. Il volume ha previsto la sua commercializzazione solo a partire dal gennaio 2024. Questa nuova edizione amplia in maniera decisiva il corpus della corrispondenza e ne propone spesso una diversa cronologia. Comprende 134 lettere (una parte delle quali attestate ma non conservate) che dal 1870 arrivano al 1893, anno di morte del poeta; novantadue di esse appartengono ai primi tre anni. Il corpus dei documenti relativi alla vita di Giuseppe Verdi (corrispondenza, carte amministrative, materiali letterari e musicali) costituisce una testimonianza di valore inestimabile per la comprensione non solo della biografia del Maestro e della storia della musica e del teatro, ma in generale della storia

culturale e civile italiana ed europea nell'Ottocento. L'Edizione nazionale dei carteggi e dei documenti verdiani prosegue e amplia l'Edizione critica dell'epistolario verdiano, pubblicata dal 1988 al 2014 dall'Istituto Nazionale di Studi Verdiani, centro propulsore ed editore di entrambe. La continuità riguarda l'esigenza di presentare i documenti nella loro integrità, secondo rigorosi criteri filologici, ampiamente commentati e col complemento di una ricca documentazione secondaria.

3.3 Editoria e distribuzione

Si riporta per maggiore completezza il quadro delle pubblicazioni edite e commercializzate dal 2010 al 2023:

ANNO	Totale uscite per anno	Studi Verdiani	Collana Carteggi	Collana Premio Rotary	Collana Quaderni Verdi festival	Collana Quaderni dell'Istituto
2018	1	SV27				
2019	2	SV28				Questione di anima. Sessant'anni all'Istituto nazionale di Studi Verdiani. Quaderno n. 9
2020	1	SV29				
2021						
2022	2	SV30	Verdi-Cammarano			
2023	1		Verdi-Ghislanzoni			

3.4 Comunicazione

Nel 2023 è proseguita attraverso un piano editoriale strutturato, l'attività di comunicazione dell'Istituto. Il piano ha riguardato le uscite social settimanali con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio verdiano, aggiornare cultori e appassionati sulle iniziative, pubblicazioni, progetti e servizi, nonché creare contenuti per un target diversificato. Le azioni di comunicazione sono state inoltre rafforzate da un ufficio stampa dedicato e specializzato nel settore musicologico (permettendo così di raggiungere non solo le testate locali ma anche quelle nazionali specializzate) e dalla creazione di una serie di podcast con l'obiettivo di rendere maggiormente agevoli contenuti di alta divulgazione scientifica, avvicinando così i temi della musicologia ad un pubblico di giovani e appassionati.

La collaborazione inoltre con un ufficio stampa specializzata in ambito musicale, ha permesso una presenza periodica e costante dell'Istituto lungo tutto il 2023 sulle testate locali e nazionali specializzate in musicologia.

Riepilogo rassegna stampa 2023;

RASSEGNA STAMPA 2023			
Data	Titolo	Autore	Testata
01/01/2023	Verdi filantropo e cittadino modello	Vittorio Testa	La Domenica della Gazzetta di Parma
08/01/2023	Il taccuino dei conti del ragioniere Verdi	Giuseppe Martini	Il Sole24Ore
23/01/2023	Va' pensiero	Mauro Balestrazzi	ClassicVoice
06/02/2023	La mobilitazione per Villa Verdi finisce su The Times	redazione	Parmatoday.it
13/02/2023	Villa Verdi Versi l'asta : il prezzo base è super	redazione	Initialia.virgilio.it
09/05/2023	Il Premio Rotary Club Parma nel segno di Giuseppe Verdi	r.s.	Gazzetta di Parma
10/05/2023	Bandita la XX edizione del Premio Internazionale Rotary Club Parma	comunicato stampa	Operaclik
11/05/2023	Premio Internazionale Rotary Club Parma	comunicato stampa	Giornale della Musica on line
23/05/2023	Bandita la XX edizione del Premio Internazionale Rotary Club Parma	comunicato stampa	La repubblica on line
07/06/2023	Siglata la nuova convenzione tra Teatro Regio e Istituto Nazionale di Studi Verdiani	redazione	Parmatoday.it
21/06/2023	Verdi, l'importanza delle lettere nello studio della sua musica	comunicato stampa	La Gazzetta di Parma
25/06/2023	I 5000 abbozzi delle opere, le migliaia di lettere con Ricordi e gli altri amici, ecco dov'è custodito il tesoro di Verdi	Giuseppina La Face	Il Fatto Quotidiano magazine on line
17/10/2023	Ad Agugliaro il premio del Rotary	redazione	Gazzetta di Parma
17/10/2023	Siel Agugliaro è il vincitore del Premio internazionale Rotary Club parma	redazione	La Repubblica on line
17/10/2023	Siel Agugliaro è il vincitore del Premio internazionale Rotary Club Parma "Giuseppe Verdi"	redazione	Parmatoday.it
17/10/2023	Il prof. Siel Agugliaro ha vinto il Premio Internazionale Rotary Club Parma "Giuseppe Verdi"	redazione	parmadaily.it
18/10/2023	Verdi e l'immigrazione italiana: uno studio di Siel Agugliaro	redazione	Ape Musicale
19/10/2023	Siel Agugliaro è il vincitore della XX ed. del Premio internazionale Rotary Club Parma "Giuseppe Verdi"	redazione	Gazzetta di Parma on line
19/10/2023	Siel Agugliaro è il vincitore della XX ed. del Premio internazionale Rotary Club Parma "Giuseppe Verdi"	Roberto Di Biase	Emiliaromagnanews24.it
25/10/2023	A Siel Agugliaro il Premio Rotary Club Parma "Giuseppe Verdi"	redazione	Il Giornale della Musica

3.5 Archivio digitale

Nel Corso del 2023 sono state avviate le fasi di test del nuovo archivio digitale dell'Istituto. L'archivio è disponibile a questo link:

<https://insv-dev.lambda.promemoriagroup.com/archivi/archivio-della-corrispondenza/>

Contestualmente è proseguita l'azione di bonifica dei dati e strutturazione delle nuove schede in particolare per quanto riguarda la sezione iconografica e degli allestimenti verdiani.

La fase infatti di bonifica ha interessato (e sta interessando a tutt'oggi) la ridefinizione e implementazione dei dati mancanti inerenti i campi testuali delle schede iconografiche; della corrispondenza; la definizione e strutturazione delle schede della discoteca in relazione alle schede traccia e brani ancora slegati dalle schede disco; l'inserimento delle schede relative agli allestimenti attraverso la predisposizione e bonifica delle schede interpreti, personaggi, opere e relazionali in genere.

Grazie al contributo regionale, è stata inoltre prevista l'implementazione del software con una sezione dedicata alla creazione di percorsi tematici e che nel corso del 2023 abbiamo provveduto a strutturare attraverso una serie di percorsi a tema. I percorsi sono disponibili a questo link:

<https://insv-dev.lambda.promemoriagroup.com/percorsi>

3.6 Momenti convegnistici

Sono inoltre state realizzate una serie di iniziative aperte al pubblico e che elenchiamo qui di seguito:

“Perché studiamo Verdi? L'importanza delle lettere autografe” – Incontri aperti al pubblico

Che cosa abbiamo ancora da scoprire su Giuseppe Verdi e la sua opera e perché è importante studiarlo? Sono solo alcune delle domande alle quali l'incontro *Perché studiamo Verdi? L'importanza delle lettere autografe*, di giovedì 22 giugno organizzato presso la sede dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani, ha cercato di fornire risposte.

<https://www.studiverdiani.it/news-ed-eventi/perche-studiamo-verdi-lettere/>

Prassi esecutiva e canto verdiano, tra studi storici e applicazioni odierne

Le caratteristiche stilistiche tutt'altro che omogenee e l'apparente dicotomia tra esecuzioni che mirano ad attenersi alla lettera della notazione verdiana e altre che si affidano a tradizioni trasmesse per lo più oralmente, rende il canto verdiano materia assai complessa. La giornata di studio del 7 ottobre 2023 si è posta come obiettivo la condivisione di studi ed esperienze recenti proprio su queste pratiche, concentrandosi in particolare su alcune scelte interpretative legate ad alcune delle opere in programma al Festival Verdi 2023».

<https://www.studiverdiani.it/news-ed-eventi/prassi-esecutiva-e-canto-verdiano/>

3.7 Premio Rotary

Nel settembre 2023 Siel Agugliaro è risultato il vincitore della ventesima edizione del Premio internazionale Rotary Club Parma “Giuseppe Verdi” con il suo progetto di ricerca «Addio valle di pianti». Giuseppe Verdi e l'immigrazione italiana negli Stati Uniti (1861-1901). L'esito del premio – promosso e sostenuto dal Rotary Club Parma in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Studi Verdiani allo scopo di fare luce su aspetti ancora poco indagati dell'opera di Giuseppe Verdi e di dare opportunità di studio a giovani ricercatori qualificati – è stato annunciato lunedì 16 ottobre in occasione di un concerto di gala tenutosi al Teatro Regio di Parma e inserito nel Festival Verdi 2023.

3.8 Donazione fondo Temistocle Solera

È stato donato all'Istituto Nazionale di Studi Verdiani un ricco fondo documentario composto da 68 documenti proveniente dalla scrivania del letterato Temistocle Solera (1816-1878), librettista di Giuseppe Verdi negli anni dal 1839 al 1846, per cui mise a punto i testi di *Oberto*, *Nabucco*, *I lombardi alla prima crociata*, *Giovanna d'Arco* e *Attila*.

Il fondo documentario rispecchia in particolare l'ultimo ventennio della vita di Solera che, pur essendo posteriore alle collaborazioni artistiche dirette con Verdi, mostra non poche correlazioni con vicende tarde della biografia del Maestro di Busseto. Tra i documenti si annoverano libretti non rappresentati, il frammento d'uno messo in musica dal compositore cubano Villate Montes proprio grazie all'interessamento di Verdi, lettere al figlio e ad altri interlocutori, scritti in prosa e in poesia d'argomento civico, politico o religioso, articoli di giornale, onorificenze che testimoniano i suoi incarichi civici.

4.1 Convenzioni

E' in essere una convenzione tra Istituto Nazionale di Studi Verdiani ed Edizione Nazionale dei carteggi e documenti verdiani, con l'obiettivo di formalizzare il rapporto e i reciproci ambiti intervento dei due soggetti. La convenzione, La cui scadenza è fissata con il termine dell'Edizione nazionale, oltre a garantire un supporto operativo ai lavori dell'Edizione, permettere all'Istituto la commercializzazione di una parte dei volumi realizzati.

Nel mese di giugno è stata rinnovata la collaborazione che da tempo unisce il Teatro Regio di Parma e l'Istituto Nazionale di Studi Verdiani, in relazione alla programmazione dell'attività artistica, operistica, concertistica e divulgativa del Festival Verdi, attraverso una nuova convenzione quadriennale a titolo oneroso per il Teatro Regio di Parma. La consulenza scientifica dell'Istituto riguarda principalmente la programmazione del Festival Verdi, ma potrà ampliarsi anche in progetti correlati al Festival stesso o a iniziative verdiane promosse dal Teatro: progetti editoriali, iconografici, discografici, documentari e, più in generale, di ricerca.

Per quanto riguarda il Premio Rotary e la relativa convenzione in essere con il Rotary Club Parma, nel corso del 2023 è stata siglata una nuova e rinnovata convenzione finalizzata al bando rivolto a giovani studiosi nell'ambito del Premio Internazionale Rotary Club Parma "Giuseppe Verdi", per lo svolgimento di un progetto di ricerca scientifica, a carattere eminentemente musicologico, riguardante la figura e l'opera di Giuseppe Verdi nel loro contesto storico e culturale. La convenzione ha permesso la pubblicazione del nuovo bando, con scadenza 31 agosto 2023.

Con il 31 dicembre si è conclusa la convenzione triennale 2021-2023 con la Regione Emilia-Romagna finalizzata all'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica regionale, ai sensi della L.R. 18/2000. La convenzione è relativa allo svolgimento di attività progettuali legate alla biblioteca per un importo annuo di 40.000,00 € e in merito al quale la Regione Emilia-Romagna ha contribuito con 25.000,00 € annui

5.0 Attività di formazione per il personale

La formazione ha inoltre riguardato lo specifico ambito dell'anti-corrruzione e trasparenza attraverso una serie di incontri seguiti dal Segretario generale nell'ambito

del programma di formazione previsto da ANAC per le figure di RCTP. La formazione non ha comportato costi.

Le unità del personale hanno inoltre partecipato ai corsi obbligatori in materia di sicurezza e previsti per il personale dipendente (corso primo soccorso e antincendio). Sono inoltre state favorite attività di formazione individuali negli ambiti di specifico interesse professionale dei dipendenti.

6.0 GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Prosegue l'attività di gestione interna del patrimonio immobiliare dell'Istituto e relativo ad una proprietà immobiliare a Venezia, una proprietà immobiliare a Roma e un terreno in provincia di Rovigo.

Immobilie di Venezia

In funzione della vendita dell'immobile, si è avviata la procedura di verifica dell'interesse storico-artistico presso il Segretariato generale regionale per il Veneto del Ministero della cultura. La procedura ha fornito esito negativo, a seguito del quale si è provveduto all'affidamento della gestione dell'evidenza pubblica e vendita dell'immobile all'Istituto di vendite giudiziarie di Parma, soggetto specializzato nella gestione delle vendite di beni pubblici. La procedura è stata finalizzata alla messa all'asta dell'immobile sulla base delle procedure di evidenza pubblica alle quali l'Istituto è soggetto, nominando come RUP l'avvocato Ramona Ferrari.

Immobilie di Roma

A seguito di una rottura occorsa nell'impianto idrico del bagno dell'immobile di Venezia e della tempestiva apertura del sinistro, nel corso del 2023 è stato riconosciuto (e incassato) l'indennizzo del danno da parte della compagnia assicurativa.

Sede Istituto

Nel febbraio 2023, sulla base della bozza di contratto di locazione proposta da Parma Infrastrutture, e anche a seguito dell'orientamento del Consiglio di Amministrazione in merito, vengono formalmente sottoposte a Parma Infrastrutture le seguenti richieste:

- Acquisizione di una stima dei costi energetici e spese condominiali a carico dell'Istituto;
- Applicazione ISTAT non superiore al 75% come da normativa prevista;
- Ribaltare sulla Casa della Musica il 40% dei costi energetici previsti a carico dell'Istituto (e calcolati sulla base della metratura complessiva dei locali a nostra disposizione, compresi i locali adibiti a deposito) sulla base dell'apertura dei locali dell'Istituto per sole 20 ore settimanali);

Parma Infrastrutture non ha mai fornito risposta ai quesiti, motivo per il quale si è provveduto a sollecitare nuovamente un riscontro nel mese di maggio 2024.

In via prudenziale è tuttavia stato previsto l'accantonamento di 7.500,00 € a titolo di canone locazione (come previsto da bozza) e ulteriori 4.000,00 € a titolo di spese condominiali (inclusi costi energetici) previsti per la sede dell'Istituto all'interno della Casa della Musica-Palazzo Cusani di Parma.

7.0 NOTIZIE RIGUARDANTI IL PERSONALE

Situazione del personale al 31.12.2023:

- n. 1 unità amministrativa a tempo indeterminato part-time con funzione di Segretario generale;
- n. 1 unità a tempo indeterminato part-time con funzione di bibliotecaria;
- n. 1 contratto di collaborazione coordinata e continuativa stipulato il 13/09/2023 con scadenza 31/12/2023;
- n. 2 contratto di prestazione occasionale stipulato in data 01/10/2023 con scadenza 31/12/2023.

L'attività ordinaria è stata condotta con il supporto di un'unità part-time per la biblioteca (assunzione a tempo indeterminato, part-time di 20 ore settimanali, contratto Terziario-commercio, livello 4°), un'unità part-time per l'amministrazione e gestione con funzione di Segretario generale (assunzione a tempo indeterminato, part-time di 20 ore settimanali, contratto Terziario-commercio, con riconoscimento del livello 1° in funzione della carica di Segretario generale).

Per le attività redazionali, di schedatura, di ricerca legata all'archivio digitale e di segreteria operativa e organizzativa anche a supporto dell'operatività della Biblioteca, si è fatto ricorso nel corso del 2023 a collaborazioni esterne a termine.

Nel corso del 2023 è stato attivato un tirocinio curricolare di 150 ore in collaborazione con l'Università degli studi di Parma con funzione di schedatura e digitalizzazione degli spartiti musicali del fondo Scalvini.

Si segnala che i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori prestano la loro opera a titolo gratuito, salvo gli eventuali rimborsi delle spese vive di viaggio.

8.0 Tecnologie informative

Sulla base di quanto previsto dal GDPR 2016/679 che impone l'applicazione di adeguate politiche in materia di protezione dei dati (*accountability*), da cui deriva l'applicazione di adeguate procedure necessarie per la tutela dei dati, è stata attivata una collaborazione con un'azienda di consulenza di Parma (Data ConSec Srl) in materia di protezione dei dati strategica, basata sull'analisi del rischio e supporto alla pianificazione delle politiche di sicurezza delle informazioni.

Nel corso del 2023 si è provveduto a dotare l'Istituto di un sistema di videoproiezione da remoto composto da maxi-video, pc, videocamere e casse.

Per quanto riguarda la rete informatica, l'adesione ad AterConsorzio ha permesso di avere a disposizione un sistema informatico di rete all'avanguardia.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nell'ottobre 2023 il Consiglio di Amministrazione delibera l'avvio della messa in vendita dell'appartamento di Venezia attraverso una procedura di evidenza pubblica e asta calendarizzata per l'aprile 2024.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di aprile 2024 la prima asta prevista per la vendita dell'immobile sito in Giudecca, Venezia è andata deserta.

CONCLUSIONI

La messa in locazione dell'appartamento di Roma ha permesso di garantire all'immobile una manutenzione costante condotta da parte dei locatori, azzerandone i costi di manutenzione a carico dell'Istituto e "normalizzando" la gestione del patrimonio immobiliare. Questo ha permesso - pur prevedendo i necessari accantonamenti necessari a titolo di imprevisti su immobili - di poter destinare maggiori risorse alle attività proprie dell'Istituto, favorendo una notevole implementazione della attività nel corso del 2023 e che ha portato alla realizzazione di progetto di divulgazione scientifica rivolte al pubblico, di attività editoriale, di comunicazione, conservazione, e di valorizzazione del patrimonio interno.

Segnalazione di eventuali rischi

Si segnala che nel 2024 il Ministero della Cultura si pronuncerà rispetto ai valori della tabella triennale per i prossimi 2024-2025-2026. Si segnala a questo proposito che alla data del 31 maggio 2024, i dati non sono ancora stati resi noti.

A cura di Jessica Anelli, Segretario Generale.

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SCIENTIFICHE 2023 (5 giugno 2024; presentata da Alessandro Roccatagliati)

Rispetto alla *Relazione programmatica delle attività scientifiche* presentata a inizio 2023, l'insieme delle attività dell'annata ha segnato il sostanziale raggiungimento degli obiettivi che ci si proponeva, ai quali si sono aggiunte talune iniziative inizialmente non previste, in coerenza coi vari filoni consolidati delle attività dell'INSV.

RICERCA

Nel corso del 2023 hanno continuato a registrarsi significative sinergie scientifiche ed editoriali con la Edizione Nazionale dei Carteggi e dei documenti verdiani, in raccordo anzitutto col presidente prof. Della Seta e con l'intero Comitato. È infatti giunta alla stampa nell'ultimo scorcio dell'anno la cospicua edizione del *Carteggio Verdi-Ghislanzoni* curato da Ilaria Bonomi, Edoardo Buroni e Marco Spada, lavoro intrapreso da lungo tempo e condotto in porto grazie anche alla efficiente funzionalità del Comitato scientifico della EN sotto la presidenza Della Seta. Il Comitato ha chiuso istituzionalmente i battenti al termine dello stesso 2023, ma entro quel termine ha impostato il lavoro che porterà nel 2024 alla pubblicazione di un ultimo importante volume: il *Carteggio Verdi-Solera*, curato da Nicola Badolato dell'Università di Bologna. Il manoscritto della pubblicazione, infatti, è già stato consegnato dal curatore in una prima versione, mentre ne sono già state programmate e finanziate dalla EN la revisione redazione, la stampa e la distribuzione lungo il 2024.

Per quanto concerne il Premio Rotary "Giuseppe Verdi", nei primi mesi del 2023 le approfondite interlocuzioni intercorse tra il Rotary Club Parma "Giuseppe Verdi" e il nostro Istituto (nelle persone del Presidente e del Direttore comitato scientifico) hanno infine dato luogo alla stipula di una rinnovata convenzione che ha modificato una serie di aspetti caratterizzanti le precedenti edizioni del Premio (pur in piena continuità d'ispirazione con la storia pluridecennale di questo importante ramo d'attività collaborativa tra espressioni civili della città di Parma e l'INSV). Ai sensi di essa e dei nuovi requisiti previsti (triennialità, erogazione del premio in denaro solo a fine periodo, come corrispettivo cessione diritti), a metà 2023 è stato emesso il bando della XX edizione e il relativo premio è stato infine assegnato al dott. Siel Agugliaro – con annuncio pubblico il 16 ottobre nell'ambito del Festival Verdi – per una ricerca dal titolo «Addio valle di pianti». *Giuseppe Verdi e l'immigrazione italiana negli Stati Uniti (1861-1901)*. D'altro canto, la verifica del 2021-22 sull'effettiva attuabilità di taluni progetti di ricerca premiati in edizioni precedenti all'attuale gestione INSV, unita a un più recente monitoraggio assiduo circa i lavori in corso da parte dei relativi autori, ha finalmente condotto nel settembre-ottobre 2023 alla consegna di due manoscritti di monografie complete: quella di Anna Giust (Premio Rotary 2017) dal titolo *La forza dell'amore, dell'odio e del destino. La ricezione dell'opera italiana in Russia da Francesco Araja a Giuseppe Verdi (1730 – 1862)*, e quella di Clemens Risi (Premio Rotary 2005) dal titolo *Verdi und das Regietheater*, in lingua tedesca (ma da tradurre entro i primi mesi 2024 e poi pubblicare in italiano).

CONVEGNISTICA

Dopo le intense attività specifiche che avevano segnato le annate 2020, 2021 e 2022, per l'annata 2023 era stato sin dall'inizio previsto un contenimento delle iniziative su questo filone. Nondimeno, durante il Festival Verdi 2023, il 7 ottobre, si è svolta la giornata di studi dal titolo *Prassi esecutiva e canto verdiano, tra studi storici e applicazioni odierne*, con gli interventi e il workshop tenuti dai musicologi Marco Beghelli, David Lawton e Francesco Izzo, mirati a condividere e divulgare studi ed esperienze recenti, con un focus particolare su scelte interpretative collegate a titoli presenti nel programma festivaliero.

Va altresì tenuto conto che l'importante sottoscrizione durante l'anno di una nuova convenzione tra INSV e Teatro Regio – Festival Verdi di Parma ha previsto esplicitamente l'organizzazione congiunta di convegni nelle annate a venire, sotto la curatela scientifica del nostro Istituto. Nell'ultimo scorcio del

2023 si sono dunque avviati i lavori ideativi e organizzativi finalizzati al convegno internazionale sulla messinscena verdiana previsto per il maggio 2024.

EDITORIA

A latere delle cospicue attività di supporto editoriale dell'Istituto alla Edizione Nazionale dei carteggi, delle quali si è detto, durante il 2023 si è condotto pressoché in porto il numero 31 della rivista "Studi verdiani". Esso reca in copertina l'annata medesima e contiene quattro saggi illustrativi di rilevanti novità frutto delle prime esplorazioni del "fondo abbozzi ex S. Agata conservato presso l'Archivio di Stato di Parma, nonché la trascrizione di una tavola rotonda tenutasi – al pari delle relazioni all'origine dei citati saggi – durante un convegno svoltosi presso la Fondazione Levi di Venezia a fine maggio 2022.

PATRIMONI

Dopo una segnalazione giunta attraverso studiosi e musicisti pesaresi, milanesi e romani, nella seconda metà del 2023 è stata messa a fuoco la possibilità e la praticabilità della donazione da parte di eredi di un fondo di carte autografe del librettista Temistocle Solera. Il direttore del Comitato scientifico ha infatti potuto prendere visione delle carte in due successive visite presso il domicilio lombardo degli eredi stessi, in modo da asseverarne il valore storico-scientifico e dare il via alle procedure – a partire da una loro inventariazione – prodromiche all'effettivo atto di donazione, avvenuto materialmente nei primi giorni del 2024 con l'acquisizione ai patrimoni INSV dell'intera collezione documentaria.

Sotto l'egida della convenzione triennale con la Regione Emilia-Romagna finalizzata all'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica, durante il 2023 si è svolta un'attenta attività di riordino del nostro patrimonio librario e si è attivato un programma sia di recupero dei materiali librari sia di verifica dello stato di conservazione di alcune sezioni della biblioteca, con particolare riferimento ai libretti verdiani, agli estratti di letteratura verdiana, alle riduzioni per canto e pianoforte ottocentesche. Nel corso dell'anno è stato così possibile provvedere al restauro di circa duecento volumi tra libretti, musica a stampa, miscellanee, monografie e di parte dei volumi della collezione Scalvini. È proseguito anche l'aggiornamento bibliografico delle collezioni, con un accresciuto inserimento delle schede del nostro catalogo all'interno del Sistema Bibliotecario Nazionale in ordine alle incisioni fonografiche del Fondo Bruun e alle nuove acquisizioni monografiche su Verdi e sul teatro d'opera dell'Ottocento.

ALTA DIVULGAZIONE E COMUNICAZIONE

Al di là della sua vocazione primaria alla ricerca scientifica, l'INSV ha messo a disposizione nel 2023 propri spazi e risorse per offrire al più vasto pubblico alcune attività di disseminazione e formazione improntate al metro dell'"alta divulgazione", sui vari possibili argomenti storico-musicali che costituiscono l'"universo Verdi".

Tra di esse va anzitutto segnalato l'avvio di un *format* di conferenze cui si intende dare continuità nel tempo, con appuntamenti cadenzati. Infatti, sotto un titolo che nella sua prima parte interrogativa si intende riproporre di volta in volta a mo' di marchio, ossia *Perché studiamo Verdi? L'importanza delle lettere autografe*, il 22 giugno A. Roccatagliati ha tenuto presso la nostra sede un incontro aperto a tutti gli interessati alle tematiche verdiane.

Senz'altro da annoverarsi tra le iniziative di tal genere sono le "introduzioni all'ascolto" d'argomento verdiano che, nell'ambito della convenzione col Festival Verdi, sia A. Roccatagliati sia F. Izzo hanno tenuto per i concerti denominati *Mezzogiorno in musica*, svoltisi durante il Festival stesso nelle domeniche 24 settembre e 1, 8, 15 ottobre 2023 presso il Palazzo Ducale di Parma.

Nel settembre-ottobre 2023 ha infine preso avvio, in collaborazione con alcune scuole secondarie ad indirizzo musicale della provincia di Parma, l'iniziativa ad orientamento didattico denominata *Verdinclasse*, progettata da un comitato INSV che annovera anche membri del nostro Comitato scientifico (Capra, Izzo, Roccatagliati, oltre alla storica della pedagogia Salvarani, dell'Università di Parma) e che si prevede svilupparsi lungo l'intero anno scolastico 2023-24.

Sviluppo ulteriore hanno poi conosciuto, nell'annata, i canali di comunicazione di INSV via social media: la newsletter, le pagine Facebook e Instagram, la pagina YouTube. È proseguito così l'incremento della diffusione di contenuti divulgativi mirati e controllati via WEB.

Istituto Nazionale di Studi Verdiani - Fondazione
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022

1. IDATI GENERALI

Il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2022 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa redatti secondo i principi e i modelli di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e della presente Relazione sulla Gestione.

Il bilancio registra un risultato positivo di € 10.584.

L'analisi delle voci di bilancio è condotta nelle pagine seguenti della presente relazione e nella nota integrativa alla quale si fa rimando.

Appare qui opportuno anticipare le principali voci del conto economico che hanno determinato il risultato di esercizio, poste a confronto con l'esercizio precedente.

Il **Valore complessivo della produzione** è pari 237.461 € con un incremento rispetto al 2021 pari al 13 %. Tale valore è determinato dall'aumento del contributo da parte Ministero della Cultura e dal contributo su progetti triennali da parte della Regione Emilia-Romagna.

I **Ricavi delle vendite** costituiti dai ricavi delle vendite dei volumi sia in formato cartaceo che digitale, hanno subito un aumento del 37% mentre i ricavi da prestazioni e servizi, e i ricavi determinati dai contributi dai soci fondatori, sono diminuiti complessivamente del 0.5% rispetto all'anno 2021.

Gli **altri ricavi e proventi** accolgono il valore dei cinque per mille, passato da € 1.933 nel 2021 a € 2.358 nel 2022 e gli affitti, di cui si aggiungono le entrate derivanti da affitto del terreno per € 13.504 e dell'immobile di Roma per € 21.600

Dal punto di vista dei **Costi della produzione**, si registra un incremento pari al 14 % rispetto al 2021.

La differenza tra costi e ricavi della produzione 2022 si conclude con un risultato positivo pari a € 19.498.

Analisi delle risorse proprie

I ricavi da **contributi di soci fondatori istituzionali** ed enti pubblici sono pari a € 183.778.

Ulteriori ricavi per un totale di 2.358 € sono derivati da **prestazioni di servizi**, dal **5 per mille**.

I ricavi derivanti dalle **proprietà immobiliari dell'Istituto** sono 35.104 ai quali si aggiungono entrate per 10.000 € a titolo di risarcimento assicurativo.

I ricavi da **vendite dei volumi** sono pari a € a 5.800 tra copie in cartaceo e in digitale.

Nel corso del 2022 sono stati sostenuti i costi di stampa di un'unica pubblicazione, il carteggio Verdi-Ghislanzoni, come da convenzione di collaborazione con l'Edizione Nazionale dei carteggi e documenti verdiani del luglio 2023. La commercializzazione del volume è prevista a partire dal 2023. L'uscita inoltre del carteggio Verdi-Cammarano per l'Edizione Nazionale dei carteggi e documenti verdiani, ha determinato un incremento delle vendite rispetto all'esercizio precedente pari al 33%. Un impulso ai ricavi da vendite dei volumi cartacei, è stato determinato dall'aumento delle vendite dei fac-simile verdiani a seguito dalla campagna di comunicazione avviata tra novembre e dicembre e relativa alla commercializzazione ad un prezzo scontato dei titoli "La Traviata", "Per il Re Lear", "Libera Me domine".

Qui dati relativi all'andamento delle vendite dei volumi dal 2012 al 2022:

RICAVI VENDITE VOLUMI INSV			
	CARTACEO	DIGITALE	TOTALE
2012	€ 6.053,00		€ 6.053,00
2013	€ 5.708,68	€ 3.545,35	€ 9.254,03
2014	€ 4.221,21	€ 1.509,43	€ 5.730,64
2015	€ 6.757,99	€ 1.652,51	€ 8.410,50
2016	€ 5.702,35	€ 1.540,77	€ 7.243,12
2017	€ 6.034,15	€ 972,49	€ 7.006,64
2018	€ 3.396,06	€ 1.041,44	€ 4.437,50
2019	€ 3.360,57	€ 1.206,30	€ 4.566,87
2020	€ 3.462,50	€ 3.377,50	€ 6.840,00
2021	€ 2.132,97	€ 1.485,65	€ 3.618,62
2022	€ 4.069,11	€ 1.730,44	€ 5.799,55

2. SITUAZIONE ECONOMICA

Dal punto di vista della richiesta di contributi, si segnala che l'Istituto ha avanzato una richiesta al MIC Direzione Generale Beni Librari per il funzionamento della Biblioteca nell'anno 2022 e in merito al quale nel mese di ottobre sono stati confermati 2.400,00 €.

La stipula della convenzione triennale (2021-2023) con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di progetti finalizzati all'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica, ha permesso nel 2022 di introitare € 25.000,00 a titolo di contributo per attività di comunicazione, ricerca e digitalizzazione.

Sono regolari le verifiche trimestrali da parte del Collegio dei Revisori e trasmesse alla Corte dei Conti, e in merito alle quali è conservata in Istituto tutta la documentazione inerente.

È stata regolarmente pubblicata sul sito web la relazione annuale prevista dal Piano anticorruzione 2022 e aggiornata la sezione amministrazione trasparente con l'implementazione della voce relativa agli affidamenti di Incarichi, contratti di collaborazione e consulenze a vario titolo.

Prosegue il monitoraggio dei costi di produzione per i progetti avviati dall'Istituto. Il monitoraggio riguarda il controllo contabile al 10 marzo, 10 giugno, 10 settembre e al

10 dicembre in relazione a quanto previsto dal budget. E' inoltre effettuato il controllo mensile su ogni capitolo di spesa previsto da bilancio al fine di verificare l'andamento dei costi.

2.1 FORNITURE 2022

Sulla base del decalogo per il conferimento di incarichi di consulenza professionale e collaborazioni approvato dal Consiglio di amministrazione il 28/06/2018, la Fondazione può conferire incarichi per esigenze a cui non può fare fronte con personale dipendente, ovvero per inesistenza all'interno della propria organizzazione della figura idonea allo svolgimento dell'incarico, ovvero per necessità di supporto specialistico alla attività ordinaria degli uffici interni.

Gli incarichi vengono conferiti previa procedura comparativa preceduta da adeguata pubblicità. È fatta salva la facoltà di prescindere dalla procedura comparativa nel caso in cui si renda necessario ricorrere ad un ricercatore o ad un professionista di alta specializzazione, il cui costo venga ritenuto equo dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto anche dei corrispettivi previsti ordinariamente dagli ordini professionali.

Per quanto riguarda l'attività contrattuale, l'Istituto, anche alla luce delle ridotte dimensioni dell'organico e della struttura stessa, non adotta un programma biennale di acquisti di beni e servizi e non ha istituito un Albo dei fornitori. Non aderisce inoltre al sistema delle convenzioni stipulate da Consip e non si avvale della piattaforma MePa in quanto soggetto di diritto privato e non considerato una Pubblica Amministrazione. L'Istituto è tuttavia iscritto alla piattaforma Intercent-ER, l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia-Romagna. Istituita con la legge regionale n. 11 del 2004, l'Agenzia ha il compito di ottimizzare, razionalizzare e semplificare la spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni e dei privati a controllo pubblico del territorio regionale, attraverso la gestione di un sistema telematico di negoziazione (e-procurement), la centralizzazione degli acquisti, la standardizzazione della domanda e l'elaborazione di strategie di gara innovative.

Nelle procedure di acquisto la Fondazione si conforma ai principi generali di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza e parità di trattamento. La richiesta di acquisto è formulata in forma scritta mediante semplice comunicazione di posta elettronica e sulla base delle previsioni di budget.

Per l'acquisto di beni o servizi per un importo inferiore a Euro 40.000,00 viene espletata di norma un'indagine di mercato, anche informale, al fine di acquisire informazioni, dati e documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i fabbisogni della Fondazione e la platea dei potenziali affidatari. Per affidamenti di importi inferiori ai 5.000, l'affidamento è diretto.

Attività negoziali a vario titolo per forniture di lavori, beni e/o servizi

Consulenze e analisi commerciale

Gestione contabile e gestione paghe

I servizi di gestione della contabilità, fiscalità, bilancio e gestione paghe, sono stati esternalizzati a studi professionali esterni sia in funzione del contenimento dei costi, sia a causa dell'assenza di risorse interne capaci di assolvere a queste funzioni. L'affidamento ha comportato un ridimensionamento dei costi e permesso una maggiore

flessibilità nella strutturazione dell'organico. Garantisce inoltre una gestione più efficace del bilancio, il rispetto della normativa vigente prevista dal codice civile e il pieno rispetto e puntualità nella gestione degli adempimenti fiscali.

Forniture di lavori, beni, servizi

Archivio digitale, gestione account, gestione rete informatica e protezione dati

L'Istituto ha avviato già dal 2017 un progetto di strutturazione, manutenzione e implementazione strutturale dell'archivio digitale la cui uscita on-line è prevista per il 2023. La fornitura è legata alla personalizzazione e ottimizzazione del software creato già nel 2017 ai fini della strutturazione dell'archivio digitale finalizzato alla sistematizzazione e ordinamento per tipologia di documento, di circa 28.000 files relativi al patrimonio documentario, visivo e discografico dell'Istituto.

Dal 2020 inoltre, l'Istituto aderisce ad Aterconsorzio ai fini di garantire una struttura informatica all'avanguardia, e la protezione dei dati gestiti a loro volta sulla base di rigidi protocolli informatici. Aterconsorzio è un consorzio nato allo scopo di socializzare strumenti tecnici-operativi in ambito gestionale e amministrativo, in funzione del contenimento dei costi. Ad oggi fanno parte di Aterconsorzio: Fondazione Arturo Toscanini, Fondazione Teatro Regio, Aterballetto, Parma Reggio Festival, Ater e Aterformazione. Tra gli strumenti a disposizione di Aterconsorzio v'è un sistema informatico di rete all'avanguardia, al quale anche le piccole realtà operanti in ambito musicale e musicologico possono accedere attraverso il versamento di una quota annua.

Acquisto pc

Rifacimento dotazione tecnologica

Nel corso del 2022 è stato previsto il rifacimento della dotazione informatica in uso all'Istituto attraverso la sostituzione dei computer. L'acquisto è stato effettuato tramite Intercent-ER, l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia-Romagna. Istituita con la legge regionale n. 11 del 2004 con il compito di ottimizzare, razionalizzare e semplificare la spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale, attraverso la gestione di un sistema telematico di negoziazione (e-procurement), la centralizzazione degli acquisti, la standardizzazione della domanda e l'elaborazione di strategie di gara innovative.

Distribuzione volumi

Non sono previsti costi a bilancio

La distribuzione dei volumi, in formato cartaceo e digitale è oggetto di contrattualizzazione per la quale non sono previsti costi a carico dell'Istituto. Il fornitore è in grado di fornire all'Istituto una distribuzione ampia dei propri prodotti cartacei sia a livello nazionale che internazionale, oltre a garantirne la presenza nelle principali librerie italiane del settore musicale e i principali canali di vendita on-line (Amazon, IBS, Libreria Universitaria). La localizzazione su Parma, garantisce inoltre l'azzeramento dei costi di spedizione della merce al distributore ed una ottimizzazione della gestione della merce. Il distributore fornisce inoltre un servizio di immagazzinamento gratuito per un certo quantitativo dei volumi in conto/vendita. L'Istituto non sostiene alcun costo a proprio carico né per l'immagazzinamento, né per le spedizioni dei volumi da/verso il distributore. Al distributore è riconosciuto il 60% degli introiti delle vendite.

Per quanto riguarda invece la distribuzione dei volumi in digitale, questa è garantita dall'ampia rete internazionale del distributore con Biblioteche e Istituzioni culturali, trattandosi nelle specifico di uno dei principali fornitori di pubblicazioni provenienti da tutta l'Europa mediterranea a biblioteche e istituzioni di tutto il mondo. La specificità dei volumi prodotti dall'Istituto, necessita infatti di un distributore capace di rivolgersi ad Istituzioni ed enti specializzati nel settore. Anche in questo caso non sono previsti costi a carico dell'Istituto ma solo il riconoscimento del 50% sul totale delle vendite.

ASSICURAZIONI

Sono in essere le seguenti polizze assicurative a carico dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani: una polizza relativa a furto con Generali Assicurazione; una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, rischi impianti elettrici e incendi con Vittoria Assicurazione; una polizza relativa all'assicurazione sul fabbricato di Roma e un'assicurazione relativa al fabbricato di Venezia.

Tutte le polizze vengono rinnovate annualmente alla scadenza.

Il contratto di polizza sottoscritto per € 180.000,00 è una polizza di investimento a capitale garantito (rischio basso) stipulata con Banca Credit Agricole a seguito dell'incasso derivante dalla vendita del terreno agricolo di Adria nel 2019. La polizza ha una durata di 5 anni ed è riscattabile in qualsiasi momento. Il rendimento è del 1% annuo sul capitale. La polizza a capitale garantito, garantisce un investimento in forma sicura il ricavo della vendita del terreno, garantendo un minimo interesse sull'investimento dell'1% e che potrà essere utilizzato alla scadenza del contratto ai fini dell'attività scientifica.

PULIZIE LOCALI

Il contratto di pulizie dei locali è stato affidato a seguito di una selezione sulla base della miglior offerta pervenuta da parte di tre aziende individuate e a seguito di verifica circa la congruità del prezzo offerto in base a rilevazione di prezzi di mercato reperibili mediante precedenti offerte;

CANONI DI ASSISTENZA

Manutenzioni antincendio

Il contratto di manutenzione degli estintori antincendio è stato affidato a seguito di verifica circa la congruità del prezzo offerto in base a rilevazione di prezzi di mercato reperibili mediante precedenti offerte;

COSTI PER GODIMENTO BENI TERZI

Noleggio macchina multifunzione

Il contratto 2022 di noleggio della macchina multifunzione è stato affidato a seguito dell'acquisizione di due offerte sulle base delle quali si è compiuta una verifica di congruità e convenienza anche in base a rilevazioni di prezzi di mercato reperibili mediante prezzi di listino.

COSTI DI SPEDIZIONE

Spedizione merci e servizi postali

La spedizione delle merci sono effettuate tramite i servizi di Poste Italiane. A seguito inoltre dell'uscita del carteggio Verdi-Cammarano, rispetto al quale il Ministero prevede la distribuzione gratuita del volume, l'Istituto ha affidato il servizio di spedizione nazionale ed internazionale di 250 copie del volume, sulla base della raccolta di due offerte, in merito alle quali si è compiuta una verifica di congruità e convenienza anche in base a rilevazioni di prezzi di mercato reperibili mediante comparazione con precedenti offerte.

STAMPA VOLUMI

L'attività editoriale si è caratterizzata dalla stampa del volume "Carteggio Verdi-Ghislanzoni" nell'ambito dell'Edizione nazionale dei carteggi e documenti verdiani come da convenzione del 29/07/2022

L'affidamento è stato effettuato sulla base della raccolta di tre offerte, in merito alle quali si è compiuta una verifica di congruità e convenienza anche in base a rilevazioni di prezzi di mercato reperibili.

CONSULENZE TECNICHE

Servizi legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro

I servizi legati alla sicurezza degli ambienti e dei lavoratori, sono esternalizzati ad una società di consulenza in materia di sicurezza, selezionata sulla base della raccolta di offerte, in merito alle quali si è compiuta una verifica di congruità e convenienza.

IMMOBILE DI VENEZIA

Pratiche di accatastamento

In funzione della vendita dell'immobile di Venezia, si è reso necessario l'avvio di pratiche edilizie relative alla verifica della congruità catastale dell'immobile. L'affidamento è stato effettuato a seguito di una verifica circa la disponibilità ad operare sul Comune di Venezia, e la congruità del prezzo offerto in base a rilevazione di prezzi di mercato sulla base di precedenti offerte ricevute.

GESTIONE PRIVACY

Servizi legati alla gestione della privacy e politiche di trattamento dati terzi

Contratto relativo alla consulenza e adempimenti di quanto previsto dalla normativa per sul trattamento della privacy e GDPR per le aziende.

Consulenze legali

Consulenza legale

Al fine di garantire una tutela legale della gestione ordinaria e del patrimonio immobiliare, l'Istituto si avvale della consulenza di un legale. Per quanto riguarda le procedure di affidamento è stata espletata una informale indagine di mercato relativa

all'acquisizione di offerte economiche relative alla consulenza per l'attività stragiudiziale relativa alla predisposizione della contrattualistica inerente l'attività di gestione immobiliare e di cessioni patrimoniali al fine di acquisire informazioni, volti ad identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i fabbisogni della Fondazione.

Nel corso del 2022 l'Istituto ha inoltre riscontrato la necessità di avvalersi di prestazione professionale di un legale finalizzate a diversi incarichi per ciascuno dei quali è stata effettuata una raccolta di tre offerte, in merito alle quali si è compiuta una verifica di congruità, convenienza e verifica dei requisiti.

Gli incarichi hanno riguardato l'attivazione di una procedura di mediazione legale presso la camera arbitrale di Venezia legata alla richiesta di risarcimento danni da allagamento avanzata dall'Istituto nel 2019 al condominio ove è ubicata la proprietà immobiliare di Venezia; l'acquisizione di un parere legale circa la natura dell'Istituto e le procedure alle quali questo deve sottoporsi per la vendita di beni immobili; l'affidamento di un incarico di consulenza e gestione procedurale della vendita dell'immobile di Venezia ovvero predisposizione regolamenti, predisposizione atti e verifiche relativi alla vendita tramite asta pubblica;

Compensi a professionisti

Ufficio stampa – Social media manager

La comunicazione esterna dell'Istituto è affidata a due figure professionali al fine di integrare la campagna di comunicazione social con una comunicazione mirata rivolta alle testate cartacee e on-line cittadine oltre che alle testate nazionali specializzate mediante la diffusione di comunicati stampa.

LAVORO OCCASIONALE

Incarichi attività scientifica

Prosegue il lavoro di catalogazione del patrimonio dell'Istituto sulla base del contributo MIC 2022 richiesto per il funzionamento della Biblioteca. L'affidamento diretto ad un', archivista specializzata, è funzionale alla schedatura del patrimonio di dischi della Biblioteche dell'Istituto, previsto dal MIC con affidamento di incarichi a personale esterno specializzato.

COMPENSI DIRITTI D'AUTORE

Attività editoriale

Nell'impossibilità di avvalersi di competenze interne specializzate nell'ambito musicologico, l'attività editoriale dell'Istituto è supportata da personale esterno contrattualizzato ai fini della produzione di testi, produzione di materiali audio-video relativo ai contenuti scientifici dell'attività editoriale e produzione di banche dati ai fini dell'archivio digitale.

3. ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2022

L'attività 2022 dell'Istituto è stata caratterizzata sia da attività di conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio, sia da iniziative di valorizzazione e divulgazione scientifica dei contenuti:

3.1 Biblioteca

La Biblioteca nel 2018						
utenti italiani in sede	utenti stranieri in sede	information delivery_ richieste evase in sede	information delivery_ richieste evase online	nuove schede di catalogo inserite in sbn	volumi acquisiti per scambio	volumi acquistati
25	3	25	52	263	30	18

La Biblioteca nel 2019						
utenti italiani in sede	utenti stranieri in sede	information delivery_ richieste evase in sede	information delivery_ richieste evase online	nuove schede di catalogo inserite in sbn	volumi acquisiti per scambio	volumi acquistati
35	6	35	55	293	60	20

La Biblioteca nel 2020						
utenti italiani in sede	utenti stranieri in sede	information delivery_ richieste evase in sede	information delivery_ richieste evase online	nuove schede di catalogo inserite in sbn	volumi acquisiti per scambio	Volumi acquistati
15	3	15	40	519	62	21

La Biblioteca nel 2021						
utenti italiani in sede	utenti stranieri in sede	information delivery_ richieste evase in sede	information delivery_ richieste evase online	nuove schede di catalogo inserite in sbn	volumi acquisiti per scambio	Volumi acquistati
44	7	44	50	609	80	26

La Biblioteca nel 2022							
Presenze utenti in sede	utenti stranieri	information delivery_ richieste evase in sede	information delivery_ richieste evase online	nuove schede di catalogo inserite in sbn	volumi acquisiti per scambio	Volumi acquistati	Prestiti
55	3	29	22	600	76	20	14

L'attività della Biblioteca vede per il 2022 una stabilizzazione in termini di utenza, mentre le richieste di consulenze bibliografica on-line registrano una flessione. Le richieste hanno riguardato prevalentemente la consulenza generica sull'opera e il melodramma, curiosità sull'opera di Verdi e invio di documentazione tratta dal patrimonio librario dell'Istituto e dall'archivio digitale. E' proseguito inoltre l'aggiornamento bibliografico delle collezioni con un aumento degli inserimenti delle schede di catalogo del patrimonio dell'Istituto all'interno del Sistema Bibliotecario Nazionale. Gli inserimenti hanno riguardato la schedatura dei dischi della collezione Bruun, le nuove acquisizioni librerie relative a nuove monografie su Verdi e il teatro d'opera dell'Ottocento, oltre a volumi di argomento musicale non strettamente verdiano.

A partire dal 2022 inoltre, si segnala l'adesione della Biblioteca al sistema bibliotecario delle Biblioteche della Regione Emilia-Romagna.

Si è inoltre consolidata l'apertura al prestito esterno di alcune sezioni della Biblioteca, con un aumento delle richieste rispetto al 2021 e che hanno riguardato studenti universitari e appassionati dell'opera. La Biblioteca è stata inoltre dotata di un nuovo servizio digitale per i propri utenti, grazie alla collaborazione con Vox Imago, la collana di Intesa San Paolo dedicata alla grande Opera. Il progetto Vox Imago, nato nel 2004 grazie a Intesa San Paolo, si propone di stimolare e diffondere la conoscenza del melodramma attraverso le risorse multimediali. L'attivazione del servizio digitale, ha fornito la possibilità agli utenti di accedere comodamente da casa e gratuitamente a tutti i contenuti multimediali (video, audio, immagini) dei titoli disponibili.

Sul tema della conservazione, è proseguita anche nel 2022 la campagna di restauro dei beni librari, con il ripristino di 15 volumi della Biblioteca e 40 volumi della collezione Scalvini. Sempre a fini conservativi, gli spazi della Biblioteca sono stati dotati di nuove scatole/contenitori dei libretti di sala e di una nuova postazione informatica dotata di cuffie e sistema di ascolto.

Per quanto concerne l'incremento librario le raccolte si sono arricchite di circa una ottantina di nuove unità privilegiando lo scambio con altre istituzioni: segnaliamo tra questi la Fondazione Teatro alla Scala, Conservatorio di Udine, Verdi Opera Theatre of Michigan, Fondazione Rossini, Library of Congress, Biblioteca Norberto Bobbio, Università di Torino, Centro nazionale studi manzoniani di Milano, Biblioteca di Busseto, Biblioteca Musicale *Andrea Della Corte* di Torino.

Con il contributo annuale del MIC relativo al funzionamento delle Biblioteche e con l'ausilio di personale esterno accreditato e specializzato, si è proseguita la campagna di catalogazione tramite l'applicativo Sebina Next, delle incisioni verdiane (45 giri) del Fondo Brunn custodito nella Biblioteca dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani.

3.2 Presentazioni al pubblico del Carteggio Verdi-Cammarano

Nei primi mesi del 2022 è uscito il volume *Carteggio Verdi-Cammarano (1843-1852)* a cura di Carlo Matteo Mossa (Parma, Istituto Nazionale di Studi Verdiani, 2021), secondo volume dell'Edizione Nazionale dei Carteggi e dei Documenti Verdiani.

Il testo aggiorna l'edizione del 2001 dell'epistolario tra Giuseppe Verdi e il librettista Salvatore Cammarano, che verte sulla genesi di opere come *Trovatore*, *Luisa Miller*, *La battaglia di Legnano*, *Alzira*. La nuova edizione, in particolare, include, contestualizza e commenta trentasei lettere di Verdi a Cammarano per la maggior parte del tutto sconosciute, che nel 2017 erano state messe all'asta da Sotheby's di Londra e che furono acquistate dal Ministero della Cultura per metterle a disposizione degli studiosi.

Il volume è stato presentato in due occasioni a Roma presso la Sala monumentale della Biblioteca della Crociera in collaborazione con il Museo Egizio (9 giugno 2022), e a Parma presso la Casa della Musica in occasione della festa della Musica (25 giugno 2022). Una seconda presentazione al pubblico si è svolta sabato 25 giugno presso la Casa della Musica di Parma, in collaborazione con il Comune di Parma-casa della Musica e il Ministero della Cultura.

3.3 Uscita Studi Verdiani 30

Nel mese di giugno 2022, è uscito il numero 30 della rivista Studi verdiani, la rivista scientifica dell'Istituto dedicata alla ricerca di punta sull'“universo Giuseppe Verdi”. Il volume è stato reso disponibile per l'acquisto al pubblico sia in formato cartaceo che in formato digitale, attraverso i canali dell'Istituto (sito web) e i portali dello shop online dei distributori. All'uscita del volume è stato dedicato un piano di comunicazione dedicato al fine di promuoverne le vendite.

3.4 Editoria e distribuzione

Si riporta per maggiore completezza il quadro delle pubblicazioni edite e commercializzate dal 2010 al 2022:

ANNO	Totale uscite per anno	Studi Verdiani	Collana Carteggi	Collana Premio Rotary	Collana Quaderni Verdi festival	Collana Quaderni dell'Istituto
2010	3		Verdi - Ricordi 86-88	Verdi the Student	Il Trovatore	
2011	2	SV 21			Un ballo in maschera	
2012	1	SV 22				
2013	2		Verdi - Morosini			Lettere genovesi
2014	3	SV 23	Verdi - Waldmann	Il personaggio muto		
2015	4	SV24	Verdi-Boito, Verdi- Ricordi 1892, Verdi - Ricordi 1893			
2016	2	SV25				Giuseppe Verdi dalla musica alla messinscena, Quaderni n.8
2017	3	SV26	Verdi-Piroli	Musicare la storia		
2018	1	SV27				
2019	2	SV28				Questione di anima. Sessant'anni all'Istituto nazionale di Studi Verdiani. Quaderno n. 9
2020	1	SV29				
2021						
2022	2	SV30	Verdi-Cammarano			

3.5 Comunicazione

Nel 2022 è proseguita l'attività di comunicazione con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio verdiano, aggiornare cultori e appassionati sulle iniziative, pubblicazioni, progetti e servizi, nonché creare contenuti per un target diversificato. Sono inoltre proseguiti con regolarità trimestrale gli invii della newsletter strutturata in diverse sezioni in modo tale da fornire informazioni sul servizio della Biblioteca, informazioni su iniziative e aggiornamenti dell'Istituto, pubblicazioni in vendita dell'Istituto, un contenuto gratuito scaricabile e un contenuto video.

L'impegno assunto nel settore della comunicazione, è quello di avviare e sperimentare forme comunicative capaci di raggiungere un pubblico sempre più ampio, approfittando delle possibilità che i mezzi digitali in ambito comunicativo offrono (podcast, software dedicati alla formazione on-line..). La comunicazione è stata per questo motivo caratterizzata dall'utilizzo di strumenti e soluzioni di comunicazione diversificate.

Sono state realizzate campagne di comunicazione ad hoc relative alle pubblicazioni dell'Istituto, con l'obiettivo di incentivarne le vendite e alleggerire il magazzino.

La collaborazione inoltre con un ufficio stampa specializzata in ambito musicale, ha permesso una presenza periodica e costante dell'Istituto lungo tutto il 2022 sulle testate locali e nazionali specializzate in musicologia.

**Riportiamo qui di seguito:
dati relativi al monitoraggio dei social network dal 01/01/2022 al 31/12/2022**

Riepilogo rassegna stampa 2022;

RASSEGNA STAMPA 2022			
Data	Titolo	Autore	Testata
01/01/2022	Attrazione fatale	Balestrazzi	Classic Voice
23/01/2022	Quando la regia fa la differenza	Brighenti	GdP
24/01/2022	Giuseppe Verdi e la cantante Teresa Stolz furono amanti?	Mauro Balestrazzi	Parma LaRepubblica online
08/02/2022	Festival Verdi - Scintille al Regio contro Meo e Pizzarotti	Mara Pedrabissi	GdP
17/03/2022	Museo Egizio celebra Aida	redazione	ANSA, Piemonte
18/03/2022	Con Aida l'Egitto da spettacolo da 150 anni	Cinzia Dal Maso	Venerdì di Repubblica
18/03/2022	Dalle Alpi alle piramidi	Paolo Morelli	Corriere della Sera
20/03/2022	Cammarano e Verdi a suon di lettere	Raffaele Mellace	Domenica del Corriere della Sera
25/03/2022	Aida figlia di due mondi	redazione	Torinomagazine
28/03/2022	Verdi e Cammarano: spuntano 36 lettere inedite	redazione	Gazzetta di Parma
03/04/2022	Torino-Al museo egizio continua la grande mostra	redazione	Torinonews24 on line
07/04/2022	Aida figlia dei due mondi conversazioni a cura di Paolo Gallarati	redazione	Diocesi di Torino on line
05/04/2022	Nuove lettere inedite di Verdi a Cammarano	redazione	GdM, news/Classica

28/03/2022	Le lettere inedite di G. Verdi e S. Cammarano...	comunicato stampa	OperaClick
09/04/2022	Le lettere inedite di G. Verdi e S. Cammarano...	comunicato stampa	Associazione culturale Clara Maffei
12/04/2022	Le lettere inedite di G. Verdi e S. Cammarano...	comunicato stampa	GdP online
09/04/2022	Devoto Suo, vostro ammiratore	redazione	Rai Cultura/Musica
11/05/2022	Dall'opera a Opera: Parma in mostra	Mara Pedrabissi	Gazzetta di Parma
13/05/2022	Verdi e Cammarano, confidenze all'amico geniale	Sandro Cappelletto	Avvenire
15/05/2022	Quelle 36 lettere inedite di Verdi a Cammarano	redazione	Gazzetta di Parma
05/06/2022	Nel baule segreto delle note verdiane	Carla Moreni	Il Sole24 ore
08/06/2022	A Roma tra conflitto e musica	redazione	Vaccarinews online
15/06/2022	Due nuvi autografi di Giuseppe verdi per L'Istituto nazionale di studi verdiani	redazione	Parmatoday
22/06/2022	Verdi, nuvi autografi...	Remo Curi	Gazzetta di Parma
23/06/2022	Verdi-Cammarano, torna il carteggio, ora più ricco	GianPaolo Minardi	Gazzetta di Parma
25/06/2022	Presentazione carteggio Verdi-Cammarano	redazione	/www.parmawelcome.it/it/)
25/06/2022	25 giugno - Due appuntamenti con Giuseppe Verdi dell' Istituto nazionale di studi verdiani	redazione	il caffedelteatro on line
14/07/2022	Dal fondo "abbozzi musicali"...	redazione	Gazzetta di Parma
01/06/2022	Sbrigati, Salvatore!	Sandro Cappelletto	Classic Voice
20/09/2022	L'interpretazione di Renata Tebaldi nelle opere verdiane	Patrizia Monteverdi	Operaclick
20/09/2022	l'interpretazione di Renata Tebaldi nelle opere verdiane	post	Operalibera.net
28/09/2022	Carteggio Verdi-Cammarano	Giancarlo Landini	L'opera international
08/10/2022	Verdi ed altro. A Pierluigi Petrobelli nel decennale della scomparsa	comunicato stampa	OperaClick
09/10/2022	L'Istituto di studi verdiani ricorda Pierluigi Petrobelli	Mauro Balestrazzi	Parma La Repubblica online
11/10/2022	Petrobelli musicologo con il Cigno nell'anima	Remo Curi	Gazzetta di Parma
10/10/2022	Verdi e altro	redazione	Zerosette free press
12/10/2022	Convegno in ricordo di Pierluigi Petrobelli	comunicato stampa	NonSoloEventiParma
12/10/2022	un convegno per Petrobelli a dieci anni dalla scomparsa	redazione	Gdm, news/Classica
12/10/2022	Parma omaggia Pierluigi Petrobelli a dieci anni dalla morte	redazione	ANSA
12/10/2022	Verdi e altro. A Pierluigi Petrobelli nel decennale della scomparsa	redazione	VisitParma

13/10/2022	Una vita per Verdi. L'Istituto di studi verdiani ricorda Pierluigi Petrobelli con un convegno	Mauro Balestrazzi	ClassicVoice
13/11/2022	Focus verdi	Alessandro Rigolli	GdM, news/Classica
03/11/2022	Sant'Agata, o cara, noi non lasceremo	Orlando Perera	Gazzetta di Parma
31/10/2022	Villa Verdi luogo fondamentale per memoria e identità degli italiani	redazione	Il Piacenza on line
31/10/2022	Il ministro Sangiuliano risponde all'appello	Gennaro Sangiuliano	il Foglio
31/10/2022	Giuseppe verdi patrimonio italiano	Pietro Maranghi e Leonardo Piccinini	Il Foglio
31/10/2022	Villa Verdi, il ministro della cultura: "Tutelare e rendere fruibile il patrimonio"	redazione	La Libertà
29/10/2022	Villa Verdi in vendita	Sandro Cappelletto	Momus il caffè dell'opera, Rai Radio 3
21/10/2022	Villa Verdi verso la vendita	Laura Longo	Rai News24
27/10/2022	Villa Sant'Agata con Giuseppe Martini	Giuseppe Martini	Rai 1
02/11/2022	Il caso di Casa Verdi	Stinchelli, Suozzo con Cristina Bersanelli	Rai Radio3, La Barcaccia
15/11/2022	Villa Verdi a Sant'Agata, il ministro Sangiuliano: al lavoro per salvaguardia	redazione	Parma La Repubblica online
23/11/2022	Villa Verdi, Sangiuliano, "Rappresenta l'identità nazionale,..."	redazione	piacenzasera.it
23/11/2022	Il ministro della cultura Sangiuliano a Villa Verdi. "Attrattività internazionale"	redazione	Liberta
25/11/2022	Villa Verdi, Sangiuliano: "Salveremo la casa e faremo di più: un itinerario verdiano."	redazione	Gazzetta di Parma

3.6 Archivio digitale

E' proseguito per tutto il 2022 il lavoro di bonifica e inserimento dati all'interno dell'Archivio digitale. Il lavoro ha previsto l'impiego di 4 risorse umane e ha riguardato la bonifica e strutturazione schede di front-end dell'archivio discografico, dell'archivio della corrispondenza, il rifacimento delle schede dell'archivio iconografico e l'inserimento dei dati relativi al costituendo archivio degli allestimenti verdiani. Sono state inoltre bonificate e perfezionate le schede relazioni utili alla creazione di relazioni tra le diverse parti dell'archivio; è stata realizzata una pulizia generale delle centinaia di schede incomplete e doppie presenti all'interno dell'archivio e sono stati compressi e inseriti i file audio a completamento delle schede traccia inserite all'interno dell'archivio discografico.

3.7 Momenti convegnistici

Si è svolto domenica 25 settembre presso la Sala dei Concerti della Casa della Musica, l'incontro "L'interpretazione di Renata Tebaldi nelle opere verdiane", nell'ambito delle celebrazioni "Tebaldi100", in occasione del centesimo anniversario dalla nascita del soprano. L'iniziativa è stata organizzata da Comune di Parma in collaborazione con Renata Tebaldi Fondazione Museo e Istituto Nazionale di Studi Verdiani.

Nel mese di ottobre, a dieci anni dalla sua scomparsa, l'Istituto Nazionale di Studi Verdiani ha organizzato un Convegno internazionale di musicologia in onore di Pierluigi Petrobelli (1932-2012). Il convegno si è svolto da giovedì 13 a sabato 15 ottobre presso la Casa della Musica di Parma promosso da Istituto Nazionale di Studi Verdiani e Teatro Regio di Parma in collaborazione con Casa della Musica – Comune di Parma e con il sostegno di Reggio Parma Festival. L'intento delle giornate è stato quello di riflettere insieme tra studiosi di varie generazioni sulla sua figura di uomo e di musicologo dagli ampi interessi (anche al di là di quelli verdiani), sul suo lascito scientifico nei vari campi, sul suo magistero come didatta, sulla sua azione in campo culturale e istituzionale tramite lo stesso INSV e i suoi patrimoni.

3.8 Aperture al pubblico dell'Istituto

In occasione del decennale della Casa della Musica, l'Istituto è stato protagonista di una speciale apertura al pubblico per promuovere la conoscenza delle attività svolte. La visita è stata un'occasione per conoscere la storia e il presente dell'Istituto, ma anche per scoprire i materiali di archivio e alcune rare edizioni contenuti nella Biblioteca, che è la più grande al mondo in ambito verdiano.

3.9 Movimentazione materiale d'archivio

La comunicazione da parte del Comune di Parma relativa alla necessità di sgombero dei depositi sotterranei concessi nel 2016 ad uso magazzino, ha reso necessario l'intervento di squadre di facchini finalizzate al trasporto e sistemazione dei volumi contenuti nel magazzino al piano della Biblioteca dell'Istituto, allo smontaggio, rimontaggio e fissaggio delle scansie e allo smaltimento delle scaffalature. Il lavoro di movimentazione ha interessato tre giornate lavorative complessive, ed è stato realizzato attraverso il supporto dell'azienda fornitrice delle scaffalature e di una cooperativa sociale di facchini sulla base della miglior offerta economica pervenuta in Istituto a seguito di un'indagine di mercato.

3.10 Collaborazione con Edizione nazionale dei Documenti e Carteggi verdiani

Anche nel corso del 2022, l'Istituto Nazionale di Studi verdiani attraverso il proprio personale dipendente e il comitato scientifico, ha fornito supporto alla gestione operativa dell'Edizione Nazionale dei Documenti e Carteggi verdiani.

La collaborazione ha interessato gli aspetti scientifici ed editoriali legati alla realizzazione del carteggio Verdi-Ghislanzoni, oltre che all'operatività amministrativa e gestionale.

Si segnala inoltre l'uscita del carteggio Verdi-Cammarano nel mese di marzo 2022, alla quale è seguita l'organizzazione di momenti di presentazione del volume sia a Parma che a Roma.

3.11 Consulenze scientifiche

Grazie alla consulenza scientifica dell'Istituto, la collana Vox Imago si è arricchita di un nuovo numero della collana dedicata al Macbeth. La pubblicazione, che si presenta sia in formato cartaceo che digitale, contiene numerosi approfondimenti testuali e multimediali sull'opera verdiana, tra le quali una registrata presso l'Istituto di Studi Verdiani, con le scene della prima diretta da Riccardo Chailly che ha inaugurato la stagione 2021-2022 del Teatro alla Scala.

Nel mese di marzo 2022 al Museo Egizio di Torino, si è inaugurata la mostra “Aida, figlia di due mondi” alla cui realizzazione l’Istituto ha collaborato attraverso la propria consulenza scientifica e il prestito di alcuni materiali esposti. La collaborazione si è inoltre concretizzata anche attraverso la realizzazione di una serie di podcast dedicati e che hanno visto i contributi di Istituto Nazionale di Studi verdiani, Archivio Storico Ricordi e Museo Egizio di Torino.

4.1 Convenzioni

Nel mese di luglio, a fronte della collaborazione pluriennale dell’Istituto all’attività dell’Edizione Nazionale, è stata stipulata una convenzione con l’obiettivo di formalizzare il rapporto e i reciproci ambiti intervento. La convenzione si è resa necessaria anche al fine di permettere all’istituto la commercializzazione di una parte dei volumi realizzati.

Sono in essere convenzioni non onerose con il Teatro Regio di Parma nell’ambito del Festival Verdi e alla consulenza scientifica correlata.

Per quanto riguarda il Premio Rotary e la relativa convenzione in essere con il Rotary Club Parma, nel corso del 2022, le parti hanno convenuto una momentanea sospensione del bando.

E’ infine in essere la convenzione con la Regione Emilia-Romagna finalizzata all’ampliamento dell’organizzazione bibliotecaria e archivistica regionale, ai sensi della L.R. 18/2000, per il triennio 2021-2023. La convenzione è relativa allo svolgimento di attività progettuali legate alla biblioteca per un importo annuo di 40.000,00 € e in merito al quale la Regione Emilia-Romagna andrà a contribuire con 25.000,00 € annui per il 2022 e 2023.

5.0 Attività di formazione per il personale

La formazione ha inoltre riguardato lo specifico ambito dell’anti-corrruzione e trasparenza attraverso una serie di incontri seguiti dal Segretario generale nell’ambito del programma di formazione previsto da ANAC per le figure di RCTP. La formazione non ha comportato costi.

Le unità del personale hanno inoltre partecipato ai corsi obbligatori in materia di sicurezza e previsti per il personale dipendente (corso primo soccorso e antincendio). Sono inoltre state favorite attività di formazione individuali negli ambiti di specifico interesse professionale dei dipendenti.

6.0 GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Prosegue l’attività di gestione interna del patrimonio immobiliare dell’Istituto e relativo ad una proprietà immobiliare a Venezia, una proprietà immobiliare a Roma e un terreno in provincia di Rovigo.

Immobile di Venezia

Nei primi mesi del 2022 è stata avviata la procedura di mediazione da parte dell’Istituto nei confronti del condominio San Biagio di Venezia finalizzata al risarcimento danni da allagamento alla pavimentazione dell’appartamento di proprietà dell’Istituto di Venezia secondo una stima elaborata nell’aprile 2019 di 30.000,00 €.

La richiesta di risarcimento prevede, oltre al danno materiale effettivamente conclamato di circa 9.000,00 € include costi per un totale di circa 20.000,00 € relativi al mancato

utilizzo del bene, spese tecniche e di rifacimento che l'Istituto non ha sostenuto e che non intende sostenere, alla luce della deliberata intenzione di vendere l'immobile nello stato in cui si trova.

La compagnia assicurativa ha proposto un risarcimento danni pari a €10.000,00, e che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha accolto.

In funzione della vendita dell'immobile, si è avviata la procedura di verifica dell'interesse storico-artistico presso il Segretariato generale regionale per il Veneto del Ministero della cultura.

Immobile di Roma

A seguito della conclusione dei lavori di manutenzione all'appartamento di Roma, dal 1 gennaio 2022 entra in vigore il contratto di locazione stipulato tra Istituto Nazionale di Studi Verdiani e Start Ingegneria e relativo alla locazione dell'immobile di Roma. Il contratto, della durata di 4+4 anni, prevede il pagamento di un canone di locazione mensile di 1.800,00 € con pagamento anticipato di 3 mensilità.

Ancora nel gennaio 2022 giunge all'Istituto una lettera raccomandata di diffida da parte dell'avvocato Gerardi, legale di una delle proprietarie dei box sottostanti il terrazzo di proprietà dell'Istituto a Roma, diffidando l'Istituto e il Condominio di Via Icilio a provvedere al risarcimento dei danni e a provvedere a porre rimedio alle cause che hanno determinato l'infiltrazione. L'Istituto, tramite il proprio legale Ramona avv. Ferrari, rigetta le accuse.

A seguito di una verifica circa la posizione TARI dell'immobile di Roma, è stata inoltre avviata la procedura di censimento dell'immobile presso la società AMA S.p.A. dalla quale è risultata l'assenza di una posizione TARI dell'appartamento a causa della mancata registrazione da parte dei proprietari Petrobelli e Urman, dai quali l'Istituto ha ereditato l'immobile nel 2017. L'Istituto ha pertanto provveduto alla registrazione e a sanare i mancati versamenti risultanti.

Spese condominiali

A partire dal 2022, grazie all'avvio di una nuova locazione dell'appartamento condominiale di Via Sant'Anselmo, le spese condominiali a carico dei proprietari previste annualmente vengono abbattute.

Per quanto riguarda invece l'immobile di Venezia, a seguito della deliberazione dei condomini di interventi di recupero della facciata del condominio, nel corso del 2022 vengono avviati i lavori straordinari di restauro della stessa.

A causa degli aumenti dei costi energetici registrati nel corso dell'anno, in via prudenziale è stato previsto l'accantonamento di 1.000 € in più a titolo di spese condominiali previste per la sede dell'Istituto all'interno della Casa della Musica-Palazzo Cusani di Parma.

7.0 NOTIZIE RIGUARDANTI IL PERSONALE

Situazione del personale al 31.12.2022:

- n. 1 unità amministrativa a tempo indeterminato part-time con funzione di Segretario generale;
- n. 1 unità a tempo indeterminato part-time con funzione di bibliotecaria;

- n. 1 contratto di collaborazione coordinata e continuativa stipulato il 24/10/2022 con scadenza 31/03/2023;
- n. 1 contratto di prestazione occasionale stipulato in data 01/10/2022 con scadenza 31/12/2022.

L'attività ordinaria è stata condotta con il supporto di un'unità part-time per la biblioteca (assunzione a tempo indeterminato, part-time di 20 ore settimanali, contratto Terziario-commercio, livello 4°), un'unità part-time per l'amministrazione e gestione con funzione di Segretario generale (assunzione a tempo indeterminato, part-time di 28 ore settimanali, contratto Terziario-commercio, con riconoscimento del livello 1° in funzione della carica di Segretario generale).

Per le attività redazionali, di schedatura e di ricerca legata all'archivio digitale, si è fatto ricorso nel corso del 2022 a collaborazioni esterne mediante contratti di cessione di diritti d'autore.

Nel corso del 2022 è stato attivato un tirocinio curricolare di 150 ore in collaborazione con l'Università degli studi di Parma, al termine del quale, alla risorsa impiegata è stato attivato un contratto di prestazione occasionale finalizzato alla prosecuzione del lavoro.

Si segnala che i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori prestano la loro opera a titolo gratuito, salvo gli eventuali rimborsi delle spese vive di viaggio.

8.0 Tecnologie informative

Sulla base di quanto previsto dal GDPR 2016/679 che impone l'applicazione di adeguate politiche in materia di protezione dei dati (*accountability*), da cui deriva l'applicazione di adeguate procedure necessarie per la tutela dei dati, è stata attivata una collaborazione con un'azienda di consulenza di Parma (Data ConSec Srl) in materia di protezione dei dati strategica, basata sull'analisi del rischio e supporto alla pianificazione delle politiche di sicurezza delle informazioni.

Nel corso del 2022 si è provveduto alla dismissione dei pc in dotazione all'Istituto, sostituiti da 6 nuovi pc di ultima generazione, dei quali uno a disposizione dell'utenza della biblioteca. I nuovi pc, oltre a prestazioni maggiormente performanti, sono dotati di cuffie, microfoni e videocamera.

Per quanto riguarda la rete informatica, l'adesione ad AterConsorzio ha permesso di avere a disposizione un sistema informatico di rete all'avanguardia grazie alla dotazione di:

Server

Il server a disposizione è un sistema "scalabile" ossia è composto da 3 macchine fisiche con una potenza di calcolo globale pari a 768 Gb. Le macchine risiedono fisicamente presso la sede della Fondazione Toscanini.

Spazio su dischi con sistema *Raid 10* pari a 14 Terabyte (sistema capace di garantire più protezione ai dati grazie all'utilizzo simultaneo di più hard disk, RAID assicura un metodo efficace per il recupero dei dati archiviati). Attualmente gli utenti collegati sono 200 pari al 30% delle risorse del sistema.

All'interno delle 3 macchine fisiche sono virtualizzati ad oggi n. 18 server tutti a servizio dei molteplici programmi. Ogni programma ha a disposizione un proprio server dedicato strutturato in base alle esigenze del programma stesso.

Programmi

L'utilizzo di qualsiasi software richiede l'acquisto di una licenza certificata dalla casa madre, i Software utilizzati da Aterconsorzio sono stati acquistati da Aterconsorzio e risultano intestati ad Aterconsorzio.

La piattaforma che gestisce tutti i server è VMWARE versione 6.5 (in aggiornamento). Questo software permette l'installazione di qualsiasi sistema operativo, sia Linux (esempio per tutte piattaforme web) sia Windows (che offre i software più utilizzati). Attualmente sono attive licenze Windows Server 2016 data center illimitate (cioè permette di installare server illimitati).

A questi software funzionali per l'amministrazione del Server, si aggiungono un certo numero di software gestionali che i Consorziati hanno scelto in autonomia secondo le rispettive esigenze e che sono stati installati sul Server.

Collegamento da remoto

Il sistema è a tutti gli effetti un *Cloud* privato nell'ambito del quale chiunque ne avesse la necessità è in grado di collegarsi ovunque si trovi avendo a portata di mano anche un semplice cellulare, purché sia attiva la connessione dati.

Il sistema che usiamo si chiama *Open VPN* (Virtual Private Network), è una rete di telecomunicazioni privata, instaurata tra soggetti che utilizzano, come tecnologia di trasporto, un protocollo di trasmissione pubblico e condiviso, come ad esempio la rete Internet, per creare un tunnel di collegamento con i nostri firewall che permettono la connessione al Server, altrimenti impenetrabile, a utenti certificati dall'amministratore di rete. In questo modo gli utenti possono accedere al Server, a tutti i documenti e a tutti i programmi su di esso caricati, come fossero su una postazione fissa.

Backup e sicurezza

Attualmente tutte le sere viene effettuato un backup di tutti i dati del Server dei 10 giorni precedenti. Il Data Center è munito di certificato antisismico, gruppo elettrogeno diesel con contratto di manutenzione e gruppo di continuità per le microinterruzioni, sistema antincendio collegato con l'istituto di vigilanza, sistema di allarme, sistema di raffreddamento autonomo, telecamera a circuito chiuso.

Reti

La rete wi-fi rete 100Voip inoltre, installata presso tutte le sedi, permette, con l'utilizzo del wi-fi, il collegamento al proprio interno telefonico su telefono cellulare, sia che l'utente si trovi all'interno della sede, sia in qualsiasi posto all'esterno. In questo modo tramite il collegamento wi-fi ciascun utente può chiamare dal cellulare i numeri interni della propria sede a costo zero.

Si possono inoltre anche creare reti wi-fi *ad hoc* per eventi o necessità anche estemporanee presso tutte le sedi degli aderenti alla rete, e poi cancellarle subito dopo, offrendo connessioni dimensionate agli utenti.

Tecnici specializzati

Il sistema è curato e gestito da tecnici specializzati che curano il corretto funzionamento dei software, il loro aggiornamento, la manutenzione e gestione dei server e l'assistenza tecnica al personale degli enti aderenti alla rete. La reperibilità dei tecnici è garantita 7 giorni su 7, h 24.00

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel gennaio 2022 l'Istituto acquisisce un parere legale in merito alla presunta prescrizione della vicenda legale che ha interessato l'Istituto Nazionale di Studi Verdiani nel 2014 in merito ad un risarcimento danni intimato all'Istituto a causa della pubblicazione di un manoscritto di Verdi inedito. Il parere legale acquisito conferma la prescrizione del diritto di risarcimento. Legato alla richiesta di risarcimento, nel 2015 erano stati accantonati 25.000,00 € a titolo di fondo rischi legali e che vengono pertanto stralciati dal fondo.

Il 30 novembre si è tenuta l'Assemblea dei Soci fondatori dell'Istituto ai fini del rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, rinnovo che ai sensi dell'art. 8.3 dello Statuto spettano alla stessa Assemblea.

A decorrere dal 4 dicembre 2022 pertanto, ai sensi dell'art.11 dello Statuto, si ritiene legalmente nominato fino alla scadenza del 04 dicembre 2026 il Consiglio di Amministrazione composto di sette (7) membri compreso il Presidente e così composto:

Dott.ssa Mariella Zanni, nominata dal Comune di Parma;

Dott.ssa Maria Mercedes Carrara Verdi, nominata degli Eredi Carrara Verdi, Presidente onorario;

Dott. Federico Feroldi, nominato dal Comune di Busseto;

Dott.ssa Paola Cirani, nominata dal Ministero della Cultura - Direzione Generale Educazione, ricerca e Istituti Culturali;

Prof. Massimo Regalli, nominato dall'Università degli Studi di Parma;

M° Massimo Felici, nominato dal Conservatorio di musica "A. Boito" di Parma;

M° Luigi Francesco Ferrari, Presidente.

Si ritiene inoltre prorogato fino alla presentazione del consuntivo 2022, Collegio dei revisori contabili così composto:

dott. Luca Laurini;

dott.ssa Stefania Valla;

dott.ssa Maria Antonietta Scazzi nominata in rappresentanza del Ministero con Prot. 2459 Class. 10.04.00/21 del 14.09.2020 dal Ministero della Cultura in carica fino al 14/09/2024;

dott. Alessandro Giaquinto (supplente);

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel gennaio 2023, è stato presentato e approvato il regolamento relativo alla vendita di beni immobili. Nel mese di marzo 2023 è stata inviata richiesta di verifica dell'interesse storico-artistico dell'immobile di Venezia, al Segretariato Regionale del Ministero della Cultura del Veneto.

Ancora nel marzo 2023 è stata rinnovata la convenzione tra INSV e Comune di Parma-Casa della Musica in merito alla collaborazione alle attività di ambito musicologico e divulgativo e all'utilizzo degli spazi presso i quali ha oggi sede l'Istituto.

CONCLUSIONI

Nonostante l'aumento dell'inflazione e dei costi energetici, l'Istituto ha garantito continuità alla propria attività istituzionale e di gestione del patrimonio immobiliare attraverso un uso prudentiale ed equilibrato delle risorse. Il bilancio si chiude anche nel 2022 con un utile, generato anche per effetto della capitalizzazione dei costi previsti per le manutenzioni di immobili.

Segnalazione di eventuali rischi

Non si segnalano particolari rischi per l'esercizio 2023.

A cura di Jessica Anelli, Segretario Generale

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SCIENTIFICHE 2022

(presentata da Alessandro Roccatagliati)

Rispetto alla *Relazione programmatica delle attività scientifiche* presentata a inizio 2022, l'insieme delle attività dell'annata ha segnato il raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi che ci si proponeva e in più, grazie al lodevole apporto dei collaboratori interni all'Istituto e al sopravvenire di positivi stimoli dall'esterno, si sono potute svolgere talune iniziative inizialmente non previste, in coerenza coi vari filoni consolidati delle attività dell'INSV (sui piani riguardanti ricerca, convegnistica storico-scientifica, editoria, incremento-valorizzazione dei patrimoni, alta divulgazione verdiana sul territorio).

RICERCA

Nel corso del 2022 hanno continuato a registrarsi significative sinergie scientifiche ed editoriali con la Edizione Nazionale dei Carteggi e dei documenti verdiani, in raccordo anzitutto col presidente prof. Della Seta e con l'intero Comitato. Rispetto alla riedizione con inediti del *Carteggio Verdi-Cammarano*, uscito a inizio anno, l'impegno dell'INSV si è concentrato in particolare sui momenti di presentazione pubblica del volume: a Roma, presso il Ministero della Cultura il 9 giugno (relatori Piperno, Mossa, Turetta; presenti Della Seta e Roccatagliati); a Parma, presso la Casa della Musica il 25 giugno (relatori Mellace e Mossa; presente Roccatagliati). Quanto invece al processo di confezionamento del *Carteggio Verdi-Ghislanzoni*, previsto in uscita entro il primo semestre 2023, INSV ne ha assistito le fasi tramite il proprio direttore del Comitato scientifico (varie riunioni con gli autori) e ha deciso di stanziare proprie risorse per compartecipare anche in solido alla edizione del volume. L'Istituto d'altro canto ha fornito appoggio logistico-istituzionale al presidente Della Seta nelle sue interlocuzioni con la direzione MIC deputata, anche al fine di assicurare una terza proroga della stessa EN per l'anno 2023.

Nel marzo-giugno del 2022 è giunta in porto l'importante collaborazione col Museo Egizio di Torino per l'allestimento della loro mostra *Aida. Figlia di due mondi*, in occasione del 150° della "doppia creazione" (Il Cairo – Milano) dell'opera, e per varie iniziative ad essa correlate. L'Istituto ha infatti collaborato intensamente, con oneri economici propri minimali, fornendo: consulenza scientifica per l'individuazione di parte dei materiali da esporre (Roccatagliati, Della Seta); apporto logistico-operativo dello staff strutturato (Anelli, Covi, Alinovi); prestito di materiali per la mostra; stesura di contributi pubblicati nel catalogo della mostra (Roccatagliati, Della Seta, Martini); stesura e produzione di podcast e materiali filmici specializzati (Roccatagliati), diffusi a partire da giugno 2022 sui *media* del Museo Egizio.

Riguardo al Premio Internazionale Rotary Club Parma "Giuseppe Verdi" – mentre sono proseguite nell'anno le attività di ricerca dell'assegnataria dell'ultima edizione 2019 (Dott.ssa Vincenzina Ottomano, Università di Venezia, sugli abbozzi di *Falstaff*) – l'annata 2022 si è caratterizzata, d'intesa col e su proposta del Rotary Club Parma "Giuseppe Verdi", per un approfondito processo di revisione della convenzione in essere tra INSV e il Club medesimo, da adeguare a talune criticità registratesi lungo i decenni della comune e fruttuosa esperienza del Premio. Tale processo, non essendosi concluso entro l'annata, ha comportato il rinvio al 2023 della prossima edizione del Premio stesso.

CONVEGNISTICA

Come progettato sin dall'inizio dell'attuale fase gestionale (2019), l'INSV ha in effetti realizzato il 13-15 ottobre del 2022 un convegno internazionale dedicato alla figura del proprio storico direttore scientifico Pierluigi Petrobelli. Sotto il coordinamento scientifico di alcuni membri del proprio Comitato (Della Seta, Gerhard, Roccatagliati, Senici), con la compartecipazione significativa del Reggio Parma Festival e – entro la vigente convenzione – del Festival Verdi, grazie anche all'ospitalità da parte del Comune di Parma presso l'Auditorium della Casa della Musica, 16 studiosi si sono riuniti nei tre giorni e hanno svolto proprie relazioni e lezioni intellettuali e musicologiche di Petrobelli (molti gli ex suoi allievi), vuoi sulle prospettive future delle strutture di ricerca da lui create presso l'INSV (da parte di

studiosi che, per generazione, non lo conobbero). Ampie la partecipazione di pubblico e la risonanza dell'evento.

Nell'ambito del ciclo di iniziative "Tebaldi100" (ossia del centenario della nascita della celebre interprete Renata Tebaldi), l'INSV ha prestato il proprio apporto scientifico e organizzativo all'allestimento di una giornata di studi svoltasi presso la Casa della Musica il 25 settembre 2022, in collaborazione col Comune di Parma e col Museo Tebaldi di Busseto. Al confronto, sul tema "L'interpretazione di Renata Tebaldi nelle opere verdiane", hanno partecipato con relazioni Marco Beghelli, Francesco Izzo e Giuseppe Martini (chairman Roccatagliati).

Da segnalare infine la presenza del direttore del comitato scientifico INSV come relatore – sebbene l'Istituto stesso non fosse istituzionalmente coinvolto – ad ulteriori due momenti di confronto scientifico tenutisi nell'annata: il convegno internazionale "La filologia all'opera: Verdi e le nuove prospettive sul processo compositivo", organizzato dalla Fondazione Levi di Venezia il 26-28 maggio (non privo peraltro di ricadute sulle attività di INSV: vedi sezione successiva); la giornata di studi "Intersezioni tra Wagner e Verdi", tenutasi a cura della associazione musicale "Il saggiatore musicale" presso il Teatro Comunale di Bologna il 7 novembre.

EDITORIA

Detto delle attività di supporto editoriale dell'Istituto alla Edizione Nazionale dei carteggi, il 2022 ha visto la pubblicazione del numero 30 (2021-22) della rivista "Studi verdiani", che contiene ben tre saggi – Della Seta, Gerhard, Jürgensen – illustrativi di rilevanti novità frutto delle prime esplorazioni del "fondo abbozzi ex S.Agata", ormai acquisito dal Ministero della Cultura italiano e conservato presso l'Archivio di Stato di Parma.

Nel corso dell'anno è poi stato concordato, con la Fondazione Levi di Venezia e coi curatori (Girardi, Ottomano) del citato convegno colà svoltosi a fine maggio 2022, che il numero 31 (2023) di "Studi verdiani" verrà dedicato alla pubblicazione degli atti del convegno stesso.

PATRIMONI

L'approfondimento del grado di efficace predisposizione degli Archivi Digitali INSV ai fini della loro messa a disposizione online, proseguito lungo tutto il 2022, ha dovuto constatare che il lavoro di bonifica delle architetture catalografiche e dei loro contenuti risulta ben più complesso di quanto era apparso in un primo momento. Pur col fattivo e intenso apporto di lavoro da parte dello staff interno dell'Istituto (Martini, D'Elia, Anelli), efficacemente affiancato da un tirocinante dell'Università di Parma (Taraborrelli), il grado di completezza dei data base e di efficacia del loro front end non è apparso ancora bastevole, entro l'annata, per assicurare all'INSV un degno esordio online dei propri materiali. È però assolutamente realistico pensare che nel corso del 2023 si avrà l'apertura alla consultazione in rete almeno di talune porzioni degli archivi stessi.

Tramite contatti diretti avuti con la Direzione dell'Archivio di Stato di Parma, si è avuta un'assidua collaborazione per la valorizzazione e la perlustrazione scientifica dei fondi documentari ex S. Agata ora colà conservati. Merita citare almeno talune triangolazioni intervenute tra i due enti e soggetti quali il Museo Egizio (esposizione e valorizzazione d'importanti documenti su *Aida* nella succitata mostra di maggio-giugno 2022, consapevole la famiglia Carrara Verdi) o il Ministero della Cultura (campagna comunicativa di quest'ultimo su *Aida*, compresa intervista al direttore Roccatagliati per agenzia ministeriale AgCult); così come la costante sinergia d'appoggio bibliografico-documentario da parte dell'Istituto a studiosi venuti a Parma per visionare i materiali dello stesso Archivio di Stato. In un tal quadro, è restata ferma, nonché ribadita, la disponibilità dell'Istituto a collaborare in ogni possibile maniera con le strutture statali per favorire presso la comunità scientifica e gli appassionati la più ampia fruizione dei preziosi materiali autografi già a Villa S. Agata, anche nella prospettiva – non appena possibile – di prestare le proprie competenze agli organi deputati, così come accaduto in passato, per il prossimo, atteso e imprescindibile lavoro di inventariazione-digitalizzazione dedicato ai fondi di documenti epistolari.

Sono infine proseguite nell'annata, come di consueto, le attività di schedatura della discoteca, con personale specializzato, e l'immissione delle relative unità catalografiche nel Sistema bibliotecario

parmense e nel Sistema bibliotecario nazionale. Parimenti, sono proseguite anche le acquisizioni bibliografiche della nostra biblioteca specializzata su Verdi e sull'Ottocento operistico, con relativa schedatura on line (all'interno dell'OPAC parmense e quindi del Sistema Bibliotecario Nazionale) e, per quanto possibile, lo spoglio dei periodici e delle miscellanee.

ALTA DIVULGAZIONE E COMUNICAZIONE

Al di là della sua vocazione primaria alla ricerca scientifica, l'INSV ha messo a disposizione nel 2022 propri spazi e risorse per offrire al più vasto pubblico alcune attività di disseminazione e formazione improntate al metro dell'"alta divulgazione", sui vari possibili argomenti storico-musicali che costituiscono l'"universo Verdi".

L'Istituto ha proseguito lungo l'anno le positive esperienze di apertura conoscitiva-promozionale dei propri spazi fisici e bibliotecari al pubblico degli appassionati. Degna in particolare di nota la giornata di domenica 27 novembre, allorché l'INSV ha aperto i suoi battenti al pubblico più ampio – relatore Roccatagliati, presente Anelli – partecipando così alle celebrazioni del ventennale dell'apertura della Casa della Musica (in collaborazione, va da sé, col Comune di Parma).

Presso i locali dell'Istituto e con l'apporto del direttore Roccatagliati è stata registrata, nel luglio, la gran parte del documentario che la casa editrice Musicom ha allegato online alla propria pubblicazione dedicata al *Macbeth* e ad un suo allestimento recente (Teatro alla Scala, dicembre 2021, dir. Chailly, reg. Livermore).

Sviluppo ulteriore hanno poi conosciuto, nell'annata, i canali di comunicazione via social media: la newsletter, con messa a disposizione sistematica di materiali verdiani "omaggio", è uscita con regolarità; le pagine Facebook e Instagram hanno ricevuto nutrimento di post costante; la pagina YouTube di INSV ha visto crescere la sua dotazione di materiali audiovideografici significativi. È proseguito così l'incremento della diffusione di contenuti divulgativi mirati e controllati via WEB.